



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 27 DICEMBRE 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1352:

Legge Regionale 17.03.04, n. 13, - 3 comma, art. 5. Approvazione graduatoria per la concessione di finanziamenti relativi al Bando pubblico di selezione per il "Recupero e la valorizzazione dei centri storici" approvato con delibera n. 798 del 06.09.2004. Pag. 8

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1372:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" - Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano - articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 - Legge Regionale 25.08.2006, n. 29 avente ad oggetto: "1° provvedimento di variazione alle LL.RR. nn. 46 e 47/2005 (Bilancio e Finanziaria)" - Progetto Pilota denominato "Realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile".- Pag. 25

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1378:

L.R. 25.11.1998 n. 138 e successive modificazioni e integrazioni (L.R. 16.11.999 n. 104): "Interventi di sostegno dell'editoria Abruzzese" Piano 2006..... Pag. 38

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1380:

DGR. n. 1227 del 6.11.2006. Attuazione interventi in favore delle persone senza fissa dimora (art. 28, comma 1, legge 328/2000): determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi anno 2006. Pag. 46

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1384:

D.G.R. 786 del 14/07/2006. PARZIALE MODIFICA. Pag. 50

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1390:

D.G.R. 19 marzo 1992, n. 1635. Modifiche ed integrazioni per l'inserimento del docente laureato nell'insegnamento delle discipline cosmetiche nei corsi per estetista..... Pag. 66

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1404:

L.R. 22/2004 "Fondo unico per le politiche della pesca" Approvazione delle modalità di utilizzo della somma di € 574.947,29 per l'anno 2006..... Pag. 77

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 11.12.2006, n. 170:

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di L'Aquila. . Pag. 101

DECRETO 11.12.2006, n. 171:

Modifica composizione Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Urbanistica. Pag. 102

DETERMINAZIONI

Direttoriali

**DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH/91:

Legge 26/05/1965 n. 590 - Legge 14/08/1971 n. 817 - L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 - D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione cancellazione

vincolo di indivisibilità. Ditta Fiorà Ofemia.
..... **Pag. 102**

**DIREZIONE TURISMO
ED ATTIVITA' SPORTIVE**

DETERMINAZIONE 06.12.2006, n. DM2/1103:

Pubblicazione elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale sul B.U.R.A. e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo..... Pag. 103

Dirigenziali

**DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA**

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH8/68:

Impegno L.R. 44/85 e s.m.i. - conferimento incarico di studio finalizzato alla realizzazione del Calendario Ittico - Impegno di spesa. Pag. 107

**DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH4/163:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione F - Pag. 108

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH4/164:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione F - Pag. 110

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH4/165:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive

modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L - Pag. 112

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE**

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DI3/106:

Cava di ghiaia in località "Cannuce" del Comune di Corfinio (Provincia dell'Aquila) Ditta: PAVONE SRL. Autorizzazione apertura. Pag. 114

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DI3/107:

Cava di ghiaia in località "Pie delle Vigne" del Comune di Barisciano (Provincia dell'Aquila) Ditta: DI CARLO MARIO SRL. Autorizzazione subingresso... Pag. 115

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI,
POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE
E RICERCA APPLICATA**

DETERMINAZIONE 29.11.2006, n. DI1/141:

DOC.U.P. Abruzzo 2000- 2006 - Obiettivo 2 - Misure/azioni di pertinenza della Direzione Attività Produttive: 2.3.1.a), 2.3.1.b) - annualità 2005 - erogazione saldo al concessionario FI.R.A. S.p.A.. Pag. 116

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA**

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DI5/59:

Interventi agevolativi di cui alla legge 28 novembre 1965 n. 1329 "Agevolazioni per l'acquisto di macchinari" di cui alla D.G.R. n. 1309 del 27.11.06 - riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione e impegno fondi. Pag. 117

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DI5/60:

Interventi DOCUP - misura 2.1.3 "Cofinanziamento della L. 1329/65 di cui alla D.G.R. n. 495 del 15.5.06 - apertura dei

termini per la presentazione delle domande di agevolazione e impegno fondi.... Pag. 120

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DC7/329:

Legge 9 dicembre 1998, art. 11, comma 1 n. 431 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" - Rimborsi Comuni: Montesilvano-Pianella-Trasacco-Fossacesia-L'Aquila-Cappelle Sul Tavo-Vasto. Pag. 123

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 21.03.2006, n. DF2/73:

Autorizzazione definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'impianto esistente di "produzione spazzole per motori e carboni per meccanica" della ditta Morgan Carbon Italia s.r.l. - ex Elettrolitica del Basso Nera - ubicato in via Roma n. 338, nel Comune Martinsicuro per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, artt 12 e 13 - D.P.C.M. 21.07.1989 punti 9), 16), 18) - D.M. 12.07.1990 - D.G.R. n. 2185 del 12.08.1998. Pag. 125

DETERMINAZIONE 21.03.2006, n. DF2/74:

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7. DF2/195 del 14.11.2001. avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emis-

sioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione spazzole per motori elettrici e carboni per meccanica" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della ditta Elettrolitica del Basso Nera s.p.a. da ubicarsi in via Roma n. 338 - Comune di Martinsicuro". Voltura DF2/195 del 14.11.2001 dalla ditta Elettrolitica del Basso Nera s.p.a. alla ditta Morgan Carbon Italia s.r.l. con sede in comune di Martinsicuro, via Roma n. 338..... Pag. 126

DETERMINAZIONE 24.11.2006, n. DN2/1095:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di verniciatura" per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 7 e 15) - della ditta Rycor Style Arredo da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), via Vibrata, 30 - Integrazione determinazione dirigenziale n. DN2/1013 del 16.06.2006. Pag. 127

DETERMINAZIONE 24.11.2006, n. DN2/1096:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "n. 3 cabine di verniciatura tessuti e n. 3 forni di essiccazione tessuti" - ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta GRAFITEX da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), c.da Vibrata - Zona Artigianale..... Pag. 128

DETERMINAZIONE 24.11.2006, n. DN2/1097:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di cilindri oleodinamici" - per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta Oleocus s.n.c., da ubicarsi in zona industriale - c.da Saletti - Comune di Atessa (CH)..... Pag. 128

DETERMINAZIONE 24.11.2006, n. DN2/1098:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di sverniciatura" - per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta Sicurmax da ubicarsi in c.da Trinità - zona industriale - Comune di Montorio al Vomano (TE)-
..... Pag. 129

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, DELLA
FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 04.12.2006, n. DL1/493:

Approvazione progetto formativo per distacco di lavoratori extracomunitari. Applicazione Art. 27 lettera f) D. Leg vo n. 286 del 25/07/98 come modificato dalla L. 189/02 ed art. 40 comma 9 lettera b) D.P.R. 394/99 coordinato con D.P.R. 334/04. Pag. 130

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 27.11.2006, n. DG14/51:

Costituzione gruppo lavoro per regolamentazione requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio..... Pag. 133

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 29.11.2006, n. DG11/151:

Linee di indirizzo per la macellazione a domicilio dei suini per uso familiare; profilassi della trichinosi e dell'echinococcosi/idadidosi nel corso della campagna di riaccreditamento per Malattia Vescicolare dei suini della Regione Abruzzo. Periodo

2006-2007..... Pag. 134

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E
CONTROLLO DI GESTIONE*

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DE4/101:

L.R. 08/03/2005 n. 24, art. 61. Autorizzazione regionale al pubblico esercizio provvisorio per le piste di discesa denominate "Azzurra di Destra" e "Verde di Sinistra", site in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ), da porre a servizio del nuovo impianto di scivovia a fune alta "Piano dell'Aremogna Toppe del Tesoro". Ditta esercente Società "Monte Tre C" S.r.l. di Roccaraso (AQ)..... Pag. 137

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CITTÀ DI PENNE (PE)

Avviso Varianti delle NTA del vigente PRG..... Pag. 138

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

Deposito presso la Segreteria Comunale delle delibere consiliari n. 2 del 18.01.2005, n. 3 del 18.01.2005, n. 43 del 08.08.2005, n. 62 del 23.11.2005, n. 63 del 23.11.2005 e n. 64 del 23.11.2005. Pag. 139

COMUNE DI PIANELLA (PE)

Graduatoria definitiva alloggi ERP - Bando n. 1/2004 - Pag. 141

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)

- Decreto di esproprio dei terreni occorrenti per lavori di "Realizzazione a verde e

piazza ex Arenazze”.ESTRATTO....Pag. 142

**- Decreto di esproprio dei terreni occor-
renti per lavori di “Realizzazione a verde e
piazza ex Arenazze”. ESTRATTO. ...Pag. 143**

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
TERAMO

Bilancio esercizio 2003..... Pag. 144

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1352:

Legge Regionale 17.03.04, n. 13, - 3 comma, art. 5. Approvazione graduatoria per la concessione di finanziamenti relativi al Bando pubblico di selezione per il "Recupero e la valorizzazione dei centri storici" approvato con delibera n. 798 del 06.09.2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 17.03.04, n. 13, recante "Provvidenze per il recupero e la valorizzazione dei Centri Storici", pubblicata sul *BURA* n. 11 del 2 Aprile 2004 ed in particolare:

- il comma 1) dell'art 3 che dispone che la Giunta Regionale su proposta della Direzione regionale competente per materia, emani apposito bando di concorso;
- il comma 2) dell'art 5 che dispone che gli interventi saranno sottoposti per la verifica dei requisiti stabiliti, all'esame di un Organismo tecnico;
- il comma 3) dell'art. 5 della L.R. 13/04 che dispone di approvare la graduatoria e definisce la misura dei contributi spettanti ai singoli Comuni collocati in posizione utile;
- la norma finanziaria art. 8 con cui si dispone l'assegnazione ai programmi di € 2.000.000,00;

Vista la deliberazione del Consiglio Regio-

nale n. 135/12 del 18.05.2004 con la quale è stato approvato il "Programma di edilizia residenziale pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.lgs 112/98" e, tra l'altro, è stata aumentata la dotazione finanziaria della L. R. 13/2004 di € 8.000.000,00, fino ad un totale di € 10.000.000,00, da imputarsi sul **cap. 262417**;

Vista la Legge finanziaria n. 29 del 25.08.06 pubblicata sul *BURA* n. 82 speciale dell'08.09.06 con la quale è stato ulteriormente ampliata la dotazione finanziaria con € 4.500.000,00 utilizzando il **cap. 272349**;

Considerato che i Comuni in attuazione del comma 2) dell'art. 3 della L.R. n. 13/2004, assumono un ruolo cardine di promozione e di coordinamento di tutte le iniziative che si svolgono sul proprio territorio, e di predisposizione del programma pubblico - privato svolgendo altresì un ruolo anche di natura più strettamente gestionale di rendicontazione dell'intero programma;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Regionale n. 798 del 06.09.2004 è stato approvato il Bando Regionale relativo al "Recupero e valorizzazione dei centri storici" il quale oltre che a corrispondere per finalità e contenuto a quanto previsto nella L.R. 17 marzo 2004, n. 13 e s.m.i. disciplina le "Modalità di formazione e selezione dei programmi che possono essere presentati ai Comuni;

Evidenziato che sono pervenute n. 261 proposte di programmi da parte dei Comuni, in qualità di soggetti proponenti;

Richiamata:

- la deliberazione di G. R. n. 693 del 18.07.2005, con la quale sono stati fissati i criteri e le modalità di costituzione e di funzionamento dell'Organismo Tecnico, previsto dall'art. 5 comma 2 stessa legge regionale;
- la Determina Direttoriale n. 117/DC del 02.11.2005 con la quale è stato costituito

apposito Organismo Tecnico composto da esperti in materia;

Dato atto che la Commissione si è insediata in data 10-11-2005 e concluso i lavori in data 05.09.06, rimettendo le schede di valutazione per ogni singolo programma comunale e relativa graduatoria regionale - allegato A - al Servizio Edilizia Residenziale ed aree urbane;

Ritenuto che prima di procedere all'ammissione definitiva, è necessario espletare una fase istruttoria dagli uffici, in cui sarà esaminata la documentazione che è stata soltanto dichiarata nel Bando dai Comuni e che ha determinato l'ammissibilità;

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'art. 5 comma 3) della L.R. 13/04 che la G. R. deve approvare la graduatoria redatta per ambito regionale e definire la misura dei contributi spettanti ai singoli Comuni collocatisi in posizione utile;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare la graduatoria regionale delle domande pervenute a seguito del Bando, emanato con deliberazione di Giunta Regionale n. 798 del 06.09.2004, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di attribuire i finanziamenti disponibili dalla L.R. 13/04 e s.m.i. e ammettere a contributo i Comuni indicati nell'elenco denominato allegato "A1", con la previsione della quota spettante ad ogni singolo programma.
- Di stabilire che:
 - l'ammissione a finanziamento definitiva

è condizionata ad una fase istruttoria espletata dagli uffici, in cui sarà esaminata la documentazione che è stata soltanto dichiarata nel Bando dai Comuni e che ha determinato l'ammissibilità e/o il punteggio, che dovrà essere fornita dagli stessi Comuni se non in possesso;

- le eventuali modifiche dei punteggi non discrezionali o le esclusioni per mancanza di requisiti di ammissibilità dalla graduatoria, a seguito della fase istruttoria, saranno assunti dal Dirigente del Servizio;
- di disporre acchè la Direzione LL.PP., tramite il competente Servizio, attivi un monitoraggio per verificare lo stato di attuazione e la coerenza degli obiettivi di qualità raggiunti con le finalità della legge, affidando un incarico esterno a un soggetto di alta qualificazione. Tale attività sarà utilizzata per l'aggiornamento del testo normativo oggi vigente e del relativo Bando;
- di fissare al 31.12.2007 il termine di validità della graduatoria; questo esecutivo s'impegna a destinare alla stessa le risorse che in tale arco temporale risultassero disponibili e coerenti con le finalità della legge
- Le modalità di erogazione dei finanziamenti sono quelle previste nell' art. 8 del dispositivo della Deliberazione Giunta Regionale n. 789 del 06.09.2004:
 - comma 2. "L'erogazione dei contributi ai soggetti privati saranno disposte previa presentazione di rendicontazione debitamente sottoscritta dal beneficiario e da tecnico abilitato."
 - comma 3. "Per le opere realizzate da Soggetti pubblici le erogazioni dei finanziamenti saranno effettuate a stato di avanzamento dei lavori nelle forme di contabilità previste dalla legislazione dei

LL.PP."

- L'inizio dei lavori di tutte le opere previste nel Programma, dovrà avvenire entro 1 anno dalla comunicazione della concessione definitiva del finanziamento, pena la decadenza

del finanziamento concesso, in conformità al Piano Attuativo vigente.

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO

Direzione LL. PP., Aree Urbane, Servizio Ciclo Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio - Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione civile, Attività di Relazione Politica con i paesi del Mediterraneo.

ALLEGATO **A**

L.R. 17 marzo 2004 n° 13								PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. res. ISTAT 2001
pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO A.P.E. SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE				
1°	CASTELLALTO	TE	•	■		▲	50	P.R.P.E		
2°	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	•	■			50	altro	5.244	
3°	GUARDIAGRELE	CH	•	■	◆		50	altro	9.527	
4°	GIULLANOVA	TE	•				48	altro	21.400	
5°	S.BENEDETTO IN PER.	AQ	•	■		▲	46	altro	145	
6°	CALASCIO	AQ	•	■		▲	46	altro	150	
7°	CASTELVECCHIO CALV.	AQ	•	■		▲	44	P.R.P.E		
8°	BUGNARA	AQ	•	■		▲	44	altro	1.035	
9°	CASTEL DEL MONTE	AQ	•	■	◆		43	P.R.P.E		
10°	ACCIANO	AQ	•	■		▲	43	altro	401	
11°	GAGLIANO ATERNO	AQ	•	■		▲	42	P.R.P.E	314	
12°	PALENA	CH	•	■		▲	42	P.R.P.E	1.478	
13°	PIETRACAMELA	TE	•	■	◆		42	altro	312	
14°	PACENTRO	AQ	•	■	◆		41	P.R.P.E		
15°	PESCOSANSONESCO	PE	•	■		▲	41	altro	556	
16°	CARUNCHIO	CH		■	◆		41	altro	781	
17°	ROCCA SAN GIOVANNI	CH		■		▲	40	P.R.P.E	2.352	
18°	CELANO	AQ		■			40	P.R.P.E	10.975	
19°	COLLEPIETRO	AQ	•	■		▲	40	altro	270	
20°	S.EUFEMIA A MAIELLA	PE	•	■		▲	40	altro	365	
21°	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	•	■		▲	40	altro	380	
22°	VILLALAGO	AQ	•	■		▲	39	P.R.P.E	636	

L.R. 17 marzo 2004 n° 13								PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. ISTAT 2001
pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO, A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE				
23°	CITTA' SANT'ANGELO	PE	•	■		▲	39	P.R.P.E	11.952	
24°	LETTOMANOPPELLO	PE	•	■			39	altro	3.090	
25°	VILLETTA BARREA	AQ	•	■		▲	38	P.R.P.E	595	
26°	ROCCA DI MEZZO	AQ	•	■		▲	38	P.R.P.E	1.426	
27°	FARA SAN MARTINO	CH	•	■		▲	38	P.R.P.E	1.626	
28°	BUSSI SUL TIRINO	PE	•	■			38	P.R.P.E	2.977	
29°	BUCCHIANICO	CH	•	■			38	P.R.P.E	4.941	
30°	S. STEFANO DI SESSANIO	AQ	•	■	◆		38	altro	118	
31°	PALOMBARO	CH	•	■		▲	38	altro	1.177	
32°	CASTELVECCHIO SUB.	AQ	•	■		▲	38	altro	1.241	
33°	ROCCASPINALVEI	CH		■			38	altro	1.671	
34°	SGERNI	CH		■		▲	38	altro	3.704	
35°	MANOPPELLO	PE	•	■			38	altro	5.637	
36°	GORLANO SICOLI	AQ	•	■		▲	37	P.R.P.E	633	
37°	CONTROGUERRA	TE	•				37	P.R.P.E	2.480	
38°	MONTELAPIANO	CH	•	■		▲	37	altro	107	
39°	PENNE	PE		■		▲	37	altro	12.495	
40°	INTRODACQUA	AQ	•	■	◆		36	P.R.P.E	1.831	
41°	CASTIGLIONE M. RAIMONDO	TE	•	■			36	P.R.P.E	2.570	
42°	VILLA SANT'ANGELO	AQ	•	■			36	altro	431	
43°	PESCOCOSTANZO	AQ	•	■	◆		36	altro	1.216	
44°	CAMPO DI GIOVE	AQ	•	■			35	P.R.P.E	907	
45°	CIVITA D'ANTINO	AQ		■		▲	35	P.R.P.E	1.076	
46°	CELLINO ATTANASIO	TE		■			35	P.R.P.E	2.766	

L.R. 17 marzo 2004 n° 13

pos. Grad. P.R.P.E.	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO, A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. res ISTAT 2001
47°	CASALINCONTRADA	CH	•				35	P.R.P.E	2.942
48°	PESCINA	AQ	•	■			35	P.R.P.E	4.506
49°	POPOLI	PE	•	■			35	P.R.P.E	5.566
50°	FONTECCHIO	AQ	•	■		▲	35	altro	422
51°	COLLELONGO	AQ	•	■			35	altro	1.514
52°	TORRE DE' PASSERI	PE	•			▲	35	altro	3.161
53°	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	•				35	altro	22.978
54°	CARAMANICO TERME	PE	•	■			34	P.R.P.E	2.119
55°	MONTORIO AL VOMANO	TE	•	■			34	P.R.P.E	8.048
56°	PINETO	TE	•				34	P.R.P.E	13.095
57°	CARAPPELLE CALVISIO	AQ	•	■		▲	34	altro	95
58°	CAPORCIANO	AQ	•	■		▲	34	altro	265
59°	DOGLIOLA	CH		■			34	altro	415
60°	NAVELLI	AQ	•	■		▲	34	altro	625
61°	PRETORO	CH	•	■			34	altro	1.107
62°	ROCCASCALEGNA	CH	•	■		▲	34	altro	1.423
63°	PIZZOLI	AQ	•	■			34	altro	3.047
64°	TORNARECCIO	CH	•	■		▲	33	P.R.P.E	1.948
65°	RAIANO	AQ	•	■			33	P.R.P.E	2.973
66°	ATESSA	CH	•	■			33	P.R.P.E	10.388
67°	ANVERSA	AQ	•	■	◆		33	altro	431
68°	MOLINA ATERNO	AQ	•	■		▲	33	altro	463
69°	PENNAPIEDIMONTE	CH	•	■		▲	33	altro	556
70°	TAGLIACOZZO	AQ		■	◆		33	altro	6.532

L.R. 17 marzo 2004 n° 13								CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E.vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. ISTAT 2001
pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST.	PARCO, A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE	PUNTEGGIO		
71°	MOSCLANO SANT'ANGELO	TE	•				33	altro	8.313
72°	S.PIO DELLE CAMERE	AQ	•	■			32	P.R.P.E	554
73°	ROCCAMORICE	PE	•	■			32	P.R.P.E	1.002
74°	PALMOLI	CH		■			32	P.R.P.E	1.162
75°	CORROPOLI	TE	•				32	P.R.P.E	3.752
76°	PIETRAFERRAZZANA	CH		■			32	altro	152
77°	CIVITELLA ALFEDENA	AQ	•	■		▲	32	altro	280
78°	COCULLO	AQ	•	■			32	altro	317
79°	SERRAMONACESCA	PE	•	■			32	altro	619
80°	ROCCA SANTA MARIA	TE	•	■			32	altro	698
81°	CIVITELLA M.RAIMONDO	CH	•	■			32	altro	972
82°	CANISTRO	AQ		■			32	altro	1.042
83°	PIZZOFERRATO	CH	•	■			32	altro	1.189
84°	PETTORANO SUL GIZIO	AQ	•	■	◆		32	altro	1.255
85°	BOLOGNANO	PE	•	■		▲	32	altro	1.269
86°	VILLA SANTA MARIA	CH	•	■			32	altro	1.479
87°	TORRICELLA PELIGNA	CH	•	■			32	altro	1.587
88°	RIPA TEATINA	CH	•				32	altro	3.834
89°	PAGLIETA	CH		■			32	altro	4.401
90°	CASOLI	CH	•	■			32	altro	5.971
91°	BARREA	AQ	•	■		▲	31	P.R.P.E	776
92°	OCRE	AQ		■		▲	31	P.R.P.E	1.020
93°	CASALANGUIDA	CH		■			31	P.R.P.E	1.096
94°	S.DEMETRIO NE'VESTINI	AQ	•	■			31	P.R.P.E	1.605

L.R. 17 marzo 2004 n° 13

pos. Grad. (A. S. E. R. O. N. E.)	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO, A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. res ISTAT 2001
95°	VICOLI	PE		■			31	altro	445
96°	ROCCA DI CAMBIO	AQ		■			31	altro	447
97°	TUFILLO	CH		■			31	altro	564
98°	BARETE	AQ	•	■			31	altro	633
99°	ALFEDENA	AQ	•	■			31	altro	716
100°	POGGIO PICENZE	AQ	•	■			31	altro	1.011
101°	FARINDOLA	PE	•	■			31	altro	1.807
102°	ROCCAMONTEPIANO	CH	•	■			31	altro	1.965
103°	TOCCO DA CASURIA	PE	•	■			31	altro	2.767
104°	NERETO	TE	•				31	altro	4.425
105°	TORTORETO	TE	•				31	altro	7.836
106°	S.EUSANIO FORCONESE	AQ		■			30	P.R.P.E	443
107°	CAPPADOCIA	AQ		■			30	P.R.P.E	519
108°	PENNA SANT'ANDREA	TE	•	■			30	P.R.P.E	1.761
109°	TOLLO	CH	•				30	P.R.P.E	4.171
110°	CIVITALUPARELLA	CH	•	■			30	altro	429
111°	CARPINETO SINELLO	CH		■			30	altro	746
112°	FURCI	CH		■			30	altro	1.275
113°	CASTELLI	TE		■	◆		30	altro	1.391
114°	MORINO	AQ		■			30	altro	1.545
115°	CARSOLI	AQ		■			30	altro	5.086
116°	PIANELLA	PE	•				30	altro	7.511
117°	CAPITIGNANO	AQ	•	■			29	P.R.P.E	689
118°	BARISCIANO	AQ	•	■			29	P.R.P.E	1.798

L.R. 17 marzo 2004 n° 13									
pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO/A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E. vigente o ad "altro" piano equivalente)	ISTAT 2001
119°	ALTINO	CH		■			29	P.R.P.E	2.536
120°	PRATOLA PELIGNA	AQ	•	■			29	P.R.P.E	7.814
121°	FAGNANO ALTO	AQ	•	■			29	altro	446
122°	TRESAGRANDEINARIA	CH		■			29	altro	1.088
123°	RAPINO	CH	•	■		▲	29	altro	1.433
124°	CERMIGNANO	TE		■		▲	29	altro	1.970
125°	ARCHI	CH		■		▲	29	altro	2.336
126°	MONTEODORISIO	CH		■			29	altro	2.402
127°	S.EUSANIO DEL SANGRO	CH		■			29	altro	2.451
128°	ISOLA DEL GRAN SASSO	TE		■			29	altro	4.883
129°	ATRI	TE	•	■			29	altro	11.260
130°	SAN SALVO	CH		■			29	altro	17.254
131°	FALLO	CH		■			28	P.R.P.E	162
132°	NOCCIANO	PE					28	P.R.P.E	1.676
133°	S.VALENTINO IN ABRUZZO	PE	•	■		▲	28	P.R.P.E	1.959
134°	MORRO D'ORO	TE	•				28	P.R.P.E	3.317
135°	MIGLIANICO	CH	•				28	P.R.P.E	4.503
136°	LORETO APRUTINO	PE					28	P.R.P.E	7.615
137°	SPOLTORE	PE	•				28	P.R.P.E	15.417
138°	FRAINE	CH		■			28	altro	463
139°	PERETO	AQ		■			28	altro	704
140°	CASTIGLIONE CASAURIA	PE	•	■			28	altro	892
141°	MONTENERODOMO	CH	•	■			28	altro	936
142°	CORFINIO	AQ	•	■			28	altro	997

L.R. 17 marzo 2004 n° 13

pos. Cir. 1/04	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO, A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. res ISTAT 2001
143°	VITTORITO	AQ	•	■			28	altro	1.012
144°	CIVITAQUANA	PE		■		▲	28	altro	1.395
145°	LAMA DEI PELIGNI	CH	•	■			28	altro	1.486
146°	TOSSICIA	TE		■		▲	28	altro	1.497
147°	PESCASSEROLI	AQ	•	■			28	altro	2.130
148°	MAGLIANO DEI MARSII	AQ		■			28	altro	3.540
149°	BALSORANO	AQ	◦	■			28	altro	3.705
150°	LETTOPALENA	CH	•	■			27	P.R.P.E	409
151°	MONTEREALE	AQ	•	■			27	P.R.P.E	2.930
152°	CANSANO	AQ	•	■			27	altro	270
153°	CASTEL DI IERI	AQ	•	■		▲	27	altro	405
154°	CELENZA SUL TRIGNO	CH		■			27	altro	1.098
155°	VILLAMAGNA	CH					27	altro	2.448
156°	TORINO DI SANGRO	CH		■			27	altro	3.079
157°	ALANNO	PE	•	■			27	altro	3.742
158°	ORTONA	CH	•				27	altro	22.694
159°	COLLE DI MEZZO	CH		■			26	P.R.P.E	592
160°	CARPINETO DELLA NORA	PE		■			26	P.R.P.E	733
161°	SCHLAVI D'ABRUZZO	CH		■			26	P.R.P.E	1.403
162°	COLLEDIMACINE	CH	•	■			26	altro	286
163°	SAN GIOVANNI LIPIONI	CH		■			26	altro	287
164°	OPI	AQ		■			26	altro	462
165°	CASTELGUIDONE	CH		■			26	altro	482
166°	CORTINO	TE	•	■			26	altro	847

L.R. 17 marzo 2004 n° 13									
Pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO, A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E. vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. 1991
167°	QUADRI	CH	•	■			26	altro	943
168°	VILLALFONSINA	CH		■			26	altro	1.062
169°	OVINDOLI	AQ		■			26	altro	1.200
170°	ARI	CH					26	altro	1.328
171°	SCOPPITO	AQ	•	■			26	altro	2.757
172°	SAN VITO CHIETINO	CH		■			26	altro	4.901
173°	CASTEL DI SANGRO	AQ	•	■			26	altro	5.626
174°	ROCCA PIA	AQ	•	■		▲	25	P.R.P.E	189
175°	SECINARO	AQ	•	■			25	P.R.P.E	480
176°	CORVARA	PE		■		▲	25	altro	289
177°	BISEGNA	AQ		■			25	altro	342
178°	ABBATEGGIO	PE	•	■			25	altro	420
179°	CASTEL CASTAGNA	TE		■			25	altro	539
180°	PRATA D'ANSIDONIA	AQ	•	■			25	altro	547
181°	FOSSA	AQ	•	■			25	altro	661
182°	CAMPOTOSTO	AQ		■			25	altro	683
183°	MONTAZZOLI	CH		■			25	altro	1.116
184°	TREGLIO	CH					25	altro	1.236
185°	ARIELLI	CH					25	altro	1.250
186°	SANTE MARIE	AQ		■			25	altro	1.342
187°	VACRI	CH					25	altro	1.756
188°	ANCARANO	TE	•				25	altro	1.774
189°	BORRELLO	CH	•	■			24	altro	444
190°	ROCCADIBOTTE	AQ	•	■			24	altro	522

L.R. 17 marzo 2004 n° 13

pos. Gradipatria	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO, A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHİ	RICHIESTA DI ISCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. res ISTAT 2001
191°	CAPESTRANO	AQ	•	■			24	altro	960
192°	PREZZA	AQ	•	■			24	altro	1.092
193°	ATELETA	AQ	•	■			24	altro	1.232
194°	VALLE CASTELLANA	TE	•	■			24	altro	1.278
195°	GESSOPALENA	CH		■			24	altro	1.694
196°	GISSI	CH		■			24	altro	3.088
197°	LUCO DEI MARSI	AQ		■		▲	24	altro	5.541
198°	NOTARESCO	TE	•	■			24	altro	6.770
199°	TURRIVALIGNANI	PE		■		▲	23	P.R.P.E	
200°	ROSELLO	CH		■			23	altro	342
201°	BRITTOLI	PE		■			23	altro	415
202°	LENTELLA	CH		■			23	altro	768
203°	ORTONA DEI MARSI	AQ	•	■			23	altro	803
204°	VILLAVALLELONGA	AQ	•	■			23	altro	1.004
205°	TORREBRUNA	CH		■			23	altro	1.173
206°	CROGNALETO	TE	•	■			23	altro	1.549
207°	CRECCHIO	CH					23	altro	3.052
208°	MONTEFERRANTE	CH		■			22	P.R.P.E	
209°	TARANTA PELIGNA	CH		■			22	altro	521
210°	BOMBA	CH		■		▲	22	altro	972
211°	CATIGNANO	PE				▲	22	altro	1.540
212°	LUCOLI	AQ	•	■			21	altro	944
213°	COLLARMELE	AQ		■			21	altro	1.055
214°	TORRICELLA SICURA	TE		■			21	altro	2.692

L.R. 17 marzo 2004 n° 13									
pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGHI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pos. PE 2007 2007
215°	SANT'OMERO	TE	•				21	altro	5.274
216°	CAMPLI	TE	•	■			21	altro	7.266
217°	FANO ADRIANO	TE	•	■			20	P.R.P.E	
218°	VILLA CELIERA	PE		■			20	altro	890
219°	CANOSA SANNITA	CH					20	altro	1.510
220°	CANZANO	TE	•	■			20	altro	1.809
221°	CIVITELLA CASANOVA	PE		■			19	P.R.P.E	2.057
222°	CIVITELLA ROVETO	AQ		■		▲	19	P.R.P.E	3.330
223°	ORICOLA	AQ		■			19	altro	950
224°	MONTEFINO	TE		■			19	altro	1.184
225°	LECCE NEI MARSI	AQ	•	■			19	altro	1.752
226°	CASTEL FRENTANO	CH	•				19	altro	3.913
227°	LISCIA	CH		■			18	altro	813
228°	CASACANDITELLA	CH					18	altro	1.397
229°	BISENTI	TE		■			18	altro	2.205
230°	COLLECORVINO	PE					18	altro	5.399
231°	MONTEBELLO DI BERTONA	PE		■			17	P.R.P.E	1.120
232°	ROSCIANO	PE					17	P.R.P.E	3.095
233°	BELLANTE	TE	•				17	P.R.P.E	6.935
234°	PENNADOMO	CH		■			17	altro	358
235°	FILETTO	CH					17	altro	1.119
236°	GIULIANO TEATINO	CH					17	altro	1.306
237°	AIELLI	AQ		■			17	altro	1.477
238°	MOZZAGROGNA	CH		■			17	altro	2.060

L.R. 17 marzo 2004 n° 13							PUNTEGGIO	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. n ISTA 2001
pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PRUSST	PARCO, A.P.E., SIC, etc.	ISCRIZIONE AI BORGI	RICHIESTA DI ISCRIZIONE			
239°	S.VINCENZO V. ROVETO	AQ		■			17	altro	2.571
240°	FOSSACESLA	CH		■			17	altro	5.34
241°	CASTILENTI	TE		■			16	P.R.P.E	1.6
242°	CUGNOLI	PE					16	P.R.P.E	1.669
243°	POLLUTRI	CH		■			16	P.R.P.E	2.345
244°	MOSCUFO	PE					16	P.R.P.E	3.163
245°	COLLEDARA	TE		■			16	altro	2.199
246°	GUILMI	CH		■			15	P.R.P.E	520
247°	PERANO	CH					15	P.R.P.E	1.656
248°	ELICE	PE					15	P.R.P.E	1.731
249°	S.BENEDETTO DEI M.	AQ		■			15	P.R.P.E	4.006
250°	ARSITA	TE		■			15	altro	969
251°	CASTELLAFIUME	AQ		■			15	altro	1.049
252°	SAN BUONO	CH		■			15	altro	1.202
253°	MASSA D'ALBE	AQ		■			15	altro	1.436
254°	S.MARTINO S. MARRUCINA	CH					14	altro	981
255°	CUPELLO	CH		■			14	altro	4.415
256°	SILVI	TE	•				14	altro	14.478
257°	FARA FILIORUM PETRI	CH					13	altro	1.952
258°	SANTA MARLA IMBARO	CH					11	altro	1.735
	CERCHIO	AQ	•	■				manca di Piano attuativo	
	SULMONA	AQ	•	■				non ha fornito elementi utili per definire l'ammissibilità	
	POGGIOFIORITO	CH						manca di Piano attuativo facclate	

Documento composto da
ALLEGATO come parte integrante alla deli.
berazione n. 1352 del 27 NOV. 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)

REGIONE ABRUZZO

Direzione LL. PP., Aree Urbane, Servizio Ciclo Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio - Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione civile, Attività di Relazione Politica con i paesi del Mediterraneo.

ALLEGATO **A1**

L.R. 17 marzo 2004 n° 13						
pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	Finanziamenti Concessi	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E. vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. res. ISTAT 2001
1°	CASTELLALTO	TE	50	250.000,00	P.R.P.E	
2°	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	50	250.000,00	altro	5.244
3°	GUARDIAGRELE	CH	50	300.000,00	altro	9.527
4°	GIULIANOVA	TE	48	250.000,00	altro	21.400
5°	S.BENEDETTO IN PER.	AQ	46	250.000,00	altro	145
6°	CALASCIO	AQ	46	250.000,00	altro	150
7°	CASTELVECCHIO CALV.	AQ	44	250.000,00	P.R.P.E	
8°	BUGNARA	AQ	44	250.000,00	altro	1.035
9°	CASTEL DEL MONTE	AQ	43	300.000,00	P.R.P.E	
10°	ACCIANO	AQ	43	250.000,00	altro	401
11°	GAGLIANO ATERNO	AQ	42	250.000,00	P.R.P.E	314
12°	PALENA	CH	42	250.000,00	P.R.P.E	1.478
13°	PIETRACAMELA	TE	42	204.304,16	altro	312
14°	PACENTRO	AQ	41	300.000,00	P.R.P.E	
15°	PESCOSANSONESCO	PE	41	250.000,00	altro	556
16°	CARUNCHIO	CH	41	300.000,00	altro	781
17°	ROCCA SAN GIOVANNI	CH	40	250.000,00	P.R.P.E	2.352
18°	CELANO	AQ	40	250.000,00	P.R.P.E	10.975
19°	COLLEPIETRO	AQ	40	250.000,00	altro	270
20°	S.EUFEMIA A MAIELLA	PE	40	250.000,00	altro	365
21°	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	40	250.000,00	altro	380
22°	VILLALAGO	AQ	39	250.000,00	P.R.P.E	636

L.R. 17 marzo 2004 n° 13						
pos. Graduatoria	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	Finanziamenti Concessi	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E. vigente o ad "altro" piano equivalente)	IST. 2004
23°	CITTA' SANT'ANGELO	PE	39	250.000,00	P.R.P.E	11.952
24°	LETTOMANOPPELLO	PE	39	250.000,00	altro	3.090
25°	VILLETTA BARREA	AQ	38	250.000,00	P.R.P.E	595
26°	ROCCA DI MEZZO	AQ	38	250.000,00	P.R.P.E	1.426
27°	FARA SAN MARTINO	CH	38	250.000,00	P.R.P.E	1.626
28°	BUSSE SULLA TIRINO	PE	38	250.000,00	P.R.P.E	2.977
29°	BUCCHIANICO	CH	38	250.000,00	P.R.P.E	4.941
30°	S. STEFANO DI SESSANIO	AQ	38	300.000,00	altro	118
31°	PALOMBARO	CH	38	250.000,00	altro	1.177
32°	CASTELVEGCHIO SUB.	AQ	38	250.000,00	altro	1.241
33°	ROCCASPINALVETHI	CH	38	111.000,00	altro	1.671
34°	SCERNI	CH	38	250.000,00	altro	3.704
35°	MANOPPELLO	PE	38	250.000,00	altro	5.637
36°	GORIANO SICOLI	AQ	37	250.000,00	P.R.P.E	633
37°	CONTROGUERRA	TE	37	250.000,00	P.R.P.E	2.480
38°	MONTE LAPIANO	CH	37	250.000,00	altro	107
39°	PENNE	PE	37	250.000,00	altro	12.495
40°	INTRODACQUA	AQ	36	300.000,00	P.R.P.E	1.831
41°	CASTIGLIONE M. RAIMONDO	TE	36	150.000,00	P.R.P.E	2.570
42°	VILLA SANT'ANGELO	AQ	36	250.000,00	altro	431
43°	PESCOCOSTANZO	AQ	36	300.000,00	altro	1.216
44°	CAMPO DI GIOVE	AQ	35	250.000,00	P.R.P.E	907
45°	CIVITA D'ANTINO	AQ	35	250.000,00	P.R.P.E	1.076
46°	CELLINO ATTANASIO	TE	35	150.000,00	P.R.P.E	2.766
47°	CASALINCONTRADA	CH	35	150.000,00	P.R.P.E	2.942

17 marzo 2004 n° 13						
pos. Grad.	COMUNE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	Finanziamenti Concessi	CRITERI DI PRIORITA' (conformità al P.R.P.E vigente o ad "altro" piano equivalente)	Pop. res. ISTAT 2001
48°	PESCINA	AQ	35	250.000,00	P.R.P.E	4.506
49°	POPOLI	PE	35	250.000,00	P.R.P.E	5.566
50°	FONTECCHIO	AQ	35	250.000,00	altro	422
51°	COLLELONGO	AQ	35	250.000,00	altro	1.514
52°	TORRE DE' PASSERI	PE	35	250.000,00	altro	3.161
53°	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	35	250.000,00	altro	22.978
54°	CARAMANICO TERME	PE	34	250.000,00	P.R.P.E	2.119
55°	MONTORIO AL VOMANO	TE	34	250.000,00	P.R.P.E	8.048
56°	PINETO	TE	34	249.141,65	P.R.P.E	13.095
57°	CARAPELLE CALVISIO	AQ	34	250.000,00	altro	95
58°	CAPORCIANO	AQ	34	250.000,00	altro	265
59°	DOGLIOLA	CH	34	111.000,00	altro	415
60°	NAVELLI	AQ	34	24.554,19	altro	625
	PRETORO	CH	34		altro	1.107
	ROCCASCALEGNA	CH	34		altro	1.423
	PIZZOLI	AQ	34		altro	3.047
Totale finanziabile				€. 14.500.000,00		



Copia conforme all'originale
e conte di N. ...2.....
data.

L'Aquila, il 16 OTT. 2006

IL FUNZIONARIO

Documento composto da n. 3 fasci.

ALLEGATO come parte interessata alla deliberazione n. 1352 del 27 NOV. 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Don. M. M. Bariani)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1372:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: “Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane” - Progetti pilota per la valorizzazione dell’ambito montano - articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 – Legge Regionale 25.08.2006, n. 29 avente ad oggetto: “I° provvedimento di variazione alle LL.RR. nn. 46 e 47/2005 (Bilancio e Finanziaria)” - Progetto Pilota denominato “Realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile”.-

LA GIUNTA REGIONALE

Vista

la Legge 31 gennaio 1994, n. 97 concernente “Nuove disposizioni per le zone montane”, il cui fine è la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane stesse;

la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: “Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane” ed in particolare, l’articolo 5 relativo al “Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali” il quale, al comma 4, lettera b), prevede che il 5% delle risorse finanziarie del Fondo è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui all’articolo 48 della legge medesima;

Richiamato altresì l’articolo 48 della legge regionale suddetta ai sensi del quale “la Giunta Regionale approva ogni anno progetti pilota di carattere regionale, aventi lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge stessa, da finanziarsi con le somme derivanti dall’attribuzione *suindicata*, utilizzando opportune risorse aggiuntive destinate allo sviluppo delle zone montane e le quote non attribuite alle Comunità Montane”;

Tenuto conto che le iniziative e le azioni di carattere regionale sono genericamente indicate al Titolo II della L.R. 18.05.2000, n. 95 inerenti il sistema economico e territoriale e al Titolo III quelle inerenti il sistema sociale e culturale;

Considerato altresì che i progetti pilota possono essere predisposti dalla Regione, dagli Enti pubblici ovvero presentati da una o più Amministrazioni provinciali, oppure da almeno due Comunità montane o da almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità montane o da aziende ed enti regionali che operano nelle zone montane;

Vista

la Legge Regionale 25.08.2006, n. 29 concernente: “I° provvedimento di variazione alle LL.RR. nn. 46 e 47/2005 (Bilancio e Finanziaria)”, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 82 speciale del 08.09.2006, con la quale è stata apportata, tra l’altro, la seguente variazione in termini di competenza e di cassa allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione dell’esercizio in corso:

U.P.B. 14.01.001 Cap. 121532 denominato “Fondo regionale per la montagna per spese correnti” €1.000.000,00 in aumento;

Atteso che, pertanto, la quota da destinare al finanziamento dei progetti pilota, pari al 5% delle predette risorse, ammonta a complessivi € **50.000,00** (cinquantamila/00);

Visto e condiviso il progetto, ideato e predisposto dal Comune di Rapino in associazione con i Comuni di Fara S. Martino, Pretoro, Serramonacesca e Civitella Messer Raimondo, acquisito alla segreteria del componente la Giunta in data 14.11.2006 al prot. n. 64, denominato “Progetto per la realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile”, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ed avente quale finalità la valorizzazione e promozione del territorio dei piccoli comuni attraverso la realizzazione del-

l'intervento ivi descritto;

Ritenuto che tale progetto sia, per contenuto e finalità, in linea con le previsioni di cui alla normativa regionale soprarichiamata, tendendo a favorire lo sviluppo turistico ed economico del territorio montano;

Tenuto conto altresì, della spesa prevista per la realizzazione del progetto, quantificata in complessivi € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00);

Ritenuto

di approvare il progetto pilota denominato "Progetto per la realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile" allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

di destinare alla realizzazione del medesimo la quota di risorse afferenti al "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" derivante dalle disposizioni di cui alla Legge Regionale 25.08.2006, n. 29 ed ammontante ad €50.000,00;

di approvare le modalità di attuazione e gestione del progetto pilota denominato "Progetto per la realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile", così come indicato nelle direttive di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza, secondo quanto disposto nell' "Allegato A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;

Vista la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Considerato del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sistemi Locali e

Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, per quanto attiene la propria competenza in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di dare atto che con Legge Regionale 25.08.2006, n. 29 concernente: "I° provvedimento di variazione alle LL.RR. nn. 46 e 47/2005 (Bilancio e Finanziaria)", è stata apportata una variazione in aumento sull'U.P.B. 14.01.001, Cap. 121532 denominato "Fondo regionale per la montagna per spese correnti" di €1.000.000,00;
2. che pertanto, le risorse da destinare al finanziamento dei progetti pilota, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lett. b) della L.R. 18.05.2000, n. 95, pari al 5% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" ammontano ad € **50.000,00** (cinquantamila/00);
3. di approvare il progetto pilota denominato: "Progetto per la realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ideato e predisposto dal Comune di Rapino in associazione con i Comuni di Fara S. Martino, Pretoro, Serramonacesca e Civitella Messer Raimondo ed avente quale finalità la valorizzazione e promozione del territorio dei piccoli comuni attraverso la realizzazione dell'intervento ivi descritto;
4. di destinare la quota di risorse relative al "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" ex articolo 5, comma 4, lettera b), ammontante a complessivi € **50.000,00**, alla realizzazione del medesimo;
5. di approvare le modalità di attuazione e

gestione del progetto pilota denominato "Progetto per la realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile", così come indicato nelle direttive di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

6. di incaricare il Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti con-

nessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell'"Allegato A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

Seguono allegati



REGIONE
ABRUZZO



PROGETTO PILOTA
DI INFORMATION TECHNOLOGY
DEL COMUNE DI RAPINO
PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA
DI AUDIOGUIDA SU TELEFONIA MOBILE

@-borghi



Premessa

Il presente intervento nasce dalla volontà di promuovere una metodologia innovativa di governance e di sviluppo locale sperimentata dal Comune di Rapino. Questa metodologia, basata sul binomio innovazione e tradizione, è in grado di concorrere alla valorizzazione dei piccoli comuni. Più specificatamente, il Comune di Rapino ha sperimentato due progetti pilota fondati sull'impiego dell'IT:

- l'introduzione della carta prepagata che consente di usufruire dei servizi sociali e turistici;
- il sistema di audioguide in grado di fornire informazioni turistico-culturali del territorio.

Dunque, due volti - innovazione e tradizione - che non si contrappongono ma si sostengono vicendevolmente. Infatti, *l'Information Technology* rappresenta uno strumento per avvicinarsi alla cittadinanza, per sostenere nuove sinergie con le reti di relazione sociale, per sviluppare il proprio territorio. In questo senso la capacità di innovare innesca un processo di cambiamento culturale, organizzativo, di innalzamento della qualità della vita. Infatti, le nuove tecnologie garantiscono maggiore efficienza e qualità: la combinazione di tradizione e innovazione rappresenta un formidabile propulsore per lo sviluppo locale ed è un elemento decisivo per l'ottimizzazione dei servizi.

In questa ottica si intende applicare la metodologia IT in un territorio più ampio ed in particolare istituire un servizio di audioguide di nuova generazione, interamente basate su tecnologie telefoniche, a partire da siti internet e data base esistenti, per promuovere il territorio.

Area territoriale

L'intervento interessa cinque comuni: Rapino, Fara San Martino, Pretoro, Serramonacesca, Civitella M.R., realtà diverse che condividono uno scenario comune che va da un versante all'altro della Majella. Questa area comprende le Comunità Montane Maielletta, Maiella Morrone, Aventino Medio Sangro; le Province di Chieti e Pescara, il Parco Nazionale della Maiella.

Successivamente l'intervento potrà essere esteso a tutti i centri intermedi tra quelli inizialmente scelti, fino a coprire l'intera regione.



Intervento

Il presente intervento consiste nella realizzazione di un sistema di audioguide IN RETE in grado di offrire informazioni su turismo, cultura, eventi, artigianato, prodotti tipici, ecc come pure qualsiasi altra notizia utile a chi viaggia. Il sistema sarà fruibile da tutti i cellulari, che contano solo in Italia oltre 36 milioni di utenti, con un tasso di penetrazione dell'87%, il servizio consiste quindi nella creazione di guide turistiche personali, che accompagnano i visitatori nella scoperta del territorio, fornendo un'assistenza immediata e attiva 24 ore su 24. AGATA (*AudioGuide per l'Arte, il Turismo e l'Ambiente*), questo è il nome del servizio, è ideale in tutti quei contesti territoriali di ampia estensione che non sono coperti dai tradizionali sistemi di audioguida per problemi connessi al noleggio e alla gestione degli apparecchi audio in presenza di molteplici punti di accesso e di uscita, come in circuiti cittadini, parchi e riserve naturali, patrimonio diffuso di aree vaste (comunali o provinciali).

Contenuti

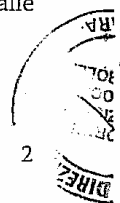
Una guida vocale, in italiano e nelle principali lingue straniere, come un vero e proprio assistente in loco, fornisce direttamente sul telefono cellulare del turista curiosità e informazioni di interesse storico, artistico, naturalistico, ecc., sulla località o sul bene culturale selezionato (città, sentieri, chiese, fortificazioni, ecc.) insieme a indicazioni sui principali eventi in corso (mostre, concerti, festival, teatro, sagre, ecc.) e sulle strutture turistico-ricettive più vicine (alberghi, ristoranti, ecc.), come pure qualsiasi altra notizia utile a chi è in viaggio.

I contenuti, nella fase di avvio del progetto, verranno alimentati dalle schede descrittive delle rilevanze di carattere artistico e/o architettonico contenute all'interno del portale UNICO dei comuni. Il sistema automaticamente ne interpreta i contenuti a viva voce, mettendoli a disposizione anche di fasce d'utenza che hanno scarsa familiarità con le tecnologie informatiche.

Punti di forza

Le audioguide su telefonia mobile vantano numerosi punti di forza rispetto alle tradizionali audioguide portatili:

- * abbattimento dei costi delle location e del personale per il noleggio;





- abbattimento dei costi e dei tempi per lo sviluppo e la manutenzione;
- * aggiornamento dei contenuti in real-time (in configurazione dinamica);
- * servizio attivo 24/24 ore.

Il sistema è fortemente innovativo anche da un punto di vista sociale: promuove l'integrazione e le pari opportunità per fasce d'utenza generalmente trascurate dai settori dell'edutainment e del turismo culturale, in linea con le recenti norme legislative sull'accessibilità delle tecnologie digitali alle persone con disabilità (Legge Stanca). L'uso di comandi vocali e di dispositivi standard, quali i telefoni cellulari, rende i contenuti facilmente accessibili anche a ipovedenti e non vedenti.

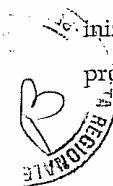
Il sistema di audioguide AGATA è, quindi, uno strumento ideale per il marketing territoriale in una politica di sviluppo sostenibile, ovvero in un'ottica che promuova l'equilibrio, la coesione sociale e la sostenibilità ambientale. Introduce un nuovo canale di ascolto e comunicazione con il territorio, promuovendo l'attivazione di strategie in grado di accrescere il potenziale attrattivo delle località, anche quelle meno note, mediante la valorizzazione delle risorse.

Analisi e statistiche

Un ulteriore vantaggio derivante dall'integrazione del servizio con Internet è la possibilità di analizzare le scelte effettuate da ciascun utente e definirne con esattezza il profilo. Di conseguenza possono essere analizzate e realizzate attività di fidelizzazione, che a loro volta servono ad alimentare il sistema in un feedback positivo: un servizio in grado di rispondere esattamente alle esigenze della domanda, infatti, in primo luogo servirà a promuovere il sistema stesso; in secondo luogo consentirà di migliorare e perfezionare il servizio offerto al fine di raggiungere un'elevata customer satisfaction.

Post marketing

AGATA, grazie alla tecnologia GSM su cui si basa, è lo strumento ideale per fare post marketing e campagne di fidelizzazione. E infatti è possibile far pervenire in modalità push, cioè in maniera del tutto automatica, a ciascun utente che abbia utilizzato il servizio di audioguide GSM, messaggi SMS per la promozione degli eventi culturali o altre iniziative, con conseguenti positive ricadute d'immagine per la località servita e gli enti promotori.





Costi per l'utente

L'accesso al sistema di audioguide AGATA avverrà tramite una semplice telefonata ad un numero verde i cui costi saranno a carico dell'amministrazione comunale. A seguito della telefonata, il sistema ci guiderà in maniera automatica all'ascolto della scheda che ci interessa.

Azioni

L'intervento si articola in sei azioni:

1. realizzazione del sistema AGATA;
realizzazione di un albero vocale per ogni comune, alloggiato su apposito server, in cui saranno inseriti i contenuti, che verranno letti dal sintetizzatore vocale, e configurati i comandi (riconoscimento dei tasti del telefono premuti e comandi vocali)
2. realizzazione del sito web unico per pubblicare i contenuti AGATA e fornire i servizi aggiuntivi;
i contenuti utilizzati in AGATA saranno pubblicati in un sito internet, conforme con la Legge Stanca e raccomandazioni WCAG del W3C, che permetterà servizi informativi aggiuntivi basati sull'integrazione dei due canali. Il sito consentirà all'utente di scaricare sia tutte le informazioni necessarie per accedere al servizio (carta dell'itinerario, download dei codici), sia informazioni aggiuntive e di approfondimento (come ad esempio foto di corredo).
3. realizzazione di una brochure volta a promuovere l'area territoriale e le ricchezze naturali, storiche, culturali, artigianali, gastronomiche;
realizzazione di una brochure unica che, promuovendo l'itinerario dei borghi innovativi, spieghi il funzionamento del sistema, identificando le emergenze di ogni comune attraverso specifici codici che permettano all'utente di accedere direttamente alle relative informazioni. La brochure, consegnata in cospicuo quantitativo ad ogni ente partecipante, verrà utilizzata in occasione del convegno e della partecipazione alle fiere, al fine di diffondere una buona pratica amministrativa e fare marketing del territorio.





4. realizzazione di una cartellonistica utile ad identificare (grafica, colori, contenuti) i comuni ed i siti di interesse turistico;

predisposizione della cartellonistica, caratterizzata dalla numerazione specifica e dai loghi del servizio e della Regione Abruzzo, da realizzare in lamiera di metallo e/o materiale plastico. I cartelli, in numero circa di 10/15 per ogni borgo, saranno collocati a cura dei comuni presso le emergenze storiche, architettoniche e culturali individuate e descritte con AGATA. Saranno realizzati anche cartelli, da apporre all'ingresso del centro abitato, che segnalino l'appartenenza del comune al circuito dei borghi che utilizzano AGATA.

5. realizzazione di un convegno di rilevanza regionale volto a promuovere la metodologia basata su innovazione e tradizione;

organizzazione di un convegno da tenersi presso la sede di un ente sovracomunale (Parco, Provincia, Regione) che, oltre a costituire una importante occasione di approfondimento scientifico delle problematiche economico - amministrative riguardanti i comuni di minori dimensioni, fornisca l'occasione per evidenziare l'esperienza e le buone pratiche amministrative per lo sviluppo dei comuni montani. L'organizzazione prevederà la collaborazione anche di enti e associazioni particolarmente vicini alle problematiche dei piccoli comuni, come Uncem, Legambiente e Olap (Osservatorio-Laboratorio sulle Amministrazioni Pubbliche).

6. partecipazione ad una fiera di rilevanza nazionale e ufficio stampa finalizzati a promuovere l'iniziativa in campo nazionale ed internazionale.

La possibilità di gestire uno stand al Salone dedicato al mondo delle Autonomie Locali COM.PA di Bologna o Euro.PA di Rimini, che metta in risalto la capacità di coniugare l'innovazione e la tradizione, consentirà ai Comuni appartenenti al circuito di presentare il progetto e la best practice beneficiando della visibilità offerta dai più autorevoli palcoscenici della Pubblica Amministrazione a livello nazionale. La collaborazione di un apposito Ufficio Stampa permetterà di gestire le varie fasi del progetto in maniera qualificata ed efficiente.



Tempistica

1° anno (indicativamente dal 1° gennaio 2007)

Attività per mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Agata	X	X	X	X	X	X						
Sito	X	X	X	X	X	X						
Brochure						X	X	X				
Cartellonistica						X	X	X				
Convegno									X	X		
Fiera e ufficio stampa											X	X



La convenzione per l'impiego di Agata durerà complessivamente tre anni.

Costi

Attività	Costo in euro
Agata	15.000,00 (per realizzazione) + 5.000,00 (per aggiornamento contenuti)
Sito	5.000,00
Brochure e cartellonistica	15.000,00
Convegno	5.000,00
Fiera e ufficio stampa	10.000,00
TOTALE	55.000,00

Documento composto da n. 8 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1272 del 27 NOV 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)

Finanziamento

Regione Abruzzo: euro 50.000,00

Cofinanziamento Comuni: euro 5.000,00 (euro 1.000,00 per comune)

Il cofinanziamento ai Comuni è richiesto per garantire il loro impegno ad attuare le fasi del progetto secondo la tempistica stabilita e dare continuità per almeno tre anni, permettendo la stabilizzazione e il radicamento del sistema.

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI
Per copia conforme all'originale
composta di n. 8 fogli e
n. 8 facciate.

Pescara li 15/11/2006
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
SVILUPPO MONTANO
Dott.ssa Gabriella Basciani

ALL. "A"

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO



LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, N. 95 "NUOVE NORME PER LO SVILUPPO DELLE ZONE MONTANE" : "PROGETTI PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO MONTANO" ART. 48 -.

Direttive per l'attuazione e gestione del progetto pilota denominato: "Progetto per la realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile"

La Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" ha come obiettivi fondamentali la valorizzazione e la tutela del territorio montano nonché lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle popolazioni ivi residenti. In particolare, l'articolo 5, comma 4, lett. b) stabilisce che il 5% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui al successivo articolo 48. Tali progetti hanno lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge in oggetto, recante al Titolo II le azioni inerenti il sistema economico e territoriale e al Titolo III quelle inerenti il sistema sociale e culturale.

Con le risorse rese disponibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 25.08.2006, n. 29, recante: "Il provvedimento di variazione alle LL.RR. nn. 46 e 47/2005 (Bilancio e Finanziaria)", la Regione Abruzzo intende finanziare il progetto denominato: "Progetto per la realizzazione di un sistema di audioguida su telefonia mobile", predisposto ed ideato dal Comune di Rapino con i Comuni di Fara S. Martino, Pretoro, Serramonacesca e Civitella Messer Raimondo ed avente quale finalità la valorizzazione e promozione del territorio, attraverso la realizzazione di un sistema di audio guide in rete, in grado di offrire informazioni al visitatore su turismo, cultura, eventi, artigianato e ogni altra informazione utile.

Art. 1

Soggetti attuatori e gestori

1. Il progetto pilota, predisposto dal Comune di Rapino con i Comuni di Fara S. Martino, Pretoro, Serramonacesca e Civitella Messer Raimondo è attuato con il contributo di ciascuno di essi secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui al successivo articolo 4.
2. Le Comunità Montane, le Amministrazioni Provinciali, i Comuni Montani, le associazioni di Enti, le aziende ed altri enti regionali che operano nelle zone montane possono partecipare al suddetto progetto, secondo le modalità stabilite in apposite convenzioni tra gli stessi.

Documento composto da n.³... facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 1372 del 27 NOV. 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Si.riani)

Art. 2
Contributo

1. La somma disponibile per la realizzazione del progetto ammonta a complessivi € 50.000,00.

Art. 3
Documentazione

1. L'Ente capofila provvede ad inviare, nel termine di 45 giorni dalla pubblicazione delle presenti direttive sul B.U.R.A., alla Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, via Raffaello, 137 Pescara, apposita convenzione sottoscritta tra gli enti associati, approvata dal competente organo esecutivo.

Art. 4
Contenuto della Convenzione

1. La Convenzione deve contenere, in particolare, le seguenti indicazioni:
 - a) gli Enti partecipanti al progetto (denominazione esatta, indirizzo completo, recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica) riuniti tra loro in forma associata, specificando l'Ente capofila;
 - b) l'indicazione delle Comunità Montane di appartenenza;
 - c) l'indicazione degli adempimenti ed obblighi posti a carico degli Enti associati e dell'Ente capofila, tra cui, in particolare, quello di raccolta e custodia dei documenti originali giustificativi dei pagamenti effettuati che possono essere richiesti, in qualunque momento, dal Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli della Regione Abruzzo e che saranno consegnati allo stesso Servizio a conclusione dell'incarico;
 - d) l'impegno a non apportare modifiche al progetto nella fase di esecuzione se non preventivamente autorizzate dal Servizio competente nonchè a corrispondere ad ogni richiesta di chiarimenti ed integrazioni da parte del Servizio medesimo.

Art. 4
Tempi di realizzazione

1. Il progetto deve essere realizzato entro il termine di un anno dalla pubblicazione delle presenti direttive sul B.U.R.A.
2. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per motivi debitamente documentati, per un periodo non superiore a mesi 6, su richiesta dell'Ente capofila da far pervenire alla "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", almeno trenta giorni prima della predetta scadenza.





Art. 5

Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è effettuata con Determinazione del Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, con le seguenti modalità:
 - a) il 50% a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione di:
 - a.1) copia della convenzione sottoscritta tra gli Enti, con gli estremi di approvazione;
 - a.2) relazione descrittiva delle rilevanze di carattere storiche, artistiche, architettoniche e culturali individuate nel territorio di ciascun Comune aderente al progetto.
 - b) il 50% a titolo di saldo, previa presentazione a consuntivo della seguente documentazione:
 - b.1) relazione finale sull'espletamento del progetto in cui siano evidenziate, in particolare, le forme di partecipazione degli Enti coinvolti, le ricadute positive e/o negative inizialmente non previste, gli eventuali motivi di scostamento rispetto agli obiettivi indicati nel progetto;
 - b.2) rendiconto finanziario delle spese sostenute;
 - b.3) attestazione di conformità del progetto realizzato rispetto a quello programmato.

Art. 6

Cumulo

1. Il progetto ammesso a finanziamento può beneficiare di altri contributi concessi sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria, compatibilmente con la stessa.

Art. 7

Vigilanza

1. La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre opportune verifiche circa lo stato di attuazione del progetto ammesso a contributo.

Art. 8

Revoche

1. Il contributo è revocato qualora il progetto non venga realizzato nei termini previsti ovvero qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza opportuna autorizzazione da parte della Regione.



**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI**

Per copia conforme all'originale
composta di n. fogli e
n. facciate.
Pescara li 17-11-2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
SVILUPPO MONTANO
Dott.ssa Gabriella Basciani

Basciani

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1378:

L.R. 25.11.1998 n. 138 e successive modificazioni e integrazioni (L.R. 16.11.1999 n. 104): “Interventi di sostegno dell’editoria Abruzzese” Piano 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 25.11.1998 n. 138 (modificata ed integrata dalla L.R. 104/99) con cui “la Regione al fine di promuovere l’informazione su aspetti peculiari della storia della letteratura, dell’arte, delle tradizioni popolari, della natura e dell’ambiente fisico e socio-economico dell’Abruzzo, nonché al fine di concorrere allo sviluppo dell’editoria locale” interviene a favore delle Case Editrici iscritte all’Elenco Regionale delle Case Editrici (istituito con l’art. 9 della stessa legge), in costanza di quei requisiti che ne hanno consentito l’iscrizione (“sede nel territorio regionale e iscrizione alla Camera di Commercio di una delle Province abruzzesi”), mediante finanziamento per realizzazione di progetti editoriali e mostre-mercato, con l’acquisto pubblicazioni (libri, riviste e materiali multimediali) da destinare alle biblioteche e istituzioni culturali e con la partecipazione, con propria struttura espositiva, a manifestazioni particolarmente significative nell’ambito promozionale;

Visto L’art. 3 della stessa legge che demanda al Comitato tecnico-scientifico per le attività culturali, di cui alla L.R. 56/93, il compito di elaborare la proposta annuale relativa agli interventi di cui sopra, prevedendo all’art. 4 l’articolazione del piano in 4 sezioni (che nell’ordine degli interventi come scritti nel primo paragrafo sono relative: la prima ai progetti editoriali, la terza alle mostre mercato, la quarta all’acquisto di pubblicazioni e la seconda alla partecipazione della Regione a rassegne e-

ditoriali), stabilendo altresì la percentuale da assegnare ad ogni sezione rispetto all’ammontare complessivo delle risorse finanziarie (che quest’anno ammonta a Euro 75.000,00): 50% alla prima sezione (Euro 37.500,00), il 15% alla seconda (Euro 11.250,00), il 15% alla terza (Euro 11.250,00) e il 20% alla quarta (Euro 15.000,00), precisando che le quote della seconda e terza possono essere modificate nell’ambito della quota complessiva del 30% per quelle della quarta il Comitato può proporre una riduzione per incrementare la prima;

Visto il regolamento di attuazione della legge, 29 luglio 1999 n. 2, che fissa i criteri di assegnazione delle sovvenzioni;

Viste le domande pervenute entro i termini stabiliti dall’art. 5 della stessa legge;

Considerato che il Servizio Promozione Culturale ha provveduto a redigere appositi prospetti per la sezione prima e quarta (Allegati “A” e “B”) che del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale, nei quali sono riassunti i lavori del Comitato, allo stesso sottoposte dopo il lavoro istruttorio operato dal servizio e per una spesa complessiva di **Euro 74.717,00** rispettivamente **Euro 59.799,00** (prima sezione) **Euro 14.918,00** (quarta Sezione)

Detto che, a mente dell’art. 13, fino a quando il Consiglio, cui la legge demanda l’approvazione di detto programma, non forma e approva il “Piano dei Beni, delle Attività e dei Servizi Culturali”, lo stesso va deliberato dalla Giunta;

Stimato positivamente tutto l’operato del Comitato tecnico-scientifico, per quanto detto, letto nei verbali e riportato nei prospetti predisposti dal Servizio Promozione Culturale;

Ritenuto il piano proposto (che prevede una spesa complessiva di **Euro 74.717,00** valido, e quindi da approvare;

Dato atto che il Direttore e il Dirigente del

Servizio Politiche Culturali hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per quanto detto in premessa:

1. di approvare il piano dell'editoria 2006 così come licenziato dal Comitato tecnico scientifico (di cui alla L.R. 56/93), nei termini prescritti in narrativa, come riportato negli allegati "A" e "B", per quanto riguarda la prima e quarta sezione, con una spesa complessiva di Euro. 74.717,00:

- Sezione I[^] (contributo a progetti editoriali): **Euro. 59.799,00** con individuazione delle singole assegnazioni riportate nell'allegato "A";

- Sezione 4[^] (Acquisto pubblicazioni) **Euro. 14.918,00** con individuazione delle singole assegnazioni riportate nell'allegato "B";
2. di dare atto che la somma di € 75.000,00 è stata impegnata sul Cap. 62301/2006 – impegno n. 3545 UPB 007 con determina Dirigenziale DM6/1156 del 20.9.2006;
 3. Di autorizzare il dirigente della Promozione Culturale a compiere tutti gli atti necessari al fine di porre in esecuzione il presente provvedimento, anche in riferimento alle singole liquidazioni che troveranno esecuzione dopo che gli interessati avranno rimesso la documentazione richiesta dalla normativa in questione e il materiale che verrà commissionato;
 4. d'inviare copia del presente atto all'*Ufficio Bollettino* per la sua pubblicazione.

Seguono allegati



GIUNTA REGIONALE

**VERBALE N. 1.**

L'Anno 2006 il giorno tre del mese di ottobre alle ore 10.30 c/o il servizio Politiche Culturali Via Roio n.12 - L'Aquila si è riunito il C.T.S. per le attività Culturali convocato con Telegramma 074/3B del 29.9.2006 ed avente ad oggetto: L.R. 138/98

PRESENTI

1. Prof. MARCELLO GALLUCCI - Vice Presidente
2. Dott. ARISTIDE VECCHIONI - Componente
3. Prof. EMILIANO GIANCRISTOFARO - Componente
4. Dott.ssa BARBARA MAGLIANI - Componente
5. Dott. UGO PEROLINO - Componente

ASSENTI

1. Dott.ssa GIUSEPPINA CAMILLI
2. Prof. CARLO POZZI
3. Dott.ssa EMANUELA TOMMOLINI
4. Prof.ssa ANITA TRIVELLI

Il Vice Presidente Prof. MARCELLO GALLUCCI constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, il segretario distribuisce ai presenti le pratiche relative ai progetti editoriali di cui alla L.R. 138/98 in numero di trenta per la prima sezione e di n. quattro per la quarta sezione. Si inizia con l'esaminare i progetti relativi alla sezione quarta (Potenziamento di risorse librarie e documentazione di biblioteche e istituzioni regionali riguardanti opere, anche periodiche, di argomento abruzzese e/o edite in Abruzzo) per un importo totale di €. 15.000,00.

Si passa all'esame dei progetti relativi alla 1^ sezione (progetti editoriali) dopo attenta valutazione e discussione il C.T.S. prevede a redigere le schede di valutazione e a predisporre gli elenchi dove sono riportati il parere e i contributi assegnati che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nell'esamina dei progetti presentati dalla Casa Editrice Rivista Abruzzese - Lanciano (CH) il Prof. GIANCRISTOFARO si allontana dall'aula.

Il tutto viene approvato all'unanimità

La seduta termina alle ore 13.00

IL VICE PRESIDENTE
F.to: Prof. Marcello Gallucci

IL SDECRETARIO
F.to: Rag. Amalia Salustro

Estratto dal Registro dei verbali del C.T.S. relativi a interventi Culturali di cui alla L.R. 138/98 (Editoria)

L'Aquila, li 21 NOV. 2006

L'Aquila, li _____



IL SDECRETARIO
Rag. Amalia Salustro



L. 138/89 e succ. mod. e integrazioni (L. 104/99) Edizionale Piano 2008 - Sezione Prima



N°	PROponenti	N° ISCRIZIONE ALBO	N° PROG	PROGETTI	TIP.	PREVENTIVO AMMESSO	%	CONTRIBUTO CONCESSO	DECISIONE COMITATO
1	Ed. "NOUBS" Via P. O. Nasone, 25 66100 CHIEI	20	1	"Pasquale Celommi tra arte e fotografia" di Giorgia Callisi	B	€ 5.000,00	50%	€ 2.500,00	La Casa Editrice propone un'iniziativa interessante e degna della più ampia attenzione, anche e soprattutto per la novità che rappresenta nel campo degli studi afferente. Finanziato al 50% per € 2.500,00.
			2	"Le emergenze Archeologiche della Città di Chieti"	B	€ 4.000,00			Progetto di rilevante interesse cui però, considerato l'aspetto strettamente scientifico, si preferisce privilegiare le altre proposte della stessa Casa Editrice.
			3	Cartoline di Tommaso Cascella	B	€ 5.000,00	50%	€ 2.500,00	Recupero interessante e ben motivato di un aspetto poco noto di un eminente artista abruzzese. Finanziato al 50% per € 2.500,00 complessivi.
2	Casa Editrice "Rivista Abruzzese" Via C. Faiani, 37 66034 LANCIANO	7	1	"Ex voto nei santuari abruzzesi"	A	€ 23.000,00	50%	€ 11.500,00	Opera di straordinaria interesse, che colma una lacuna grave nel campo degli studi sulla religiosità popolare, di cui indaga con estrema pertinenza i temi ed i motivi più riposti. Finanziata al 50% per un totale di € 11.500,00.
			2	La situazione economica di Tollo negli Settecento, Antonio Nolli barone di Toltononi	C	€ 8.000,00	40%	€ 3.200,00	Impostazione originale ad ampio respiro attento alle soluzioni della storiografia più recente caratterizzano il progetto, che si accoglie finanziandolo al 40% per un totale di € 3.200,00.
3	Ed. "QUALEVITA" Via Buconsiglio, 2 67030 TORRE DEI NOLLI (AQ)	14	3	"La situazione sanitaria in Abruzzo dall'Unità d'Italia ad oggi. Di Urbano Fanci"	A	€ 7.500,00			Proposta interessante ed espresa in termini di assoluta competenza, cui però si preferisce privilegiare altri progetti della stessa Casa Editrice.
			1	La Madonna che scappa in piazza a Sulmona"	A	€ 8.435,00	40%	€ 3.374,00	Il respiro concesso al tema ne garantisce una trattazione al contempo ben fondata in senso storico - antropologico e di ampia e gradevole lettura. Finanziato al 40% per € 3.374,00.

Documentato con n. 4 fascicolo, ALLEGATO come dalla integrativa alla deliberazione n. 1378 del 27 NOV 2006 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. ~~...~~)



L.r. 138/98 e succ. mod. e
Integrazioni (L.r.104/99)
Editoria Piano 2006 - Sezione Prima

Area Culturale
Ufficio Speditorio
della Editoria e
991

N°	PROPONENTI	N° ISCRIZIONE ALBO	N° PROG	PROGETTI	TIP.	PREVENTIVO AMMESSO	%	CONTRIBUTO CONCESSO	DECISIONE COMITATO
4	"Casa Editrice AMALTEA S.r.l. C.so Garibaldi, 61 67020 RAIANO (AQ)	9	1	ZAC II mensile del centro Abruzzo	B	€ 46.200,00			Il progetto appare ancora in fase di non perfetta ideazione, mancando soprattutto un criterio che permetta la sua valutazione critica.
5	Ed. "SYNAPSI" Via Debell, 20 67039 SULMONA (AQ)	29	1	Sulmona - Abazia di S. Spirito al Marrone.	B	€ 50.000,00			Il progetto ha dimensioni tali da consigliare una più precisa scansione temporale, in diversi volumi, da sottoporre volta per volta al finanziamento. Date le attuali condizioni del budget, non può essere accolto.
6	Casa Editrice Iarrieri Via Giuseppe Capograssi 206/F 66040 ALTINO (CH)	30	1	La sventurata vita di Gabriellino d'Annunzio nel carteggio inedito con il Padre	A	€ 23.000,00			Il progetto, per quanto ben fondato e mirato opportunamente, non sembra rivestire un interesse eccezionale agli occhi del C.T.S.
7	Casa Editrice TABULA EDIZIONI Villa Marcelli, 221 66034 LANGIANO (CH)	34	1	Il pane e la lingua	A	€ 48.500,00			Progetto di ampio sviluppo e discreta originalità, cui però si preferisce privilegiare altra iniziativa dello stesso.
			2	Lu trombone d'accompagnamento	A	€ 25.000,00			L'iniziativa, per quanto meritevole nel quadro della diffusione dell'Opera di Della Porta, non viene accolta, preferendo il C.T.S. privilegiare altro progetto dello stesso editore.
			3	Federico Spoltore la Musica	A	€ 16.300,00	30%	€ 4.890,00	Progetto ben impiantato e di discreto interesse, accolto e finanziato al 30% per complessivi € 4.890,00.



Lr. 138/99 e succ. mod. e
Integrazioni (l.r. 10/199)
Editoria Piano 2009 - Sezione Prima

...ne Culturali
dello Spettacolo
...ssistenza Editoria e
...tuzioni Leggi

N°	PROPONENTI	N° ISCRIZIONE ALBO	N° PROG	PROGETTI	TIP.	PREVENTIVO AMMESSO	%	CONTRIBUTO CONCESSO	DECISIONE COMITATO
8	"EDIARS" s.a.s. Via Colle Pizzuto, 11 bis 65129 PESCARA	1	1	"La cultura in Abruzzo dal secondo dopoguerra ad oggi"	A	€ 11.720,00	30%	€ 3.516,00	Interessante rivisitazione, con strumenti criticamente innovativi, di uno dei periodi più controversi dell'attualità recente. Finanziato al 30% per € 3.516,00.
9	Casa Editrice "IDEASUONI" Via della Fonte, 14 64100 TERAMO	21	1	"Il paesaggio naturale e il paesaggio antropizzato: tutela e valorizzazione come rafforzamento dei sistemi economici locali"	A	€ 27.500,00			Progetto di ampio respiro, che però non viene privilegiato anche in relazione alle esigenze del budget. Se ne raccomanda, in caso, un ridimensionamento delle spese.
10	Casa Editrice "ROCCO CARABBA" V.le Freniana C.da Gaeta, 37 66034 LANCIANO (CH)	28	1	"Ricordi di Williams Michael Rossetti" a cura di Gianni Oliva	A	€ 9.400,00	40%	€ 3.760,00	Proposta interessante, corredata da un intervento critico di sicuro ed ampio spessore. Finanziata al 40% per € 3.760,00.
11	SALA EDITORI S.a.s. di Roberto Sala & C. Via Galone, 8 65127 PESCARA	36	1 2 3	Il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'istituzione scolastica Monografia dedicata agli Artisti Abruzzesi "Kimya. Testi per l'architettura e lo Sviluppo del territorio"	D A B	€ 4.680,00 € 20.000,00 € 18.720,00			Progetto di buona qualità e di discreto interesse, cui però si preferisce privilegiare, oltre proposte della stessa Casa Editrice. Progetto di discreto interesse, cui però si preferisce privilegiare altre proposte della stessa Casa Editrice. Progetto di ampio e ben strutturato sviluppo, che convince per l'originalità e la freschezza della trattazione. Finanziato al 35% per € 6.552,00.
12	Casa Editrice TEXTUS Via Rosso Gueraffione, 36 67100 L'AQUILA	5	1 2	"La scelta del duce: il processo di Matteotti a Chieti" "Il volo della vespa. Corradino D'Ascanio. Dal sogno dell'elicottero allo scooter che ha motorizzato l'Italia"	A A	€ 15.000,00 € 15.000,00	30%	€ 4.500,00	Il volume raccoglie testimonianze ed interventi critici di assoluto spessore. Si finanzia al 30% per € 4.500,00. Progetto di un discreto interesse, cui si preferisce privilegiare altre iniziative dello stesso editore.



Lr. 13/1998 e succ. mod. e
 integrazioni (Lr. 10/1999)
 Edilizia Piano 2003 - Sezione Prima

Ente Culturale
 dello Spettacolo
 Casalewa, Ecologia e
 Iniziative Legali

N°	PROPONENTI	N° ISCRIZIONE ALBO	N° PROG	PROGETTI	TIP.	PREVENTIVO AMMESSO	%	CONTRIBUTO CONCESSO	DECISIONE COMITATO
13	Casa Editrice MEDIA Via Garibaldi, 1 66020 MOSCIANO S. A. (TE)	23	1	La ricetta favolosa	A	€ 22.000,00	20%	€ 4.400,00	Il progetto convince per la freschezza e la novità dell'idea. Finanziato al 20% per € 4.400,00.
			2	Società Politica e Istruzioni a Teramo e Provincia della liberazione al Referendum istituzionale del 2 giugno 1946	A	€ 5.400,00			Progetto di un certo rilievo, cui però si preferisce altra iniziativa dello stesso editore.
			3	Caetano Braga un musicista dell'800 tra scuola napoletana e avanguardie culturali d'Europa	A	€ 15.000,00			Progetto interessante in un terreno ben dissodato. Si privilegia altra iniziativa della stessa Casa.
14	ZIP s.a.s. di Elisabetta Bacchetta & C. Via G. C'Annunzio, 60 66127 PESCARA	38	1	L'Architettura sacra nell'Abruzzo del Duemila: Tradizioni e rinnovamento al Crepuscolo del Medioevo	B	€ 26.000,00			Progetto di ampio sviluppo, cui però si preferisce altra iniziativa della stessa Casa, che insiste su un terreno più originale.
			2	Il rinascimento in abruzzo: la scultura in terracotta	B	€ 15.392,00			Progetto interessante e fondato, cui però si preferisce altra proposta dello stesso Editore.
			3	I Coralli Minuti di Santa Maria Maggiore a Guardiaguagrele	A	€ 11.024,00	30%	€ 3.307,00	Progetto che riscuote ampio ed immediato interesse. Finanziato al 30% per € 3.307,00.
15	Cooperativa TRACCE Via Eugenio Ravasca, 54 66123 PESCARA	25	1	Gabriele D'Annunzio: l'irregolare di Maurizio Blondi	A	€ 64.000,00			Progetto di ampio sviluppo, cui però si preferisce altra iniziativa della stessa Casa, che insiste su un terreno più originale.
			2	"Laudomia Bonanni" a cura di Anna Maria Giancarli	A	€ 19.400,00			Progetto interessante e fondato, cui però si preferisce altra proposta dello stesso Editore.
			3	"Sulla riva della Memoria: Architettura balneare lungo la costa abruzzese tra 800 e 900"	B	€ 56.000,00	10%	€ 5.600,00	Progetto interessante e di dimensione ineluttabilmente rilevante e fondata criticamente. Finanziato al 10% per € 5.600,00.
TOTALE							€	59.799,00	

AGENTE
 (uff. s. s. Spina Giamilly)

Servizio Politiche Culturali
Editoriali e dello Spettacolo
Uff. Assistenza Editoria e
Attualzioni leggi

l.r. 138/98 e Succ. Mod.e
integrazioni (l.r.104/99)
Editoria Piano 2006 - Sezione 4^a



ALLEGATO "B"

N.	PROPONENTE	LIBRO RIVISTA O MATERIALE MULTIMEDIALE	PREZZO	N.	COSTO	NOTE
1	Edizioni TEXTUS Via Rosso Gerfaglione, 36 67100 L'AQUILA	F. Bologna, Saturnino Gatti	€ 86,50 a copia	100	€ 8.218,00	Opera di deciso rilievo, di cui si ritiene doveroso favorire la pubblicazione.
2	RIVISTA ABRUZZESE Via C. Fagiani, 37 66034 LANCIANO	"Rivista Abruzzese - Rassegna trimestrale di cultura"	€ 30,00	Confermato abbonamenti o 2006 50 copie	€ 1.500,00	Patrimonio di studi e repertorio necessario per la comprensione e la valutazione della cultura abruzzese.
3	Casa editrice EDIARS Via Colle Pizzuto 11 bis 65129 PESCARA	Rivista Culturale "OGGI E DOMANI"	€ 52,00	Confermato importo 2006 100 copie	€ 5.200,00	Importante e ormai ben consolidato strumento critico, necessario all'impianto di ogni biblioteca regionale.
4	EDITRICE REA Editoria & Comunicazione di Cantalini Piergiorgio & C. Via S. Agostino, 15 67100 L'AQUILA	La Festa del Narciso	€ 30,00 a copia			Per quanto pregevole, l'iniziativa non sembra rispondere appieno ai criteri adottati dal C.T.S.
TOTALE €.					€ 14.918,00	



ALLEGATO "B" AL PIANO EDITORIALE 2006
base data n. 1378
IL RESPONSABILE UFFICIO
(Dott.ssa Silvana Camilli)

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Silvana Camilli)

Pagina 1

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1380:

DGR. n. 1227 del 6.11.2006. Attuazione interventi in favore delle persone senza fissa dimora (art. 28, comma 1, legge 328/2000): determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi anno 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa,

- a) di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la realizza-

zione degli interventi in favore delle persone senza fissa dimora (art. 28, comma 1, legge 328/2000) – anno 2006, in favore degli EAS (Enti di Ambito Sociale) determinati dalla Regione Abruzzo ai sensi della legge 328/2000, come definito nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di dare atto che all'onere complessivo di € 500.000,00, derivante dall'attuazione degli interventi sopra illustrati, si fa fronte con lo stanziamento iscritto nell'ambito della U.P.B. 13.01.003 sul cap. 71639/C/2006 "Interventi sociali a favore delle persone senza fissa dimora L. 328/2000 – art. 28 c. 1";
- c) di disporre la pubblicazione sul *BURA* della presente deliberazione, per estratto.

Segue allegato

ALLEGATO "A"

CRITERI E MODALITA'
PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO
FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE
PERSONE SENZA FISSA DIMORA
ANNO 2006

La Regione Abruzzo eroga un contributo regionale straordinario agli Enti di Ambito Sociale definiti ai sensi della L. 328/2000 per l'attuazione di interventi in favore delle persone senza fissa dimora in relazione alle difficoltà che le stesse incontrano nella stagione invernale 2006/2007.

Tale contributo regionale è destinato **unicamente alle spese di vitto e di pernottamento** che gli Enti di Ambito Sociale dovranno sostenere per le persone senza fissa dimora.

Non saranno riconosciute ammissibili a contributo spese di natura diversa.

A tale scopo è destinata la complessiva somma di € 500.000,00, da assegnare e ripartire quale contributo straordinario fra gli Enti di Ambito Sociale.

La domanda di contributo deve essere inviata, **entro e non oltre il 30 aprile 2007**, a: Regione Abruzzo – Servizio Servizi Sociali – Via Rieti, 45 – 65121 PESCARA.

La stessa deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando una delle alleghe schede di richiesta di contributo, a seconda se EAS mono o pluricomunale, da compilare in ogni sua parte.

La somma di € 500.000,00 sarà ripartita, a consuntivo, fra gli Enti di Ambito Sociale che avranno prodotto regolare richiesta, nel termine e con le modalità di cui sopra, in modo proporzionale alle somme effettivamente spese, al netto di altri contributi pubblici (nazionali, regionali, provinciali, ecc.), eventualmente già destinati a tale scopo per il medesimo periodo, e della eventuale quota di cofinanziamento dagli stessi prevista a carico degli Enti di Ambito Sociale.

ALLEGATO al presente alla del.
barazione n. 1380 del 27 NOV 2006
GIUNTA (enti)
pagina 1



SCHEDA PER ENTE DI AMBITO SOCIALE MONOCOMUNALE

CRITERI E MODALITA'
PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DI
INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA – ANNO 2006

Alla Regione Abruzzo
Servizio "Servizi Sociali"
Via Rieti 45
65121 PESCARA

OGGETTO: *Richiesta del contributo regionale straordinario finalizzato all'attuazione di interventi in favore delle persone senza fissa dimora – Anno 2006.*

Il sottoscritto _____

Responsabile dell'Ente di Ambito Sociale.....

Visti i: "Criteri e modalità per l'accesso ai contributi regionali finalizzati all'attuazione di interventi in favore delle persone senza fissa dimora – Anno 2006" - DGR. n. del

Visti gli atti d'Ufficio,

Sotto la propria responsabilità

DICHARA

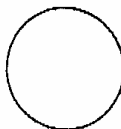
- 1 che la spesa complessivamente sostenuta per la stagione invernale 2006/2007 per i senza fissa dimora, unicamente per villo e pernottamento, è pari a € _____ ;
- 2 che l'ammontare complessivo dei contributi pubblici ricevuti e utilizzati per i senza fissa dimora, comprensivo degli eventuali cofinanziamenti posti a carico del bilancio comunale è pari a € _____ ;
- 3 che, conseguentemente, l'ammontare della spesa su cui si chiede il contributo è pari a € _____ (*).

Pertanto, il sottoscritto, in nome e per conto dell'Ente di Ambito Sociale su intestato,

CHIEDE

la concessione del contributo regionale straordinario spettante, ai sensi dei suddetti criteri e modalità, sulle spese effettivamente sostenute per i senza fissa dimora, per vitto e pernottamento, nel periodo invernale 2006/2007, non coperte da altri contributi pubblici e dal corrispettivo cofinanziamento con fondi a carico del bilancio comunale, in rapporto alle spese indicate al precedente punto 3, pari a € _____, da accreditare sul conto n. Banca

Firma



(* L'importo da indicare è pari alla differenza tra l'importo di cui al punto 1) e quello di cui al punto 2), se ci sono stati contributi; l'importo di cui al punto 3) è uguale a quello di cui al punto 1), se non ci sono stati contributi.



SCHEDA PER ENTE DI AMBITO SOCIALE PLURICOMUNALE

CRITERI E MODALITA'
PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DI
INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ANNO 2006

Alla Regione Abruzzo
Servizio "Servizi Sociali"
Via Rieti 45
65121 PESCARA

OGGETTO: Richiesta del contributo regionale straordinario finalizzato all'attuazione di
interventi in favore delle persone senza fissa dimora - Anno 2006.

Il sottoscritto _____
Responsabile dell'Ente di Ambito Sociale.....

Visti i: "Criteri e modalita' per l'accesso ai contributi regionali finalizzati all'attuazione di interventi
in favore delle persone senza fissa dimora - Anno 2006" - DGR. n. del
Visti gli atti d'Ufficio,

Sotto la propria responsabilita'

DICHIARA

- 1 che la spesa complessivamente sostenuta per la stagione invernale 2006/2007 per i senza fissa
dimora, unicamente per vitto e pernottamento, e pari a €.....;
2 che l'ammontare complessivo dei contributi pubblici ricevuti e utilizzati per i senza fissa dimora,
comprensivo degli eventuali cofinanziamenti posti a carico dei bilanci comunali dei Comuni
dell'Ente di Ambito Sociale, e pari a €.....;
3 che, conseguentemente, l'ammontare della spesa su cui si chiede il contributo e pari a
€..... (*).

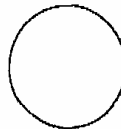
Pertanto, il sottoscritto, in nome e per conto dell'Ente di Ambito Sociale su intestato,

CHIEDE

la concessione del contributo regionale straordinario spettante, ai sensi dei suddetti criteri e modalita',
sulle spese effettivamente sostenute per i senza fissa dimora, per vitto e pernottamento, nel periodo
invernale 2006/2007, non coperte da altri contributi pubblici e dal corrispettivo cofinanziamento con
fondi a carico dei bilanci comunali dei Comuni dell'Ente di Ambito, in rapporto alle spese indicate al
precedente punto 3, pari a €....., da accreditare sul conto n. Banca

Firma

_____ li _____



(*) L'importo da indicare e pari alla differenza tra l'importo di cui al punto 1) e quello di cui al punto 2), se ci sono stati
contributi; l'importo di cui al punto 3) e uguale a quello di cui al punto 1), se non ci sono stati contributi.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1384:

D.G.R. 786 del 14/07/2006. PARZIALE MODIFICA.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate

1) in conformità alle premesse di cui sopra ed ai punti 13 e 14 della Delibera 786/2006 che disciplina i crediti vantati dai Fornitori (o loro aventi causa) a partire dal 01/01/2005 al 14/07/2006, di distinguere i crediti certificati e transatti in:

a. crediti relativi al periodo tra il 01/01/2005 ed il 31/12/2005 ("Crediti 2005");

b. crediti relativi al periodo tra il 01/01/2006 ed il 14/07/2006 ("Crediti 2006");

2) di confermare che, con riferimento ai Crediti 2005, agli interessi maturati e all'indennizzo forfetario, rimangono immutate le previsioni contenute nella Delibera 786/2006, compresi i termini della rimodulazione di pagamento previsti ai punti 13 e 14 della Delibera stessa e riportati nei relativi Atti Transattivi sottoscritti dai Fornitori (o i loro aventi causa alla data di adozione della Delibera 786/2006) e, per l'effetto, confermare i poteri del Direttore Regionale alla Sanità

ad accettare le delegazioni di pagamento aventi carattere astratto, autonomo ed irrevocabile che saranno rilasciate, in nome e per conto di ciascuna ASL, dalla Direzione Regionale alla Sanità in persona del Direttore Regionale giusta procura speciale già conferita dalle ASL;

3) di stabilire che, per i Crediti 2006 e per l'ammontare degli interessi di cui al punto 4 delle Premesse, il criterio di calcolo dell'Importo Forfetario e la rimodulazione dei termini di pagamento originariamente previsti nella Delibera 786/2006 ai punti 13 e 14 e riportate negli Atti Transattivi sottoscritti dai Fornitori (o loro aventi causa), fermo restando il rilascio delle delegazioni di pagamento, aventi carattere astratto, autonomo ed irrevocabile, devono intendersi modificati secondo quanto segue:

a) calcolo dell'Importo Forfetario mediante la seguente formula:

$$IF=ID \times I \times N$$

Dove:

IF= Importo Forfetario

ID= Importo Dovuto

N= numero complessivo di rate (=3)

I= Y/2

Y= tasso EURIRS Lettera ad un anno come rilevato sui circuiti specializzati Reuters e Bloomberg alle ore 12:00 CET del secondo giorno utile antecedente la data di rilascio della Delegazione da parte delle ASL, maggiorato di uno spread pari 28 punti base annui, esclusa qualsiasi capitalizzazione infra periodale;

b) pagamento dell'Importo Totale, così come definito nella Premessa 7 (i) (determinato secondo il criterio di calcolo dell'importo forfetario di cui

- alla precedente lettera a), in tre rate semestrali posticipate, a partire dal sesto mese successivo all'accettazione delle delegazioni di pagamento;
- 4) di stabilire che la Direzione Regionale Sanità, in nome e per conto delle ASL, giusta procura speciale (conforme al modello allegato sub "A"), sottoscriva con la Regione e con gli attuali titolari dei Crediti 2006, nuovi atti transattivi (conformi al modello allegato sub "B") contenenti i termini e le condizioni indicate nel precedente punto 3) e rilasci le relative delegazioni di pagamento aventi carattere astratto, autonomo ed irrevocabile (conformi al modello allegato sub "C") nei confronti della Regione e a beneficio degli attuali titolari dei Crediti 2006;
 - 5) di dare mandato e, quindi, delegare il Direttore Regionale alla Sanità a sottoscrivere con ciascuna ASL e con gli attuali titolari dei Crediti 2006, nuovi atti transattivi (conformi al modello allegato sub "B") contenenti i termini e le condizioni indicate nel precedente punto 3) e ad accettare le relative delegazioni di pagamento aventi carattere astratto, autonomo ed irrevocabile (conformi al modello allegato sub "C") rilasciate da ciascuna ASL a beneficio degli attuali titolari dei Crediti 2006;
 - 6) di stabilire che i pagamenti relativi alle delegazioni di cui al precedente punto 2) siano effettuati a valere sul capitolo di bilancio 81515 "Finanziamento Regionale dei disavanzi del S.S.R" ;
 - 7) di stabilire che i pagamenti relativi alle delegazioni di cui ai precedenti punti 3), 4) e 5) siano effettuati a valere sul capitolo di bilancio 81500 "Quota del Fondo Sanitario Nazionale di parte Corrente; D.lgs 30/12/1992 n. 502 e dal D.lgs 31/03/1998 n. 112 in materia di Salute e Sanità Veterinaria;
- 8) di delegare il Dirigente Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie ad assumere le determinate di liquidazione relative ai pagamenti di cui al precedente punto 6) a valere sul citato capitolo di bilancio nel rispetto dei rispettivi atti transattivi e delle relative delegazioni. Resta inteso che gli importi a valere sul capitolo di bilancio si intenderanno soggetti ad un vincolo di destinazione in relazione alla soddisfazione delle obbligazioni a carico della Regione ai sensi delle relative delegazioni;
 - 9) di delegare il Dirigente Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie ad assumere le determinate di liquidazione relativi ai pagamenti di cui al precedente punto 7) a valere sul citato capitolo di bilancio nel rispetto dei nuovi atti transattivi e delle relative delegazioni. Resta inteso che gli importi a valere sul capitolo di bilancio si intenderanno soggetti ad un vincolo di destinazione in relazione alla soddisfazione delle obbligazioni a carico della Regione ai sensi delle relative delegazioni;
 - 10) di stabilire che i Direttori Generali delle ASL conferiscano procura speciale (conforme al modello allegato sub "A") alla Direzione Regionale Sanità, in persona del Direttore Regionale, affinché sottoscriva, in nome e per conto delle ASL, gli atti transattivi e le delegazioni di cui al precedente punto 4);
 - 11) di sospendere temporaneamente fino a nuova delibera l'esecuzione della Delibera 786/2006 con riferimento ai debiti sanitari relativi al periodo successivo al 14 luglio 2006;
 - 12) di stabilire che la presente deliberazione sia immediatamente trasmessa a mezzo fax ai Direttori Generali delle ASL.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* e sul sito *della Regione Abruzzo*.

Seguono allegati

Allegato A

Procura speciale

Documento composto da n.² fasciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. ¹²⁸⁴ del ^{29 NOV. 2006}
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)

L'Azienda Sanitaria Locale di _____, in persona del suo Direttore Generale
pro tempore, Dott. _____, munito dei necessari poteri,

Premesso che

La Delibera di Giunta Regionale n. ____ del ____ avente ad oggetto "*Cessione dei crediti sanitari*" al punto 10 del dispositivo stabilisce che i Direttori Generali delle ASL conferiscano: *procura speciale alla Direzione Regionale Sanità* in persona del Direttore Regionale, affinché provveda alla sottoscrizione degli atti transattivi contenenti la rimodulazione del debito relativo al periodo 1.1.2006 - 14.7.2006 e delle relative delegazioni.

Tutto ciò premesso,

L'Azienda Sanitaria Locale di _____, come sopra rappresentata, conferisce procura speciale con rappresentanza: alla Direzione Regionale Sanità in persona del Direttore Regionale affinché provveda, in suo nome e per suo conto, alle condizioni e nel rispetto delle procedure e delle regole dettate nella richiamata delibera di G.R. n. ____ del ____ 2006 "*Cessione dei crediti sanitari*", di cui i premessa:

- a) alla sottoscrizione degli atti transattivi riguardanti i crediti relativi al periodo 1.1.2006 - 14.7.2006 ed all'emissione delle relative delegazioni nei confronti della Regione, ai sensi del punto 4 del dispositivo di cui alla D.G.R. n. ____ del ____ "*Cessione dei crediti sanitari*", secondo i modelli allegati rispettivamente sub B e C della Delibera n. _____;

b) a compere ogni atto ritenuto necessario e/o utile, collegato e/o strumentale propedeutico o successivo allo svolgimento delle attività di cui alla richiamata delibera di G.R. n. _____ del _____ "Cessione dei crediti sanitari".

Ai sensi dell'art. 1395 del Codice Civile L'Azienda Sanitaria Locale di _____, in persona del suo Direttore Generale *pro tempore*, Dott. _____, munito dei necessari poteri, autorizza espressamente i rappresentanti di cui sopra a sottoscrivere gli atti, allegati alla deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ anche nel caso in cui lo stesso rappresentante sottoscriva i medesimi atti in nome e per conto della Regione Abruzzo.

Tutto ciò con premessa di rado e valido con ogni eccezione rimossa.

[Firma]

Documento composto da n. 8..... fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 1284 del 29 NOV 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Valtieri/Garlati)

Spett.le

Azienda Unità Sanitaria Locale di _____

in persona del Direttore Regionale Sanità,
giusta procura speciale di data _____
2006 a rogito del notaio Dott. _____ in

Spett.le

Regione Abruzzo
Direzione Sanità
Via Conte di Ruvo 74
65127 Pescara PE

_____, _____ 2006

OGGETTO: Accordo di Transazione

Gentili Signori,

con riferimento ai colloqui intercorsi, trascriviamo di seguito le intese raggiunte in merito all'accordo di seguito riportato.

· L'Istituto di credito / società ex legge n. 130/1999 _____
(il "Cessionario ")

- da una parte -

E

Azienda Unità Sanitaria Locale di _____, con sede in _____,
_____,P.IVA _____, in persona del Dott. _____, Direttore
Regionale Sanità, in qualità di procuratore speciale;
(l' "Azienda")

- dall'altra parte -

E

la Regione Abruzzo, con sede in Via Conte di Ruvo 74 65127 Pescara, in persona del
Dott. _____, Direttore Regionale Sanità, domiciliato per la carica come sopra
(la "Regione Abruzzo" o la "Regione"),

- dall'altra parte -

PREMESSO CHE

1. In data 14 luglio 2006 è stata adottata la delibera di Giunta Regionale n. 786 che prevede un'operazione complessa che si articola nella sottoscrizione di accordi tra l'Azienda, suoi fornitori e la Regione aventi ad oggetto le future cessioni di crediti vantati e la rinegoziazione delle scadenze, nonché la transazione e le cessioni dei crediti vantati dai fornitori a partire dal 01/01/2005 fino al 14/07/2006 ("la Delibera 786").
2. Nei mesi di settembre, ottobre, novembre 2006, in conformità alla Delibera 786, l'Azienda, la Regione e diversi fornitori dell'Azienda (o loro aventi causa) (nel complesso i "Fornitori"), hanno sottoscritto atti transattivi aventi ad oggetto i crediti relativi al periodo 01/01/2005 - 14/07/2006 certificati ai sensi della Delibera 786 (gli "Atti Transattivi").
3. Nei mesi di ottobre e novembre 2006, ai sensi della Delibera 786 i Fornitori hanno ceduto pro soluto al Cessionario (ovvero ad altri istituti di credito che hanno a loro volta immediatamente trasferito pro soluto al Cessionario) i crediti di cui alla Premessa 2 oggetto degli Atti Transattivi. Ai sensi degli art. 69 e 70 del R.D. 2440/1923 tutte le suddette cessioni sono state notificate all'Azienda e dalla stessa accettate.

4. In data _____ novembre 2006, è stata adottata la delibera di Giunta Regionale n. ____ ("la Delibera n. ____") con la quale è stato previsto quanto segue con riferimento ai crediti certificati relativi al periodo 01/01/2006 -14/07/2006 (i "Crediti 2006") per complessivi euro _____: (i) nuovi criteri di determinazione dell'indennizzo forfetario dovuto ai sensi degli Atti Transattivi; (ii) un nuovo piano di rimodulazione dei termini di pagamento dei Crediti 2006, degli interessi maturati e dell'indennizzo forfetario dovuti ai sensi degli Atti Transattivi.
5. Con il presente accordo (l'"Accordo"), il Cessionario e l'Azienda, in conformità a quanto previsto nella Delibera n. ____, intendono regolare i termini di pagamento e le modalità di calcolo dell'importo forfetario per i Crediti 2006 e degli interessi maturati, fermo restando tutto quanto altro convenuto negli Atti Transattivi con riferimento ai medesimi crediti, i quali in relazione alle modifiche concordamente ora stabilite saranno, per la parte modificata, da ritenersi improduttivi di ogni effetto giuridico.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, il Cessionario, l'Azienda e la Regione Abruzzo convengono e stipulano quanto segue.

Art.1 PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 TRANSAZIONE

- 2.1 Costituiscono oggetto del presente Accordo esclusivamente i Crediti dal 1/01/2006 al 14/07/2006 per i quali risultano già stipulati atti transattivi, che in relazione alle modifiche concordamente ora stabilite saranno per la parte modificata, da ritenersi improduttivi di ogni effetto giuridico.
- 2.2 Le parti convengono che i termini di pagamento dei Crediti 2006 sono i seguenti: l'Azienda si impegna a pagare al Cessionario e/o ad eventuali aventi causa ai quali il relativo credito fosse trasferito dal Cessionario, secondo le modalità e i termini specificati nel successivo articolo 3, l'importo certificato dei Crediti 2006 con gli interessi da capitalizzare ai sensi degli Atti Transattivi (l'Importo Dovuto) incrementato di un importo forfetario, calcolato secondo i criteri di cui al successivo paragrafo 2.3 (l'"Importo Forfetario" e, unitamente all'Importo Dovuto, l'"Importo Totale").

- 2.3 Il calcolo dell'Importo Forfetario in relazione all'Importo Dovuto è stato effettuato sulla base di quanto previsto nella Delibera n. ___ applicando la seguente formula:

$$IF=ID \times I \times N$$

Dove:

IF= Importo Forfetario

ID= Importo Dovuto

N= numero complessivo di rate (=3)

$$I=Y/2$$

Y= tasso EURIRS Lettera ad un anno come rilevato sui circuiti specializzati Reuters e Bloomberg alle ore 12:00 CET del secondo giorno utile antecedente la data di rilascio della Delegazione (come di seguito definita) da parte della Azienda, maggiorato di uno spread pari 28 punti base annui.

Art. 3 PAGAMENTI

- 3.1 L'Importo Totale dovuto al Cessionario e/o agli aventi causa sarà pagato a partire dal sesto mese successivo alla data di rilascio ed accettazione della Delegazione di cui al successivo art. 4, in tre rate semestrali di importo costante (le "Rate di Pagamento" e, ciascuna di esse, "Rata di Pagamento") non comprensivo degli interessi per la dilazione.

Art. 4 DELEGAZIONE

- 4.1 L'Azienda si impegna ad emettere delegazione cumulativa, astratta ed autonoma ed irrevocabile, sostanzialmente nelle forme di cui all'Allegato C della Delibera n. __, e la Regione si impegna ad accettarla. Con l'accettazione di detta Delegazione la Regione si impegna irrevocabilmente a pagare al Cessionario e/o agli eventuali aventi causa, l'Importo Totale, con rinuncia a sollevare qualsivoglia eccezione, incluse, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le eccezioni attinenti a qualsivoglia rapporto dell'Azienda con la Regione, ai rapporti tra l'Azienda, i Fornitori, il Cessionario e gli eventuali aventi causa, nonché ai rapporti tra Regione, i Fornitori, il Cessionario e aventi causa, ivi comprese le eccezioni di

compensazione ai sensi di quanto disposto dagli artt. 1241 e seguenti cod. civ. (la "Delegazione").

Art 5 CONDIZIONE SOSPENSIVA.

- 5.1 L'efficacia del presente Accordo è sospensivamente condizionata al verificarsi della circostanza che entro la data del 31 dicembre 2006 sia validamente sottoscritta dall'Azienda e accettata dalla Regione Abruzzo la **Delegazione** di cui al precedente art. 4.
- 5.2 Le parti del presente Accordo convengono e confermano che la **Delegazione** è una delegazione astratta, autonoma, irrevocabile e cumulativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 1268 cod. civ. e che, pertanto, l'Azienda sarà liberata dalle proprie obbligazioni soltanto con l'integrale e puntuale pagamento dell'Importo Totale da parte della Regione.

Art. 6 IMPEGNI E DICHIARAZIONI DELL'AZIENDA E DELLA REGIONE

- 6.1 La Regione Abruzzo, preso atto delle intese intercorse tra le parti con il presente accordo, conferma che, ai sensi della Delibera n. ____, la Regione si è impegnata ad accettare la **Delegazione** e a pagare, a valere sul Capitolo ____ del Bilancio regionale le somme necessarie al pagamento dell'Importo Totale, adottando i necessari procedimenti contabili.
- 6.2 L'Azienda e la Regione, ciascuna per quanto di propria competenza, manifestano sin d'ora la propria incondizionata adesione, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 69 e 70 del R.D. n. 2440/1923, all'eventuale cessione degli Importi Totali da parte del Cessionario a favore di terzi, ferma restando l'osservanza delle formalità previste dall'articolo 69 del R.D. n. 2440/1923.
- 6.3 La Regione, nel caso di cessione a terzi, adotterà gli opportuni atti autorizzativi interni.
- 6.4 La Regione conferma che il procedimento amministrativo descritto al precedente articolo 6.1 sarà validamente perfezionato al fine di permettere alla Regione, a seguito dell'accettazione da parte della stessa della **Delegazione**, di far fronte ai pagamenti dovuti ai sensi della medesima, mediante l'adozione di un ruolo di spesa fisso.

6.5 La Regione e l'Azienda prendono atto ed accettano che dal presente Accordo non derivano obbligazioni in capo al Cessionario e, comunque, rinunziano a qualsivoglia pretesa nei suoi confronti.

Art. 7 SPESE

7.1 Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione o ogni altra spesa relativa al presente Accordo, anche dell'Azienda e della Regione (incluse - a mero titolo esemplificativo - le spese legali e quelle relative alla predisposizione in forma notarile di atti e documenti e della Delegazione) saranno integralmente sostenuti dal Cessionario.

Art. 8 COMUNICAZIONI

8.1 Il Cessionario, ai fini del presente Accordo, elegge domicilio all'indirizzo di seguito indicato ovvero ad altro indirizzo che lo stesso Cessionario potrà di volta in volta comunicare alle altre Parti con le modalità di seguito indicate.

8.2 Qualsiasi comunicazione relativa al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto ed inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, trasmissione telefax con conferma di ricezione o corriere espresso, ai seguenti indirizzi:

Per il Cessionario:

Banca/Società di cartolarizzazione

Fax: _____

All'attenzione di: _____

Per l'Azienda:

Azienda Sanitaria Locale di _____

Fax: _____

All'attenzione del Direttore Generale

Per la Regione Abruzzo:

Regione Abruzzo

Direzione Sanità

Via Conte di Ruvo 4

65127 Pescara PE

Fax 085/7672637

All'attenzione del Direttore Regionale Sanità

- 8.3 Qualsiasi comunicazione da effettuarsi ai sensi del presente Accordo dovrà essere inviata contestualmente in copia alla Regione.
- 8.4 Qualsiasi comunicazione o documento da effettuarsi o consegnarsi ai sensi del presente Accordo si intenderà debitamente effettuata o consegnato se inviata o consegnato agli indirizzi di cui al precedente paragrafo 10.2 e ricevuta alla data di ricezione specificata nella ricevuta di ritorno (se inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento) ovvero nella ricevuta del corriere (se inviata a mezzo corriere espresso) ovvero alla data di invio della trasmissione (se inviata a mezzo telefax entro le ore 17.00 di un giorno lavorativo) ovvero al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 9 VARIE

- 9.1 Il presente Accordo non ha efficacia novativa.
- 9.2 Qualora qualsiasi adempimento o comunicazione previsti dal presente Accordo debbano essere effettuati in un giorno che non è un giorno lavorativo, gli stessi saranno posticipati al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 10 LEGGE REGOLATRICE

- 10.1 Il presente Accordo è regolato ed interpretato secondo le norme della legge italiana.

Art. 11 FORO COMPETENTE

- 11.1 Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti al presente Accordo in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità e adempimento del medesimo sarà devoluta in via esclusiva al Foro di L'Aquila.

Qualora conveniate che quanto sopra esposto rifletta correttamente i nostri accordi, Vi preghiamo di trascrivere il testo della presente su Vostra lettera e di inviarci tale lettera

all'indirizzo di cui all'articolo 8.2, firmata in segno di piena e incondizionata accettazione.

Con i migliori saluti.

(_____)

ALLEGATO C

Documento composto da n. 3 facciate,ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1384 del 29 NOV 2006DELEGAZIONEIL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Barani)

Tra

AZIENDA ASL _____, con sede in _____ in persona del Dott. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente a _____ via _____, in qualità di Procuratore speciale in forza di procura speciale allegata al presente atto (di seguito il "Delegante")

E

La Direzione Regionale Sanità Regione Abruzzo con sede in via Conte di Ruvo 74, Pescara in persona del Dott. _____, in qualità di Direttore, munito di tutti i necessari poteri in virtù della deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____, (di seguito il "Delegato")

E

Banca/società ex legge n. 130/1999 (di seguito il "Delegatario")

Premesso che:

- (a) Nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2006 il Delegante, il Delegato ed alcuni fornitori della ASL - ("Fornitori") in relazione ai crediti da questi ultimi vantati nei confronti del Delegante relativamente al periodo 01/01/2005 - 14/07/2006 hanno sottoscritto atti transattivi (di seguito gli "Atti Transattivi"), ciascuno dei quali prevede tra l'altro una dilazione di pagamento nei confronti degli stessi Fornitori o dei loro aventi causa in attuazione della delibera della Giunta Regione Abruzzo n. 786 del 14 luglio 2006;
- (b) I Fornitori suddetti nei mesi di settembre, ottobre e novembre del 2006 hanno ceduto *pro soluto* al Delegatario (ovvero ad una Banca la quale ha immediatamente ceduto a sua volta al Delegatario) i crediti certificati relativi al periodo compreso tra il 1 gennaio 2006 ed il 14 luglio 2006 ed oggetto degli Atti Transattivi, in conformità a quanto previsto dalla citata Delibera 786/2006. Le suddette cessioni sono state notificate al Delegante e dallo stesso accettate ai sensi degli articoli 69 e 70 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- (c) In data ____ novembre 2006, è stata adottata la delibera di Giunta Regionale n. ____ (la "Delibera n. ____") con la quale è stato previsto quanto segue con riferimento ai crediti certificati relativi al periodo 01/01/2006 - 14/07/2006 (i "Crediti 2006"): (i) nuovi criteri di determinazione dell'indennizzo forfetario dovuto ai sensi degli Atti Transattivi; (ii) un nuovo piano di rimodulazione dei termini di pagamento degli importi dovuti ai sensi degli Atti Transattivi;
- (d) in data _____ il Delegatario il Delegante ed il Delegato in conformità a quanto previsto nella Delibera n. ____, hanno sottoscritto un accordo con il quale hanno modificato i criteri di calcolo dell'importo forfetario ed i termini di pagamento per i

ALLEGATO C

Crediti 2006 , fermo restando tutto quanto altro convenuto negli Atti Transattivi con riferimento ai medesimi crediti (l' "Accordo")

- (e) in virtù dell' Accordo e degli Atti Transattivi il Delegante è tenuto a pagare al Delegatario l'importo di _____ come rimodulato nell'Accordo (di seguito l' "Importo");
- (f) il Delegante intende rilasciare, e il Delegato intende accettare, una delegazione astratta, autonoma e cumulativa con la quale il Delegato si impegni irrevocabilmente a pagare gli importi secondo le modalità di cui al presente atto ed individuati in relazione al Delegatario, o ai suoi aventi causa, con espressa irrevocabile rinuncia a sollevare qualsivoglia eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione;
- (g) il Delegato utilizzerà per l'adempimento delle obbligazioni conseguenti all'accettazione della presente delegazione le risorse a valere sul capitolo di bilancio _____(_____);
- (h) le premesse (a), (b), (c), (d) ed (e) sono riportate nel presente atto al solo ed esclusivo al fine di ottemperare al disposto di cui all'art.70, comma 1, del R.D. 18 novembre 1923. n.. 2440, restando espressamente inteso che la presente delegazione deve intendersi come una delegazione astratta e del tutto autonoma rispetto a qualsiasi altro rapporto intercorrente tra le parti;

tutto ciò premesso,

il Delegante

DELEGA

irrevocabilmente il Delegato, ed il Delegato si impegna irrevocabilmente a pagare al Delegatario, o agli aventi causa di quest'ultimo, il quale accetta, ed aderisce mediante la sottoscrizione del presente documento, il relativo Importo di Euro _____.

Il pagamento avverrà a partire dal sesto mese successivo alla data di rilascio ed accettazione della Delegazione in tre rate semestrali di importo costante (ciascuna una "Rata di Pagamento"), sul conto corrente che verrà comunicato per iscritto dal Delegatario, o dagli eventuali aventi causa, al Delegato 15 giorni lavorativi precedenti la prima data di pagamento, intestato al Delegatario, o sul diverso conto che potrà essere in futuro tempestivamente comunicato al Delegato. Il Delegato rinuncia espressamente ed irrevocabilmente a sollevare qualsivoglia eccezione, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le eccezioni attinenti a qualsivoglia rapporto tra Delegante e Delegato, ai rapporti tra Delegante e Delegatario, ivi comprese le eccezioni di compensazione ai sensi di quanto disposto dagli artt. 1241 e seguenti del cod. civ.

Eventuali comunicazioni alla Regione Abruzzo dovranno essere inviate per fax seguito da raccomandata a.r., al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo
Ufficio Unico degli Acquisti
Direzione Regionale Sanità
Via Conte di Ruvo 74
65127 PESCARA

ALLEGATO C

Il Delegante ed il Delegato sin d'ora espressamente, preventivamente ed irrevocabilmente consentono ed aderiscono, ad ogni effetto di legge, alla cessione, a soggetti terzi ed ai loro ulteriori cessionari, dei diritti, pecuniari e non, spettanti al Delegatario ai sensi della presente Delegazione, fermo restando il rispetto di quanto previsto agli artt. 69 e 70 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440. In tal caso gli obblighi assunti dal Delegato con il presente atto dovranno intendersi assunti nei confronti del cessionario del Delegatario cedente e degli ulteriori cessionari.

Il Delegato, per quanto occorra, dichiara espressamente e dà atto che tutte le rinunce ad opporre eccezioni già formulate nel presente atto a favore del Delegatario varranno, ad ogni effetto di legge, anche a favore dei cessionari del Delegatario e degli ulteriori cessionari.

La presente delegazione è disciplinata dalla legge italiana e qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità e adempimento della stessa sarà devoluta in via esclusiva al foro de L'Aquila.

_____ data

Azienda Sanitaria Locale di _____

Regione Abruzzo
Direzione Regionale Sanità

Banca / Società ex legge n. 130/1999

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1390:

D.G.R. 19 marzo 1992, n. 1635. Modifiche ed integrazioni per l'inserimento del docente laureato nell'insegnamento delle discipline cosmetiche nei corsi per estetista.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 dicembre 1978, n. 845;

vista la legge regionale 17 maggio 1995, n. 111, modificata ed integrata;

vista la legge 4 gennaio 1990, n. 1, concernente: *"Disciplina dell'attività di estetista"*;

vista la deliberazione del 19 marzo 1992, n. 1635, concernente: *"Programmi didattici per i corsi di formazione professionale di cui alla legge 4.1.90, n. 1"*;

vista la deliberazione del 10 gennaio 2006, n. 12, concernente: *"Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Programmazione anni 2005/2006"*;

tenuto conto

- che con nota n. 0628/06.F.PR. del 28/6/2006, allegato "A", la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) ha richiesto la modifica della citata D.G.R. n. 1635/1992 per l'inserimento del "profilo docenti" laureato nell'insegnamento delle discipline cosmetiche negli itinerari formativi della stessa;
- che con nota del 14 luglio 2006, allegato "B", la Facoltà di Biotecnologie dell'Università degli Studi - L'Aquila ha appoggiato *"la richiesta presentata dalla Società Italiana di Chimica e Scienze Cosmetologiche e dalla delegazione dei Cosmetologi dell'Aquila, presso il Settore Formazione Professionale di Pescara, per l'immissione del*

Laureato nelle discipline cosmetiche nelle docenze strettamente correlate alle cosmetologia.";

vista la nota del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione n. 41622/DL1/U2 del 4/10/2006, allegato "C", con la quale si chiede al Preside della Facoltà di BIOTECNOLOGIE dell'Università degli Studi dell'Aquila di inviare *"il Piano di Studio del corso di laurea nelle materie cosmetologiche, al fine di individuare le possibili materie di insegnamento nel percorso formativo di "Estetista", di cui si allega il programma didattico (D.G.R. 1635 del 18/03/1992)"*;

considerato che con nota n. 934 del 19/10/2006, allegato "D", la Facoltà di Biotecnologie dell'Università degli Studi - L'Aquila ha ritenuto che i laureati del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Cosmetologiche *"per competenze acquisite possano insegnare le seguenti materie nell'ambito dei Corsi Professionali per estetisti e parrucchieri da Voi gestiti: Chimica generale e cosmetologica, Igiene, Alimentazione, Fisiologia, Anatomia, Dermatologia, Fisica Applicata, Estetica e Cultura generale, Cosmetologia"*;

ritenuto

- di modificare ed integrare l'elaborato relativo ai programmi didattici e l'elenco degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico di cui all'allegato "A" alla D.G.R. n. 1635 del 19 marzo 1992, inserendo nei percorsi formativi per i corsi di estetista la figura del *docente laureato nelle discipline cosmetiche*;
- di consentire al laureato nelle discipline cosmetiche l'insegnamento, in qualità di docente teorico, delle materie elencate:
 - **Cultura Generale ed Etica Professionale;**
 - **Cosmetologia;**

- **Nozioni di Chimica e di Dermatologia;**
- **Estetica – Trucco – Visagismo;**
- **Nozioni di Fisiologia e di Anatomia;**
- **Massaggio estetico del corpo,**

ricomprese negli itinerari formativi “A”, “B”, “C”, “D” ed “E” – MATERIE TEORICHE - dei “*Programmi didattici per corsi di Estetista*” dell’allegato “A” alla D.G.R. n. 1635/1992;

considerato che l’inserimento del docente laureato nelle discipline cosmetiche dei corsi in questione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione e dal Dirigente del Servizio Programmazione interventi Politiche del Lavoro, della Formazione, dell’Istruzione sulla regolarità tecnico amministrativa e sulla legittimità del presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. Di modificare ed integrare l’elaborato relativo ai programmi didattici e l’elenco degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico di cui all’allegato “A” alla D.G.R. n. 1635 del 19 marzo 1992, inserendo nei percorsi

formativi per i corsi di estetista la figura del *docente laureato nelle discipline cosmetiche*.

2. Di consentire al laureato nelle discipline cosmetiche l’insegnamento, in qualità di docente teorico, delle materie elencate:

- **Cultura Generale ed Etica Professionale;**
- **Cosmetologia;**
- **Nozioni di Chimica e di Dermatologia;**
- **Estetica – Trucco – Visagismo;**
- **Nozioni di Fisiologia e di Anatomia;**
- **Massaggio estetico del corpo,**

ricomprese negli itinerari formativi “A”, “B”, “C”, “D” ed “E” – MATERIE TEORICHE dei “*Programmi didattici per corsi di Estetista*” dell’allegato “A” alla D.G.R. 1635/1992.

3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
4. Di rinviare per quanto non espressamente indicato nel presente atto alle norme regionali, nazionali e comunitarie in materia.
5. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel *BURA* e nel sito: www.regione.abruzzo.it.

Seguono allegati



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

... All, "A"

L'Aquila, 28 giugno 2006

Prot. N°. 0628/06.F.PR.



La presente copia, composta di
n. fogli, è conforme all'originale
esistente in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campati)

Alla c/a On. Del Turco dr. Ottaviano
Presidente della Regione Abruzzo
Piazza San Silvestro, 20 Palazzo Farinosi-Branconi
67100 L'Aquila

Alla c/a ROSSELLI dr. Marino
Presidente del Consiglio Regionale
Via Michele Iacobucci n.4
67100 L'Aquila

Alla c/a PAOLINI dr. Enrico
Vicepresidente della Regione
Deleghe; Rapporti con il sistema Universitario
Piazza San Silvestro, 20 Palazzo Farinosi-Branconi
67100 L'Aquila

Alla c/a PISEGNA ORLANDO dr. Nicola
Vicepresidente del Consiglio Regionale
Via Michele Iacobucci n.4
67100 L'Aquila

Alla c/a FABBIANI dr. Fernando
Assessore con delega alle
Politiche attive del lavoro
Istruzione e formazione
Diritto allo studio
Via Raffaello 137
65100 Pescara

Egregi,

nell'ambito ed in attuazione degli scopi che la CNA in coerenza con i principi statutari, per la rappresentanza, la tutela, la formazione e lo sviluppo delle imprese artigiane, le piccole e medie imprese e del più generale mondo dell'impresa e delle relative forme associative; in considerazione del rapporto di collaborazione e di disponibilità intercorso con la SICC di Milano (Associazione Italiana di Chimica e Scienze Cosmetologiche), alla quale aderiscono i laureati cosmetologi della Università Aquilana; in riscontro dell'indubbio arricchimento che può derivarne dal rapporto sinergico; si è sottoscritto un protocollo d'intesa tra la CNA e la SICC, che prevede l'istituzione della Delegazione della SICC per il Centro Italia e la costituzione di un polo didattico alla formazione/aggiornamento/ informazione/orientamento dei responsabili, degli addetti e delle maestranze del settore estetico/parrucchieri, presso la sede Provinciale della CNA di L'Aquila.

Associazione
Provinciale
di L'Aquila

67100 L'Aquila
Piazza San Marco, 5
Tel. 0862 61750
Fax 0862 65770

e-mail: laquila@cna.it

Ne deriva di conseguenza, il coinvolgimento di corpo docente altamente qualificato nella conoscenza diretta della materia, per il miglioramento della professionalità necessaria agli operatori del settore al

Sedi di zona: Sulmona Castelvecchio Subequo Castel di Sangro

fine di integrare e consolidare le competenze e le esperienze, con l'attuazione di corsi di formazione e di orientamento attraverso progetti formativi che garantiscano, le migliori condizioni per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Creare in linea con le potenzialità presenti nel territorio, Università e Pubblica Istituzione, efficaci strategie puntando sull'innovazione, sulla ricerca, sulla formazione, in grado di rafforzare la capacità di aprire nuovi orizzonti.

Considerare, quindi, l'opportunità di inserire la figura del Cosmetologo, per giunta già disponibile da circa due anni nei corsi di laurea previsti nell'Ateneo Aquilano, nei Centri Provinciali di Formazione Professionale per formare personale affine alle Scienze Cosmetologiche nel settore artigianale estetico/parrucchieri, in continua grande espansione.

La Regione Abruzzo vanta in questo settore ben tre centri pubblici (Avezzano, L'Aquila e Pescara) per la formazione e la qualificazione dei ~~profili professionali di Estetista e Parrucchiere~~, validamente ed efficientemente operanti, ma che potrebbero avere nuovo humus fertile per un reciproco sviluppo ed un parallelo arricchimento, con il coinvolgimento del docente cosmetologo nella fase didattica, il cui processo formativo vero e proprio si attua con l'interazione dinamica tra partecipanti e docenti e tra gli stessi partecipanti.

In virtù della validità che la CNA attribuisce all'attività di formazione, tesa a rafforzare lo sviluppo di capacità professionali e gestionali volte all'innovazione, al potenziamento ed alle capacità di adeguarsi ad una realtà circostante in continuo mutamento, si manifesta la condivisione delle istanze avanzate dai cosmetologi dell'Università dell'Aquila, dalla SICC e dalla stessa neo Facoltà di Biotecnologie per la richiesta di possibile modifica della DGR n°1635 del 1992 inerente le linee guida del D.M n°352 del 1994 con l'inserimento del "profilo docenti" laureato nelle discipline cosmetiche.

In attesa, della giusta considerazione che il consesso Regionale voglia manifestare, l'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

Il Direttore Provinciale
Agostino De Re



S.4



Milano, 05/06/2006

Alla c/a On. Del Turco dr. Ottaviano
Presidente della Regione Abruzzo
Piazza San Silvestro, 20 Palazzo Farinosi-Branconi
67100 L'Aquila

Alla c/a ROSSELLI dr. Marino
Presidente del Consiglio Regionale
Via Michele Iacobucci n.4
67100 L'Aquila

Alla c/a PAOLINI dr. Enrico
Vicepresidente della Regione
Deleghe: Rapporti con il sistema universitario
Piazza San Silvestro, 20 Palazzo Farinosi-Branconi
67100 L'Aquila

Alla c/a PISEGNA ORLANDO dr. Nicola
Vicepresidente del Consiglio Regionale
Via Michele Iacobucci n.4
67100 L'Aquila

Alla c/a FABBIANI dr. Fernando
Assessore con delega alle
Politiche attive del lavoro
Istruzione e formazione
Diritto allo studio
Via Raffaello 137
65100 Pescara

Egr. Dr.

Sono lieto di informarvi che la SICC (Associazione Italiana di Chimica e Scienze Cosmetologiche), a corollario di una pluriennale collaborazione con alcuni componenti del corpo docente del corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Cosmetologiche dell'Università dell'Aquila, ha deciso di istituire una delegazione Abruzzese con sede nella capitale Regionale.

La SICC è un'Associazione di persone, senza scopo di lucro, che, attraverso l'organizzazione, la promozione e la partecipazione ad eventi scientifici e culturali, si prefigge l'obiettivo primario, sancito dallo Statuto, di migliorare Scienza e Conoscenza Cosmetica.

I Soci Italiani, che sono attualmente circa 400, devono rispondere ad una serie di requisiti, previsti dal regolamento, fra i quali è obbligatorio un livello di istruzione para-universitario in discipline scientifiche. Questo requisito è anche mandatorio per aderire alla Federazione Internazionale dei Cosmetologi (IFSCC), che annovera più di 15.000 soci in 45 nazioni, alla quale la nostra Associazione è federata dalla fondazione.

Il corso di Laurea in cosmetologia dell'Università dell'Aquila è fra quelli riconosciuti per l'eligibilità nelle associazioni federate alla IFSCC.

Per le competenze acquisite durante il percorso formativo scolastico e quelle maturate con l'adesione alle attività della nostra Associazione, i nostri soci sono richiesti per coprire ruoli di insegnamento Universitario, post-Universitario e professionale quando in ambito Cosmetologico; questa logica viene usata non solo in Italia, ma anche in tutte le Nazioni in cui esista una Associazione federata alla IFSCC.

3.4

SICC Associazione Italiana di Chimica e Scienze Cosmetologiche
Via Archimede, 10 - 20129 - MILANO

www.sicc.it - segreteria@sicc.it Tel. 39 02 5457556 Fax 39 02 55012143



Per questo motivo sosteniamo la candidatura dei Laureati in Scienze Cosmetologiche dell'Università dell'Aquila per l'insegnamento delle discipline correlate alle Scienze Cosmetologiche, sia nelle scuole di specializzazione post Universitarie che nei vari corsi di formazione indirizzati a Farmacisti, Igienisti dentali, Tecnici della Prevenzione e Dermatologi.

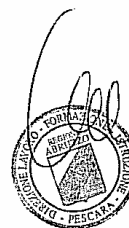
Sosteniamo inoltre la richiesta già presentata dai Cosmetologi dell'Aquila presso il Settore Formazione Professionale di Pescara del 18 e 21/02/2006 della possibilità di modificare la DGR n°1635 del 1992 inerente alle linee guida del D.M n°352 del 1994 con l'immissione del "profilo docenti" del laureato nelle discipline cosmetiche.

Il grado di competenza e di professionalità richiesto per l'adesione alla nostra Associazione e la formazione continua in Cosmetologia che offriamo ai nostri soci sono garanzia di una adeguata capacità didattica nelle discipline correlate, per lo meno pari a quella di altre categorie di docenti che sono già stati inseriti a vari livelli nei ruoli di insegnamento cosmetico (Regionale, Provinciale).

Certo che queste osservazioni siano tenute in debita considerazione, resto a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito e in attesa di una vostro cortese parere vi invio i miei più cordiali saluti.

Dr. Elio Mignini
Presidente SICC

A.4





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA
FACOLTÀ DI BIOTECNOLOGIE



La presente copia, composta di
n. *due* fogli, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(*Ernesto Campati*)

ALLA REGIONE ABRUZZO
ALLA C/A On. Del Turco dr. Ottaviano
Presidente della Regione Abruzzo
Piazza San Silvestro, 20 Palazzo Farinosi-Branconi
67100 L'Aquila

ALLA C/A ROSSELLI dr. Marino
Presidente del Consiglio Regionale
Via Michele Iacobucci n.4
67100 L'Aquila

ALLA C/A PAOLINI dr. Enrico
Vicepresidente della Regione
Deleghe: Rapporti con il sistema Universitario
Piazza San Silvestro, 20 Palazzo Farinosi-Branconi
67100 L'Aquila

ALLA C/A PISEGNA ORLANDO dr. Nicola
Vicepresidente del Consiglio Regionale
Via Michele Iacobucci n.4
67100 L'Aquila

ALLA C/A FABBIANI dr. Fernando
Assessore con
delega alle
Politiche attive del lavoro
Istruzione e formazione
Diritto allo studio
Via Raffaello 137
65100 Pescara

Egr. Presidenti,

ho il piacere di informarVi che presso l'Università dell'Aquila è attiva già da un anno la Facoltà di Biotecnologie. La nuova realtà Accademica della nostra Regione offre un piano formativo di grande spessore e corrispondente a figure professionali utilizzabili nei settori strettamente afferenti alle biotecnologie e alle scienze cosmetologiche ed erboristiche.

Proprio quest'ultimo settore sempre in grande crescita garantisce agli studenti un curriculum di base avanzato tale da permettere loro di affrontare sia gli aspetti tecnico-scientifici che gli aspetti etici, legislativi ed economici delle applicazioni in ambito cosmetologico ed erboristico.

La preparazione acquisita nel corso di laurea permette ad essi di ricoprire ruoli d'insegnamento, di coordinamento, di tutorato ecc., oltre che presso la stessa Università anche nei corsi di Formazione Professionale inerenti al campo cosmetologico. Logica questa adottata anche da altre realtà italiane, come nel caso dell'Università di Ferrara che organizza nel suo interno corsi di Specializzazione per Estetiste.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

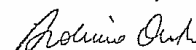
FACOLTÀ DI BIOTECNOLOGIE



A tal proposito appoggiamo la richiesta presentata dalla Società Italiana di Chimica e Scienze Cosmetologiche e dalla delegazione dei Cosmetologi dell'Aquila, presso il Settore Formazione Professionale di Pescara, per l'immissione del Laureato nelle discipline cosmetiche nelle docenze strettamente correlate alle cosmetologie.

Sicuro che queste riflessioni siano prese in esame e valutate adeguatamente all'interno del consesso Regionale, resto in attesa di una Vs. cortese risposta.

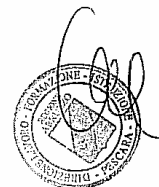
Con l'occasione, invio i miei più cordiali saluti.


Prof. Arduino Oratore

(Preside Facoltà di Biotecnologie
Università dell'Aquila)

L'Aquila, 14 luglio 2006

202





GIUNTA REGIONALE

ATTI

All. "C"

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE (DL1)

Pescara,

04 OTT. 2006

Al Preside della Facoltà di BIOTECNOLOGIE
 dell'Università degli Studi dell'Aquila
 Palazzo Salvatore Tommasi, 2
 67010 COPPITO / AQ

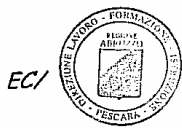
Prot. n. 41612 /DL1/U2Oggetto: *Insegnamento nel corso per Estetista.*

Con riferimento alla nota di codesta Facoltà del 14 luglio 2006, si chiede cortesemente di inviare il Piano di Studio del corso di laurea nelle materie cosmetologiche, al fine di individuare le possibili materie di insegnamento nel percorso formativo di "Estetista", di cui si allega il programma didattico (D.G.R. 1635 del 18/03/1992).

Sono gradite nel merito anche Vostre indicazioni.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Dott. Nicola Allegrini)



La presente copia, composta di n. 11 fogli, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
 (Ernesto Carpati)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

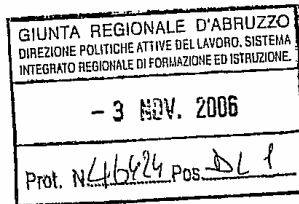
FACOLTÀ DI BIOTECNOLOGIE



Al protocollo
 Prof. D. Campati

PROT. N. 934


L'Aquila, 19 ottobre 2006



Al Dirigente del Servizio Programmazione e Interventi,
 Politiche del lavoro, della Formazione e dell'Istruzione
 Dr. Nicola Allegrini
 Via Raffaello 137
 65100 PESCARA

Oggetto: *insegnamento nel corso per Estetista*

Gentile Dr Allegrini,
 in risposta alla Sua del 4 ottobre 2006, prot. n. 41622/DL1/U2, in cui si chiede il piano di studio del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Cosmetologiche, Le fornisco l'elenco degli **esami più pertinenti** al percorso formativo in oggetto:

1° anno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fisica 2. Chimica generale ed inorganica 3. Citologia e biologia applicata 4. Piante officinali e principi attivi 5. Fisiologia 6. Anatomia 7. Chimica organica 8. Biochimica 	 <p>La presente copia, composta di n. <u>due</u> fogli, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio <i>(Ernesto Campati)</i></p>
2° anno	<ol style="list-style-type: none"> 9. Igiene generale ed applicata 10. Microbiologia e Microbiologia clinica 11. Patologia generale ed immunopatologia 12. Chimica Farmaceutica 13. Farmacologia 14. Tossicologia 15. Biochimica della cute 16. Fisiologia della cute 17. Dermatologia 18. Allergologia 19. Cosmetologia 20. Medicina estetica 	
3° anno	<ol style="list-style-type: none"> 21. Chimica degli alimenti 22. Scienza dell'alimentazione e dietologia 23. Produzione dei prodotti cosmetici e dietetici 24. Chimica analitica 25. Controllo di qualità dei prodotti cosmetici e dietetici 26. Prodotti dietetici 27. Prodotti cosmetici 	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA
FACOLTÀ DI BIOTECNOLOGIE



- | |
|--|
| <p>28. Chirurgia estetica
29. Medicina termale ed idroclimatologia
30. Economia aziendale
31. Norme legislative inerenti la produzione, il commercio e l'utilizzazione dei prodotti cosmetici e dei prodotti salutistici</p> |
|--|

Il Corso di Laurea in oggetto appartiene alla classe 24, classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche previste dalla nuova riforma universitaria.

Per completezza, si consiglia di visitare il sito web dell'Università dell'Aquila: www.univaq.it; www.biotecnologie.univaq.it.

Alla luce di questo percorso formativo dei laureati del CL in Scienze e Tecnologie Cosmetologiche, ritengo che gli stessi per competenze acquisite possano insegnare le seguenti materie nell'ambito dei Corsi Professionali per Estetisti e Parrucchieri da Voi gestiti:

Chimica generale e cosmetologica, Igiene, Alimentazione, Fisiologia, Anatomia, Dermatologia, Fisica Applicata, Estetica e Cultura generale, Cosmetologia.

Per quesiti ed informazioni ulteriori connessi con l'aspetto della formazione degli estetisti o parrucchieri, come da Voi richiesto, vi invito a consultare la SICC (Società Italiana di Chimica e Scienze Cosmetologiche) nella persona del Presidente Dr Elio Mignini.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti e salutiamo cordialmente.

Il Preside
Prof. Arduino Oratore



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1404:

L.R. 22/2004 “Fondo unico per le politiche della pesca” Approvazione delle modalità di utilizzo della somma di €574.947,29 per l’anno 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.r. 5/08/2004 n. 22, concernente “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica”, pubblicata sul *BURA* n. 22 del 20 Agosto 2004 ed in particolare l’articolo 1 – Istituzione del fondo unico delle politiche della pesca, di seguito, per brevità, denominato “Fondo”;

Vista la L.r. 23/11/2005 n. 34, concernente “Disposizioni urgenti in materia di pesca marittima”, pubblicata sul *BURA* n. 60 Ordinario del 2 Dicembre 2005 ed in particolare l’articolo 1 – “Ulteriori destinazioni del Fondo Unico delle Politiche della Pesca”;

Visto l’articolo 5 – disposizioni finanziarie, della Legge Regionale 5/8/2004 n. 22, che definisce le modalità di alimentazione del Fondo;

Dato atto che le risorse finanziarie disponibili per l’Esercizio corrente sul Fondo sono complessivamente pari ad euro 7.252.085,00 distribuite tra i tre canali di alimentazione come appresso indicato:

- a) euro 3.404.293,43 allocati sul capitolo 142338 del Bilancio corrente;
- b) euro 500.000,00 di risorse regionali 2006 rinvenibili sul capitolo 142330 del Bilancio corrente;
- c) euro 3.347.791,57 di risorse residue trasferite alla F.I.R.A. s.p.a. ai sensi della L.R. 154 del 23/12/1997;

Considerato che nella seduta del 8/11/2006 la Conferenza regionale della Pesca e del-

l’Acquacoltura di cui all’articolo 3 della Legge Regionale 22/2004 ha approvato la proposta di programmazione del Fondo presentata ed illustrata dal Componente la Giunta preposto alla Pesca ed all’Acquacoltura;

Visto il verbale, unito in stralcio alla presente deliberazione come allegato a), dal quale si evince il parere come sopra reso dalla Conferenza;

Dato atto che è stato stabilito di destinare la somma di euro 574.947,00 per le finalità elencate ai successivi punti 1) e 2):

- 1) euro 374.947,00 per accordi di programma di cui al VI Piano Triennale della Pesca e dell’Acquacoltura 2000/2002, approvato con Delibera CIPE 25/5/2000 e adottato con D.M. 25/5/2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Supplemento Ordinario) n. 174 del 27/7/2000, da realizzare con le Associazioni di categoria della pesca operanti a livello regionale, di seguito, per brevità, denominati anche “accordi di programma”;
- 2) euro 200.000,00 per realizzare uno studio di settore e per predisporre un piano di riqualificazione e potenziamento del comparto pesca ed acquacoltura regionale;

Considerato che alla copertura finanziaria dell’importo come sopra programmato si provvede attingendo € 500.000,00 dal capitolo 142330 del Bilancio corrente denominato “fondo unico delle politiche di sostegno all’economia ittica – Fondi regionali – L.R. 05.08.2004, n. 22” ed euro 74.947,00 dal capitolo 142338 denominato “fondo unico delle politiche di sostegno all’economia ittica – Trasferimenti statali – L.R. 28.05.1998, N. 41 e D.LGS. 112/98”;

Dato atto che le modalità di utilizzo proposte sono compatibili con le finalità del Fondo di cui all’art. 2 della ridetta l.r. 22/2004 ed in particolare sono annoverabili tra gli interventi di cui alle lettere c) e p);

Considerato che, in data 20/11/2006, le 4 Organizzazioni (Associazioni) rappresentative del Movimento Cooperativo Regionale della Pesca, Federcoopescas Abruzzo, Lega Pesca Abruzzo, A.G.C.I. Agrital Abruzzo e Unci Pesca Abruzzo hanno presentato alla Regione Abruzzo un progetto unitario di azioni da realizzare attraverso lo strumento degli accordi di programma da stipulare tra la Regione Abruzzo e le medesime Associazioni proponenti. Tale progetto, di seguito, per brevità, denominato "Progetto di accordo di programma" è unito al presente Deliberato come allegato b);

Preso atto che le risorse destinate ad "accordi di programma", pari ad euro 374.947,00, sono quelle riservate dall'articolo 2, lettera c) della Legge Regionale 22 del 5/8/2004 e che le Organizzazioni del movimento Cooperativo che hanno proposto il predetto Progetto di accordo di programma sono quelle individuate dal VI Piano Nazionale della Pesca e dell'Acquacoltura 2000/2002;

Dato atto che, trattandosi di aiuti di stato, in ottemperanza alle Norme Comunitarie, si rende necessario notificare le misure proposte nell'ambito del suddetto progetto di accordo di programma e che, pertanto, la loro attuazione deve ritenersi subordinata all'acquisizione del previsto parere dei competenti Uffici Comunitari;

Considerato che gli studi di settore ed i piani di riqualificazione e potenziamento del comparto pesca ed acquacoltura regionale sono strumenti essenziali per supportare, a livello regionale, la programmazione 2007/2013 del Fondo Europeo Pesca di cui al Regolamento CE n. 1198 del 27/7/2006 e per selezionare gli ulteriori interventi cui destinare le risorse del fondo unico per le politiche della pesca;

Ravvisato il carattere di indifferibilità e di urgenza delle attività programmate;

Udita la Relazione del Componente la Giunta preposto all'Agricoltura, che ne propone

l'approvazione;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Regionale competente attesta, sottoscrivendola, la regolarità e la legittimità della proposta;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di programmare l'utilizzo del "Fondo unico per le Politiche della Pesca" di cui alla Legge Regionale 5 Agosto 2004 n. 22 per l'anno 2006 destinando agli interventi appresso specificati l'importo complessivo di euro 574.947,00 (euro cinquecentosettantaquattromilanovecentoquarantasette/00):
 - 1) euro 374.947,00 (euro trecentosettantaquattromilanovecentoquarantasette/00) per l'attuazione del Progetto di accordo di programma proposto dalle 4 Organizzazioni rappresentative del Movimento Cooperativo della Pesca regionali FEDERCOOPESCA-Abruzzo, LEGA PESCA-Abruzzo, A.G.C.I. AGRITAL-Abruzzo e UNCI PESCA-Abruzzo;
 - 2) euro 200.000,00 (euro duecentomila/00) per realizzare uno studio di settore e per predisporre un piano di riqualificazione e potenziamento del comparto pesca ed acquacoltura regionale;
- b) di stabilire che l'onere complessivo del presente atto pari ad euro 574.947,00, fa carico per euro 500.000,00 al capitolo 142330 UPB 07.02.013 e per euro 74.947,00 al capitolo 142338 UPB 07.02.021 del Bilancio Regionale 2006;
- c) di stabilire che le modalità generali di attuazione delle Azioni contenute nel Progetto di accordo di programma sono definite in apposita Convenzione tra la Competente Struttura amministrativa regionale e le Organizzazioni

- zazioni del Movimento Cooperativo della Pesca proponenti, nel rispetto dei criteri di trasparenza ed efficacia;
- d) di subordinare l'esecutività delle Azioni proposte nell'ambito del Progetto di accordo di programma di cui alla suddetta lettera a) paragrafo 1) all'approvazione da parte dell'Unione Europea;
- e) di incaricare il Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria Regionale a compiere tutti gli atti successivi e conseguenti necessari per consentire l'utilizzo delle somme per le suddette finalità;
- f) di stabilire che lo stralcio del verbale della Conferenza Regionale della pesca e dell'acquacoltura dell'8/11/2006 e copia del Progetto di accordo di programma costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto al quale sono uniti, rispettivamente,
- come allegato a) ed allegato b);
- g) di attestare il carattere di urgenza e di indifferibilità degli interventi di cui alla lettera a), paragrafi 1) e 2);
- h) di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo degli allegati, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet regionale all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca.
- Allegati:
- allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del 8/11/2006;
 - allegato b) progetto di accordo di programma.

Seguono allegati

Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del 8/11/2006.

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMAMZIONE VENATORIA
UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI

Documento composto da n. ¹³ facciate.
 LLEGATO come parte integrante alla dell-
 erazione n. 1404 del 9 NOV. 2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Anselmo Fernando)

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura
 (L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)
 - SEDUTA DEL 8 NOVEMBRE 2006 -
 Il riunione/2006
 IX riunione da data costituzione Conferenza

Il giorno 8 Novembre 2006, in Via Conte di Ruvo n. 2, presso la Sala riunioni "Leonardo Da Vinci" della Camera di Commercio di Pescara (piano terra), con inizio alle ore 9.30, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata con nota della Segreteria del Componente la Giunta n. 1415/Segr. del 17/10/2006.

La conferenza è riunita in seconda convocazione.

Presiede il Componente la Giunta Marco Verticelli.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. D'Anselmo Fernando.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Greco Gaetano Nicola	X	Ritucci Giuliano	=
2	Provincia di Teramo	D'Agostino Ermino	=	Di Marcello Orazio	=
3	Provincia di Pescara	Franco Recchia	=	Antonello Colantoni	=
4	Comune di Ortona	Ada Buzzelli	=	Giulio Napoleone	=
5	Comune di Pescara	Padovano Riccardo	=	Mastroluca Antonio	=
6	Comune di Vasto	Smerilli Domenico	=	Salvatorelli Francesco	=
7	Comune di Giulianova	Mellozzi Marcello	=	Vella Alfonso	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Giuseppe Gasparroni	=	Rocco D'Incecco	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Ricci Franco	X	Michele Carbone	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Staffilano Vincenzo	X	Vagnoni Marco	=
11	Capitaneria di Porto di Pescara (Dir. Maritt.)	Di Donato Eliana	X	Monaco Marcello	=
12	Lega Coop Abruzzo (Lega Pesca)	Lattanzio Claudio	=	Giuseppe Ranalli	=
13	UNCI-Pesca Abruzzo	Nori Dino	=	Sichetti Giuseppe	=

Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del 8/11/2006.

14	Federcoopescas Abruzzo	D'Angelo Paola	=	Luigi Ucci	=
15	Federpesca Abruzzo	Natarelli Nicolino	=	Specas Vincenzino	=
16	Agci Pesca Abruzzo	Lauducci Bruno	X	Cinalli Bruno	=
17	CISL Abruzzo	Alessandro Collevicchio	=	Salvatorino Puglia	=
18	UIL Abruzzo	Flaviano Di Giosafat	=	Nello Di Marco	=
19	UGL Abruzzo	Damiano La Civita	X	Daniela Salone	=
20	Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL Abruzzo	Granata Giuliano	X	D'Alimonte Ivano	=
21	Associazione Piscicoltori Italiani	Grispan Maurizio	X	Trincanato Antonio	=
22	I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise di Teramo "G. Caporale"	Giorgetti Giorgio	X	Pavone Alessandro	X
23	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - ARTA Abruzzo	Ferrandino Giuseppe	X	Ronzitti Vincenzo	=
24	Capitaneria di Porto di Ortona	De Carolis Donato	=	Capuzzimato Angelo	X
25	Regione Abruzzo - Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria	Angelucci Giovanna	X	Non previsto	=

Partecipa in qualità di auditore, senza diritto al voto: C.F. (CP) Giuseppe Meli della Capitaneria di Porto/Direzione Marittima di Pescara.

È presente, in sostituzione del Sig. Pettinella Nando l' S.T.V. (CP) Eliana di Donato come da allegato foglio n. 034794 del 30/10/2006, della Capitaneria di Porto di Pescara.

Constata la presenza del numero legale si da inizio ai lavori.

...omississ...

VERTICELLI passa all'esame del punto 5 dell'O.d.G. che prevede la programmazione delle risorse del fondo unico delle politiche della pesca, anno 2006.

ANGELUCCI con riferimento ai dati del fondo, distribuiti ai presenti nel corso della riunione, spiega che le risorse finanziarie disponibili sono complessivamente pari ad euro 7.252.085,00 di cui:

- Euro 3.404.293,43 allocati sul Capitolo 142338/2006, derivanti da trasferimenti statali a titolo del 5° e 6° Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura, proroga di esso per il 2003 e dai "fondi per il federalismo amministrativo" (anni 2003, 2004 e 2005) trasferiti a norma del D.Lgs. 112/1998;

- euro 500.000,00 di risorse regionali 2006 rinvenibili sul Capitolo 142330/2006;

Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del 8/11/2006.

- euro 3.347.791,57 di risorse regionali assegnate alla F.I.R.A. s.p.a. entro il 31/12/2004 , alla data odierna interamente trasferite alla medesima Finanziaria Regionale per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura a norma della L.R. 154 del 23/12/1997 e non utilizzate.

Spiega che al fine di evitare la perdita dei fondi iscritti sul capitolo 142330 del Bilancio Regionale Corrente è necessario destinare ed impegnare, entro il corrente esercizio finanziario, secondo le procedure prevista dalla Legge di Contabilità Regionale, tutte le risorse disponibili sul predetto Capitolo. Informa inoltre che tale necessità non sussiste per le risorse finanziarie presenti sul capitolo 142338 in quanto, trattandosi di fondi vincolati , possono essere reinscritti in Bilancio nell'anno 2007.

Informa inoltre che , le risorse riservate ad "accordi di Programma previsti dai Piani nazionali di Settore nell'ambito delle risorse in esse contemplate" , come stabilito dall'articolo 2, lettera c) della Legge Regionale 22 del 5/8/2004, sono state quantificate in euro 374.947,08 e sono relative alla Misura denominata "accordi di programma" secondo quanto previsto dal VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura - somma degli appositi fondi nazionali a favore della Regione Abruzzo - per gli anni 2000, 2001 e 2002 come di seguito indicato:

- 1) D.M. MIPAF 29 dicembre 2000 , di impegno a favore della Regione Abruzzo dei fondi per il VI piano anno 2000 per euro 124.982,36;
- 2) D.M. MIPAF 1 agosto 2002, di impegno a favore della Regione Abruzzo dei fondi per il VI piano anno 2001 per euro 124.982,36;
- 3) D.M. MIPAF 8 agosto 2002 , di impegno a favore della Regione Abruzzo dei fondi per il VI piano anno 2002 per euro 124.982,36.

... omississ ...

VERTICELLI propone la destinazione di euro 574.947,00 come di seguito riportato:

- 1) euro 374.947,00 per accordi di programma di cui al VI Piano Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2000/2002 , approvato con Delibera CIPE 25/5/2000 e adottato con D.M. 25/5/2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Supplemento Ordinario) n. 174 del 27/7/2000, da realizzare con le Associazioni di categoria della pesca operanti a livello regionale, di seguito, per brevità, denominati "accordi di programma";
- 2) euro 200.000,00 per realizzare uno studio di settore e per predisporre un piano di riqualificazione e potenziamento del comparto pesca ed acquacoltura regionale; esempi non limitativi degli interventi da porre in essere, finalizzati a valorizzare le risorse umane e strumentali operanti nel settore della pesca tramite idonee azioni di sistema capaci di sostenerne lo sviluppo ed il miglioramento degli standard di vita sono:
 - la ricognizione e l'analisi delle esigenze infrastrutturali;
 - la ricognizione e l'analisi delle azioni e dell'impatto che la programmazione SFOP 2000/2006 e altri strumenti finanziari Comunitari (FSE, FESR, FEOGA) hanno avuto a livello regionale;
 - la ricognizione e l'analisi della legislazione Nazionale e Regionale esistente;
 - la predisposizione di un piano di riqualificazione e potenziamento con particolare riguardo ai pescatori e agli addetti dell'intera filiera (dalla produzione ai servizi connessi) ai modelli organizzativi e di integrazione dei processi produttivi (trasformazione e vendita), al sistema di strutture e infrastrutture ed alle strumentazioni, anche informatiche, necessarie;
 - l'individuazione di azioni pilota in ambiti territoriali mirati.

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del 8/11/2006.

Propone inoltre, al fine di evitare la perdita dei fondi regionali 2006 di procedere prioritariamente all'impegno dei fondi presenti sul capitolo 142330 e sino alla concorrenza dell'intero stanziamento di Bilancio 2006, che è pari ad euro 500.000,00.

Viene posta la proposta fatta a votazione che, in assenza di osservazioni contrarie è approvata all'unanimità.

VERTICELLI Pertanto, ai sensi del punto 2., art. 4 disposizioni procedurali, della L.r. 22/2004, informa che avendo acquisito, nella odierna seduta, il parere positivo della Conferenza in relazione alla proposta di destinazione della suddetta somma di € 574.947,00 (euro cinquecentosettantaquattromilanovecento-quarantasette/00) informa che, con Delibera di Giunta Regionale di prossima emanazione procederà, di concerto con il Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria, all'utilizzo dei fondi per le predette finalità.

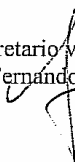
ANGELUCCI precisa che, nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti alla Pesca ed all'Acquacoltura, trattandosi di nuovi regimi di aiuto, prima di procedere all'approvazione ed alla stipula degli accordi di programma con le Associazioni interessate, ovvero prima di emanare i provvedimenti di ammissione ai benefici il Servizio dovrà procedere alla notifica degli stessi ai competenti Uffici dell'Unione Europea e che , pertanto, l'attuazione dei medesimi interventi sarà subordinata all'esito positivo dei relativi iter di notifica.

VERTICELLI passa all'esame del punto 6 dell'O.d.G. che prevede la discussione delle "varie ed eventuali". Chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti da porre all'attenzione della Conferenza. In mancanza di ulteriori elementi di discussione l'ordine del giorno si considera esaurito.

Come stabilito all'articolo 10 del regolamento di funzionamento della Conferenza , approvato in data 2/3/2005, il Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria Regionale è incaricato di procedere a comunicare le decisioni assunte nel corso della presente seduta ai Soggetti ed agli Enti interessati.

Alle ore 11,00 la seduta è tolta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo



... omississ...

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

INTRODUZIONE

Il settore della pesca in Abruzzo rappresenta un comparto produttivo generalmente complesso, caratterizzato da una serie di fattori strettamente legati tra loro: fattori biologici (stato delle risorse, stato dell'ambiente), fattori tecnologici (battelli, attrezzi da pesca, ecc.), fattori economico-produttivi (famiglie, cooperative, problemi di gestione), fattori culturali.

In particolare, la "situazione Abruzzo" presenta un generale stato di crisi del settore, caratterizzato da un netto ritardo nei confronti del resto del Paese. Questo comporta un aumento della frammentazione sociale e ne deriva un progressivo abbandono dell'attività di pesca, determinato primariamente dalla condizione di marginalità sociale ed economica in cui si trova la categoria.

La pesca, in Abruzzo, presenta infatti una forte connotazione artigianale (oltre il 70% delle imbarcazioni che costituiscono la flotta abruzzese appartengono alla piccola pesca costiera); inoltre, le imbarcazioni utilizzate hanno un'età media superiore ai 20 anni.

Sulla base dei dati esposti risulta prioritaria una azione di modernizzazione e qualificazione del settore finalizzata a rendere competitive le imprese della pesca e basata su politiche di promozione e valorizzazione commerciale dei prodotti.

IL MOVIMENTO COOPERATIVO DELLA PESCA IN ABRUZZO

Il Movimento Cooperativo della pesca è rappresentativo dell'80% del comparto ittico abruzzese.

Le Organizzazioni rappresentative sul territorio regionale (Confcooperative Abruzzo/Federcoopescas - LegacoopAbruzzo/LegaPesca) - AGCI Agrital - UNCI Pesca promuovono, rappresentano, assistono, tutelano e coordinano gli associati per favorire lo sviluppo in moderne ed efficienti imprese.

Negli ultimi anni, il Movimento Cooperativo è andato progressivamente organizzando le proprie strutture in modo da rappresentare sul territorio una realtà sempre più visibile e attenta alle esigenze delle imprese di settore.

Sin dall'entrata in vigore della Legge 17 Febbraio 1982 n. 41, ed in particolare con l'avvio del primo stralcio di piano del 1984, il Movimento Cooperativo, attraverso l'utilizzo dell'art. 20, ha visto aumentare sensibilmente il numero delle cooperative associate nella nostra regione a seguito di una capillare azione divulgativa, mirata sia alla promozione di nuove imprese cooperative, che alla riorganizzazione ed al consolidamento di realtà imprenditoriali già operanti.

Dr. Fernando **D'ANSELMO**



Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO**

FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA

Tra le azioni di intervento promosse segnaliamo la nascita di iniziative di Pescaturismo, la collaborazione resa per la ristrutturazione dei Mercati Ittici, interventi tesi all'ammodernamento della flotta e l'aumento degli standard di sicurezza a bordo, ma soprattutto, il coinvolgimento diretto dei pescatori verso la gestione delle attività secondo i concetti della "pesca responsabile".

Le Organizzazioni Cooperative della Pesca intendono costituire una rete regionale dei servizi, dotandola di strutture e mezzi che consentano di ampliare e migliorare la gamma dei servizi offerti, soprattutto sul piano progettuale.

Ciò premesso, va evidenziato che, negli ultimi anni, il comparto pesca è stato caratterizzato da una molteplicità di difficoltà e problematiche di non facile risoluzione: uno fra tutti l'arresto definitivo che ha significato la perdita sia di flotta che di addetti.

Inoltre la modifica del Titolo V della Costituzione e l'attuarsi del decentramento amministrativo ha imposto un radicale cambiamento amministrativo, gestionale, programmatico e politico sul fronte della programmazione nazionale alle Regioni, alle quali sono state decentrate circa un terzo delle disponibilità complessive del VI Piano Triennale e circa 80% delle risorse dello strumento comunitario SFOP.

Lo spostamento del baricentro sul territorio crea ed impone la costruzione di nuovi rapporti istituzionali.

Le Organizzazioni Cooperative della Pesca danno atto alla Regione Abruzzo – Assessorato Regionale Agricoltura e Pesca - di aver avviato un processo di potenziamento del Settore Pesca, anche attraverso il riconoscimento del ruolo delle Organizzazioni Cooperative della Pesca quali strutture di rappresentanza ed idonee a sostenere le Amministrazioni nelle politiche di promozione, divulgazione ed assistenza allo sviluppo del comparto ittico abruzzese.

QUADRO GENERALE DELLA FILIERA PESCA NELLA REGIONE ABRUZZO

Il settore della pesca italiano costituisce un comparto produttivo alquanto articolato e variegato, costituito dalla pesca marittima, dall'acquicoltura marina e continentale, dall'industria di trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici.

La gestione di tali comparti viene supportata dalla ricerca applicata biologica ed economica.

La relazione del VI Piano Triennale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con il supporto scientifico di due istituti di ricerca (IREPA e ICRAM),

gli studi regionali elaborati dalla Direzione Generale Pesca della Commissione Europea, costituiscono le fonti di riferimento per i dati del settore.

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

Acquacoltura

L'acquacoltura nella regione Abruzzo presenta un chiaro ritardo rispetto ad altre realtà nazionali, evidente anche dal numero e dalla tipologia degli impianti sino ad ora realizzati.

Si tratta, allo stato attuale di singole iniziative imprenditoriali non coordinate.

Dati ISMEA indicano la presenza di n. 13 impianti di cui 10 di piscicoltura acque interne (trote) e 3 di maricoltura (mitili).

Appare estremamente difficile pensare ad uno sviluppo di questo settore, affidandosi unicamente alle singole iniziative imprenditoriali, che si trovano ostacolate da aspetti burocratici, finanziario o ad elevato impatto ambientale spesso in conflitto con gli altri usi della fascia costiera.

Necessita, dunque, una pianificazione ed un coordinamento di tali iniziative affinché possano integrarsi con le attività economiche tradizionali del settore, nel quadro più ampio della gestione dei costituenti consorzi di gestione della fascia costiera.

La Flotta

Il Settore della pesca in Abruzzo si presenta molto eterogeneo, in ragione delle differenze, non solo di carattere ambientale, ma anche storiche e sociali delle diverse marinerie.

Secondo i dati relativi al VII Piano Triennale la flotta regionale è così rappresentata:

N. battelli: 919 (il 4,7% della flotta nazionale)
TSL: 14.180 (il 6,2% del totale)
KW: 72.910 (il 5,0% del totale)

Come evidenziato nella tabella successiva, la composizione della flotta per classi di tonnellaggio indica che i battelli con TSL inferiore alle 10 tonnellate sono il 72,91% del totale dei battelli in Abruzzo, pari in valore assoluto a 670 natanti

Distribuzione della flotta per classi dimensionali nella Regione Abruzzo, 2002

CLASSE DIMENSIONALE (TSL)											
0- 5,99		6-9,99		10-50,99		51-100		>100		Totale	
N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
531	4,4	139	3,5	167	7,5	53	8,3	29	8,1	919	4,7

La distribuzione della flotta per classi di età evidenzia come i battelli con un'età maggiore di 30 anni rappresentano più del 30% del totale, per un valore assoluto di 288

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

natanti. Questo dato rappresenta un indicatore particolarmente significativo per la valutazione della performance produttiva e dell'efficienza complessiva della flotta.

Distribuzione della flotta per classi di età nella Regione Abruzzo, 2002

<10		da 11 a 20		da 21 a 30		> 30		Totale	
N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
146	15,9	283	30,8	202	22,0	288	31,3	919	100

Oltre il 70% delle imbarcazioni abruzzesi sono classificabili appartenenti alla piccola pesca costiera artigianale che, com'è noto, viene esercitata entro le 3-6 miglia dalla costa.

Una particolare attenzione dovrà quindi essere rivolta verso la identificazione e interventi a tutela delle aree di *mursey* di cui la zona costiera è sede delle forme vegetali presenti nella zona eufotica.

La piccola pesca artigianale presenta problemi legati all'inadeguatezza delle imbarcazioni usate, vetuste e spesso prive della strumentazione per la navigazione, per la sicurezza a bordo, per la corretta conservazione del pescato, per l'individuazione dei banche di pesca.

Va sottolineata l'estrema polverizzazione imprenditoriale del settore, con imprese estremamente fragili finanziariamente, difficilmente classificabili anche come "micro imprese".

Questo stato di fatto rende particolarmente rilevante il ruolo svolto dalla cooperazione, cui aderiscono oltre l'80% delle imprese di pesca.

Appare evidente che, per il superamento delle criticità sopra elencate e per favorire lo sviluppo del settore, occorre puntare innanzitutto ad aumentare il grado di coesione, per rendere possibili economie di scala e di rete, oltre che per consentire un'effettiva integrazione tra i vari segmenti della filiera.

GLI ACCORDI DI PROGRAMMA

Lo strumento legislativo dell'Accordo di Programma, concettualmente introdotto sin dal III Piano triennale della Pesca e dell'Acquacoltura (1991-1993) è stato adottato quale "specifico ed innovativo strumento di gestione, finalizzato a conseguire il rafforzamento del ruolo e della funzione della cooperazione della pesca, ..." nel IV Piano Triennale.

Il carattere innovativo (sottolineato nel V Piano triennale) è individuato nel ruolo che la normativa assegna al movimento cooperativo e nella semplificazione dei processi

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

amministrativi che passano dal controllo dei singoli atti a quello della verifica del conseguimento degli obiettivi.

In questa ottica le Associazioni di categoria svolgono un ruolo prioritario in quanto riconosciute dallo stesso V Piano Triennale quali strutture di rappresentanza idonee a sostenere le Amministrazioni nelle politiche di promozione e di divulgazione ed assistenza allo sviluppo del settore.

Tra gli strumenti di intervento innovativi, nel VI Piano triennale, rilevanza determinante viene assegnata agli Accordi di Programma *“le cui iniziative saranno realizzate in una logica di riqualificazione dei processi produttivi nell’ambito della fascia costiera, di riconversione di determinati segmenti produttivi, di assistenza tecnica e professionale, di funzione sociale ex art. 20 della legge 41/82”*. Viene così confermato e sottolineato il ruolo delle Associazioni del movimento cooperativo e ne viene confermato il suo rilievo nazionale per la sua importante valenza sociale.

In linea con quanto sottolineato, la stipula di un Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e le Associazioni di categoria appare, nelle intenzioni dei proponenti, come lo strumento chiave, da un lato, per avviare a soluzione problematiche annose del sistema e, dall’altro, come strumento dotato di grande flessibilità atto ad essere archetipo di una nuova dimensione del movimento cooperativo.

A tal fine, così come previsto dal VI Piano Triennale della pesca e dell’acquacoltura, l’Accordo di programma in Abruzzo viene proposto dalle maggiori Associazioni del movimento cooperativo presenti sul territorio, per storia, rappresentatività, presenza nel tessuto economico così come in quello sociale:

Confcooperative Abruzzo/Federcoopescas – Legacoop Abruzzo/Lega Pesca - AGCI Agrital - UNCI Pesca

Le Associazioni, in accordo con la Regione Abruzzo, ed in armonia con gli indirizzi del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, avvieranno azioni finalizzate allo sviluppo dell’economia ittica ed, in particolare, in grado di contribuire ad una gestione sostenibile delle risorse, in linea con gli obiettivi prioritari del VI Piano triennale.

In tal senso, le Associazioni regionali hanno predisposto unitariamente il presente documento programmatico, che descrive sinteticamente le azioni che le Associazioni intendono sviluppare nei differenti campi di intervento. Le iniziative proposte presentano carattere di interesse generale per il settore e mirano al mantenimento dei livelli occupazionali del comparto, nel rispetto delle tematiche di tutela e salvaguardia ambientale.

La presenza sul territorio, la rappresentatività del settore, i costanti e produttivi rapporti con l’Amministrazione Regionale, sono la garanzia che i Progetti Integrati proposti nel

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

presente accordo scaturiscono da una profonda e consolidata conoscenza delle problematiche della pesca in Abruzzo.

Le iniziative, a carattere orizzontale, propongono metodologie e modelli di riferimento, per favorire il processo di modernizzazione del settore, secondo quanto indicato dai documenti programmatici nazionali e comunitari.

Le informazioni relative alle iniziative realizzate ed ai risultati ottenuti saranno ampiamente divulgati e messi a disposizione di tutti gli operatori del settore e di quanti interessati.

OBIETTIVI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Come già sottolineato, il settore della pesca, in Abruzzo, vive un momento decisivo per il suo sviluppo futuro. I cambiamenti in atto nel mondo della pesca costringono il settore ad intraprendere iniziative volte a definire nuove forme di sviluppo e nuovi indirizzi di gestione. Relegate ad una impostazione artigianale della professione, le imprese di pesca si trovano oggi a dover affrontare una serie di cambiamenti che le vuole:

- competitive nella qualità dei prodotti;
- selettive nei sistemi e nello sforzo di pesca;
- organizzate nella commercializzazione e nella tracciabilità dei prodotti.

In questo quadro è importante governare ed indirizzare il processo di ristrutturazione e modernizzazione in corso. Il mantenimento e la creazione di posti di lavoro e la diversificazione delle attività produttive costituiscono, pertanto, alcune delle più importanti sfide che l'economia ittica è chiamata ad affrontare in un contesto sempre più problematico, come viene evidenziato sia dalla Politica Comune della Pesca che dal VI Piano Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura.

Tale sfida impone la necessità di rendere le risorse umane in grado di adattarsi alla continua evoluzione del sistema di produzione, tramite la formazione e la riqualificazione professionale. Gli attuali strumenti legislativi riguardanti il comparto ittico possono contribuire a creare nuove opportunità per il settore, a condizione che vi siano capacità e strumenti adeguati ad acquisirle ed applicarle.

In questo senso, le Associazioni di categoria avranno il ruolo di interfaccia e di supporto tra le Istituzioni regionali, gli Enti locali e gli operatori del settore, allo scopo di favorire la diversificazione e la promozione delle attività produttive.

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

STRUMENTI OPERATIVI

Durante le fasi di realizzazione delle azioni proposte quale strumenti operativi per l'attuazione dell'Accordo di Programma Pesca per la regione Abruzzo sarà previsto il coinvolgimento di esperti nel settore della pesca, strumenti operativi di supporto all'attività delle Associazioni di rappresentanza e degli operatori del settore che vengono comunemente individuati quali unici beneficiari delle azioni proposte.

Azione n.1

Titolo

Centro Servizi di Assistenza per la pesca

Associazioni proponenti

Confcooperative Abruzzo/Federcoopescas – Legacoop Abruzzo/Lega Pesca – AGCI Agrital - UNCI Pesca

Area di riferimento

L'area di riferimento è l'intera regione Abruzzo assicurando una copertura dei servizi a tutti gli operatori attraverso un adeguato numero di collaboratori alle associazioni in funzione della rappresentatività

Si ipotizza la operatività di quattro centri di coordinamento istituite a:

- | | |
|------------|--|
| 1. PESCARA | PRESSO LA SEDE DI LEGACOOP ABRUZZO |
| 2. PESCARA | PRESSO LA SEDE DELLA AGCI AGRITAL – |
| 3. PESCARA | SEDE DA DEFINIRE |
| 4. ORTONA | PRESSO LA SEDE DI CONFLOOP-FEDERCOOPESCA ABRUZZO |

I centri di coordinamento saranno operativi, presso le sedi già esistenti e saranno potenziati con personale qualificato e attrezzatura informatica adeguata. La responsabilità della gestione dei CAP sulla base di accordo fra le organizzazioni del movimento cooperativo sarà affidata a:

- | | | |
|---------|----|---------------------------------|
| PESCARA | 1) | LEGACOOP- LEGAPESCA |
| PESCARA | 2) | AGCI AGRITAL |
| ORTONA | 3) | CONFLOOPERATIVE – FEDERCOOPESCA |
| PESCARA | 4) | UNCI PESCA |

Tempi di attuazione
12 mesi

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

Beneficiari

Pescatori, loro cooperative e consorzi, Imprese dell'intera filiera ittica, Pubblica Amministrazione

Descrizione

Deleghe alle Associazioni e terziarizzazione dell'attività amministrativa.

Le Associazioni della pesca hanno ricoperto, negli ultimi decenni, un ruolo centrale nella definizione e nella concreta gestione della politica settoriale, promuovendo il processo di modernizzazione strutturale e lo sviluppo economico del comparto ittico, attraverso la tutela del lavoro degli associati e la valorizzazione della produzione nazionale.

Fin dall'entrata in vigore della legge 17 febbraio 1982, n. 41, le Associazioni della pesca hanno assunto compiti delegati in materia di formazione e promozione.

Questi compiti si sono ulteriormente rafforzati con la nascita dei tre Consorzi nazionali unitari (Unimar, Uniprom, Unipesca) che hanno per oggetto la ricerca, la valorizzazione dei prodotti, la concessione di garanzie per gli investimenti.

Così, oltre all'attività di promozione e assistenza, le associazioni si sono viste riconosciute compiti di divulgazione e formazione – realizzati attraverso la prestazione di servizi di assistenza tecnica e la costituzione di centri di assistenza territoriale – nonché compiti addizionali in diversi settori operativi – dalla gestione delle garanzie creditizie alla creazione di una rete fra le unità di ricerca cooperativa a servizio delle imprese.

In questa fase, in cui si prospetta una modifica complessiva del rapporto pubblico-privato, occorre sperimentare formule organizzative nuove, più coerenti con il trend di decentramento amministrativo, che valorizzino, anche e soprattutto a livello locale, le potenzialità delle Associazioni.

Altresì, occorre individuare le condizioni alle quali i servizi pubblici possono continuare ad essere erogati non necessariamente attraverso lo Stato, ma anche attraverso il mercato o forme di partenariato tra pubblico e privato.

Al fine di snellire l'attività della Pubblica Amministrazione, consentendo ad essa di dedicarsi appieno alle funzioni regolative e programmatiche, taluni procedimenti o parti di essi possono essere affidati direttamente a strutture esterne, attraverso meccanismi di terziarizzazione dell'attività amministrativa.

La terziarizzazione dell'attività amministrativa potrebbe avere ad oggetto, ad esempio, l'istruttoria procedimentale ovvero l'acquisizione e la verifica della correttezza tecnica e formale degli atti e della documentazione, nonché gli adempimenti relativi all'erogazione, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Allegato b) progetto di accordo di programma.

ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO

FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA

Lo svolgimento di talune fasi dei procedimenti amministrativi, ad esempio le istruttorie in materia di finanziamenti comunitari e nazionali, potrebbero essere agevolmente svolte per il tramite di un centro servizi collocato sul territorio.

Semplificazione amministrativa: Archivio informatizzato delle licenze di pesca, Anagrafe delle imprese della pesca, Carta del pescatore.

Le nuove tecnologie, ed in particolare quelle informatiche, costituiscono ormai l'asse portante della società civile, trasversale a tutte le attività.

Anche la Pubblica Amministrazione sta compiendo notevoli sforzi per informatizzare le proprie strutture e mansioni, ed allo scopo nel febbraio del 1993 è stata istituita l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.

Negli ultimi anni il processo di informatizzazione delle PP.AA. ha subito una rilevante accelerazione sospinto da eventi diversi e fra loro concomitanti.

In questo senso, la Direzione Generale per la pesca e l'acquacoltura del M.I.P.A.F. ha realizzato un progetto di informatizzazione dell'Archivio delle licenze di pesca, istituito dall'articolo 4 della legge 41/82.

L'architettura del sistema informativo è stata sviluppata sulla base dell'esigenza di permettere l'interazione fra la Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura e le Capitanerie di Porto, che rappresentano il terminale amministrativo periferico, e sulla possibilità di aprire verso l'esterno dei canali di comunicazione, che permettano l'accesso ad enti collegati al Ministero.

L'Anagrafe delle aziende agricole e della pesca, istituita ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), integrato con i sistemi informativi regionali, raccoglie le notizie relative ai soggetti pubblici e privati esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattengano a qualsiasi titolo rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Sono autorizzati ad accedere alle informazioni ed ai servizi dell'anagrafe tutti i soggetti e le Pubbliche Amministrazioni nonché le aziende ed i soggetti dalle stesse delegati.

Le aziende hanno accesso ai servizi dell'anagrafe anche attraverso la Carta del pescatore, che è di uso strettamente personale ed è rilasciata su supporto cartaceo ed elettronico dalle Regioni a domanda dei legali rappresentanti di ciascuna azienda iscritta all'anagrafe.

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

□ **Obiettivi**

Il presente progetto si propone la realizzazione di un Centro servizi per la pesca che persegua i seguenti obiettivi:

- ◆ fornire assistenza tecnica per l'avviamento e il consolidamento delle imprese nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- ◆ consolidare la cooperazione e gli scambi di informazioni tra le imprese della pesca e dell'acquacoltura attive sul territorio regionale;
- ◆ sperimentare interventi per la diffusione del know-how e delle best practices tra i soggetti istituzionali e privati coinvolti nello sviluppo settoriale;
- ◆ promuovere la gestione integrata delle attività di ricerca, di formazione, di divulgazione, di stimolo e supporto all'innovazione nel settore della pesca;
- ◆ fornire informazioni puntuali sulle opportunità di finanziamento offerte dai fondi pubblici in modo da incentivare la creazione di nuove imprese nel settore della pesca;
- ◆ favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, in particolare per le mansioni che richiedono personale meno qualificato, e per le quali risulta più difficile reclutare personale. Una difficoltà che potrebbe essere ridimensionata attraverso un accordo con le Ambasciate per il rientro in patria di cittadini italiani residenti all'estero.
- ◆ costituire un valido referente per le imprese della pesca che richiedano atti concessori e autorizzatori in modo da ottenere: semplificazione amministrativa, diminuzione dei tempi di attesa, miglioramento del rapporto costi/risultati;
- ◆ costruire gradualmente una rete telematica che colleghi tutti gli enti coinvolti nell'emanazione di atti autorizzatori o concessori riguardanti il settore della pesca, al fine di eliminare o ridurre il movimento di documenti cartacei.

□ **Attività**

Per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti attività:

- istituzione di un servizio informativo sugli iter amministrativi da intraprendere, e sull'esistenza di leggi e opportunità di finanziamento nazionale e comunitario, volto a favorire la nascita di nuove imprese nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- costituzione di un front office per facilitare le imprese nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'ottenimento di contributi ed altre facilitazioni;
- istituzione di un servizio per l'impiego nel settore ittico che faccia incontrare la domanda e l'offerta di lavoro;
- realizzazione di un efficace raccordo tra Amministrazioni pubbliche ed operatori privati.

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

In particolare il Centro potrebbe svolgere i seguenti compiti:

- acquisizione e protocollazione delle istanze a mezzo di un supporto telematico;
- verifica della regolarità formale delle istanze e della relativa documentazione;
- analisi e valutazione della accoglibilità e della cantierabilità delle iniziative;
- accesso informatico alle informazioni relative ai procedimenti amministrativi attivati;
- acquisizione e protocollazione delle domande e delle offerte di lavoro a mezzo di supporto telematico in modo da consentire una elaborazione informatica dei dati, mettendo così a confronto le richieste di chi offre e di chi domanda lavoro;
- consultazione di informazioni riferite all'azienda anche mediante l'accesso e la cooperazione con i sistemi informativi della Pubblica Amministrazione.

In tal modo i Centri Servizi opererebbero il contemperamento di interessi pubblici e privati, garantendo l'accesso degli interessati alle varie fasi dell'iter procedurale, nel rispetto di un quadro complessivo di tutele giuridiche (privacy, accesso limitato, semplificazione degli adempimenti).

Il controllo sulla trasparenza dell'azione dei Centri e sulla corretta trasmissione e fruizione delle informazioni rimarrebbe necessariamente pubblico, mentre la concreta gestione avverrebbe in forma privata, in modo da adeguarla alle reali esigenze delle imprese di pesca.

□ **Punti di forza**

Il progetto presenta i seguenti punti di forza:

- selezione del personale nell'ambito di persone disoccupate, anche emigrate, in cerca di prima occupazione e da reinserire nel mondo del mercato del lavoro;
- utilizzazione di nuove tecnologie per l'accesso e la cooperazione con i sistemi informativi degli enti collegati;
- interoperabilità dei sistemi informativi;
- progettazione e realizzazione della nuova struttura secondo due linee guida:
 - semplificazione e razionalizzazione degli iter e dei processi;
 - realizzazione di una struttura informatica di reale supporto al processo amministrativo;

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

- coordinamento con le istituzioni presenti sul territorio con l'obiettivo di incrementare il valore per l'utente finale attraverso una riduzione dei tempi di attesa e dei contatti necessari per ottenere un atto autorizzatorio e quindi complessivamente dei costi che l'imprenditore deve sostenere;
- impiego delle tecnologie, anche in considerazione del crescente ruolo che la "new economy" ha acquisito come supporto alle attività economiche tradizionali.

□ **Analisi del mercato dei servizi nel settore della pesca**

Nel 1994 la Comunità Europea ha ideato un nuovo strumento operativo per il settore denominato Iniziativa Pesca.

Il programma comunitario "Pesca" ha perseguito l'obiettivo di favorire la modernizzazione del settore, con sostegni economici finalizzati alla riconversione degli operatori e alla diversificazione delle imprese, favorendo quindi lo sviluppo dell'occupazione delle regioni costiere.

Tra le misure ammissibili ai finanziamenti di Iniziativa Pesca rientrava la creazione di centri di servizi, tesi a rafforzare la cooperazione e lo scambio di informazione tra le imprese della pesca e gli altri operatori del settore: Pubblica Amministrazione, strutture e operatori di mercato, organi di sorveglianza, tecnici e professionisti.

Per il tramite di tali centri sono stati erogati due tipologie di servizi:

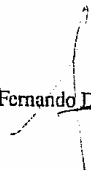
- i servizi orizzontali;
- i servizi personalizzati.

Con la definizione di servizi orizzontali si fa riferimento a servizi rivolti a un'utenza generale, diffusi tramite azioni pubbliche e mirati a proporre soluzioni e risposte alle esigenze delle marinerie.

Con la definizione di servizi personalizzati si fa riferimento a servizi attivati dietro richiesta di un singolo utente, il quale paga il servizio erogato dal professionista scelto in appositi albi, ottenendo il rimborso parziale da parte dell'organismo gestionale.

Il programma comunitario ha però esaurito i suoi effetti alla data del 31 dicembre 2001, di talchè molti centri servizi sono in condizione di non operatività a causa della mancanza di fondi.

Tale situazione ha liberato quote interessanti di mercato che potrebbero essere agevolmente ricoperte dai Centri servizi per la pesca.


Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

• **Tipologia dei servizi offerti dai C.A.P.**

I Centri Assistenza Pesca erogheranno servizi orizzontali ed in particolare:

- redazione di progetti produttivi, infrastrutturali ed ambientali;
- trasferimento di tecnologie ed assistenza tecnico-produttiva;
- assistenza in materia di gestione, di organizzazione e di marketing delle imprese;
- assistenza in materia di ricerca di personale/ricerca occupazione
- assistenza nei processi di internazionalizzazione delle aziende;
- operazioni di accesso al credito.

Nell'ambito del progetto sarà realizzato un sito internet dedicato alle attività ed informazioni inerenti i servizi offerti dai Centri Assistenza, gestito in modo coordinato e con possibilità di implementazione da parte dei diversi Centri di Coordinamento.

Costo per l'azione "Centro Servizi di Assistenza per la pesca"

<u>ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</u>	<u>EURO</u>
Confcooperative Federcoopescas Abruzzo	112.730,00
Lega Coop – Lega Pesca Abruzzo	85.232,00
AGCI AGRITAL	52.240,00
UNCI Pesca	24.745,00

Costo dell'iniziativa € 274.947,00

Dr. **Fernando D'ANSELMO**

Allegato b) progetto di accordo di programma.

ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA

Dettaglio costi Azione "Centro Servizi di Assistenza per la pesca"

	M/U	Costo Federcoopescas	M/U	Costo Legapesca	M/U	Costo AGCI	M/U	Costo UNCI
Comitato di Coordinamento	6	€ 24.000,00	6	€ 24.000,00	4	€ 16.000,00	2,5	€ 10.000,00
Esperto settore ittico	7	€ 21.000,00	5	€ 15.000,00	3	€ 9.000,00	3	€ 9.000,00
Esperto in materia normativa	7	€ 21.000,00	5	€ 15.000,00	3	€ 9.000,00		
Realizzazione sito internet		€ 4.500,00		€ 3.000,00		€ 1.500,00		
Implementazione e gestione sito	6	€ 10.800,00	4	€ 7.200,00	1,5	€ 2.700,00	0,5	€ 900,00
Allestimento Centri di Coordinamento		€ 5.600,00		€ 3.500,00		€ 2.500,00		
Realizzazione materiale divulgativo/informativo		€ 7.530,00		€ 6.032,00		€ 3.540,00		€ 1.345,00
Segreteria tecnico-organizzativa	6	€ 10.800,00	4	€ 7.200,00	3	€ 5.400,00	1,5	€ 2.700,00
Spese di gestione		€ 7.500,00		€ 4.300,00		€ 2.600,00		€ 800,00
Totale		€ 112.730,00		€ 85.232,00		€ 52.240,00		€ 24.745,00

Dr. Fernando D'AMICO

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

Azione n. 2

Sviluppo impresa

Il settore della pesca soffre da alcuni anni di una carenza di manodopera alla quale si cerca di sopperire ricorrendo a personale extracomunitario. A tale situazione, ormai consolidata, si aggiunge l'elevata età media degli equipaggi, quindi la necessità impellente di ricambio generazionale degli operatori del settore.

Le suddette considerazioni hanno prodotto l'individuazione di strategie finalizzate a rimuovere le difficoltà operative delle imprese attuando un progetto che attraverso una attività di promozione dell'intera filiera miri alla creazione di nuove imprese e di personale specializzato.

L'iniziativa prevede una attività di diffusione del "progetto mare" presso strutture idonee, quali le scuole, Centri dell'impiego, centri di recupero....., per l'individuazione dell'utenza potenzialmente interessata, nell'ottica di integrare e sensibilizzare le diverse realtà presenti sul territorio.

Successivamente, si procederà attraverso le seguenti fasi di lavoro:

1° fase: saranno organizzati incontri e seminari informativi mirati che verteranno, in particolare, sulle seguenti tematiche:

- *seminari e incontri relativi agli aspetti economici della pesca e dell'acquacoltura*

Gli incontri verteranno, principalmente sulle seguenti tematiche:

- Normativa fiscale inerente il settore;
- Normativa previdenziale inerente il settore;
- Il Nuovo Diritto Societario;
- Il ruolo delle Organizzazioni dei Produttori.

2° fase: acquisizione dei requisiti oggettivi per le finalità individuate

- *seminari e incontri sugli aspetti riguardanti la pesca responsabile*

Gli incontri verteranno, principalmente sulle seguenti tematiche:

- Il pescaturismo: disposizioni normative ed applicative della legislazione;
- Applicazione del Codice di Condotta per una Pesca Responsabile (FAO);
- L'acquacoltura responsabile;
- Etichettatura e tracciabilità.

- *seminari e incontri sugli aspetti di gestione ambientale*

Gli incontri verteranno, principalmente sulle seguenti tematiche:

- La certificazione volontaria: norme ISO;
- L'Haccp e il DLgs 531/92;
- Prelievo sostenibile e gestione delle risorse;

Dr. ~~Fernando~~ DANSELMO

Allegato b) progetto di accordo di programma.

**ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA**

3° fase: acquisizione di competenze pratiche presso altre imprese del settore tramite tirocini formativi

4° fase: consulenza star-up attività d'impresa

Il progetto prevede la realizzazione di materiale informativo utilizzato per la promozione e la divulgazione delle informazioni inerenti gli incontri.

Costo per l'azione "Sviluppo impresa"

<u>ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</u>	<u>EURO</u>
Confcooperative Federcoopesca Abruzzo	41.000,00
Lega Coop – Lega Pesca Abruzzo	31.000,00
AGCI AGRITAL	19.000,00
UNCI Pesca	9.000,00

Costo dell'iniziativa € 100.000,00

Dr. Fernando D'ANSELMO

Allegato b) progetto di accordo di programma.

ACCORDO DI PROGRAMMA SETTORE PESCA
REGIONE ABRUZZO
FEDERCOOPESCA – LEGAPESCA – AGCI AGRITAL - UNCI PESCA

Dettaglio costi Azione "Sviluppo impresa"

	M/U	Costo Federcoopescas	M/U	Costo Legapescas	M/U	Costo AGCI	M/U	Costo UNCI
Comitato di Coordinamento	2	€ 8.000,00	1,5	€ 6.000,00	1	€ 4.000,00	0,4	€ 1.600,00
Esperto settore ittico	2,5	€ 7.500,00	2	€ 6.000,00	1	€ 3.000,00	0,6	€ 1.800,00
Esperto in materia normativa	2,5	€ 7.500,00	2	€ 6.000,00	1	€ 3.000,00	0,6	€ 1.800,00
Esperto qualità	2,5	€ 7.500,00	2	€ 6.000,00	1	€ 3.000,00	0,6	€ 1.800,00
Realizzazione materiale divulgativo/informativo		€ 3.500,00		€ 2.400,00		€ 1.700,00		€ 750,00
Segreteria tecnico-organizzativa	3	€ 5.400,00	2	€ 3.600,00	2	€ 3.600,00	0,5	€ 900,00
Spese generali		€ 1.600,00		€ 1.000,00		€ 700,00		€ 350,00
Totale		€ 41.000,00		€ 31.000,00		€ 19.000,00		€ 9.000,00

Dr. Fernando ANSELMO

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 11.12.2006, n. 170:

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di L'Aquila.**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la L.R. 21 luglio 1999, n. 44 "Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica", con la quale, fra l'altro, si dispone che il Consiglio di Amministrazione dell'Ater è costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;

Vista la L.R. 23 febbraio 2000, n. 19 "Modifiche ed integrazioni della L.R. 21 luglio 1999, n. 44 recante: Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica";

Vista la L.R. n. 27 del 12.08.2005 "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo";

Vista la L.R. 31.01.2006, n. 1 con la quale è stata modificata la composizione dei C.D.A. dell'Ater e delle Ater rispettivamente con gli artt. 1 e 3;

Visto l'art. 3 della suddetta L.R. che riduce il C.d.A. dell'Ater a cinque componenti, di cui due nominati dalla Giunta Regionale, uno con funzioni di Presidente, due nominati dal Consiglio Regionale, con voto limitato ad uno, e uno eletto dall'Assemblea dei Sindaci facenti parte dell'ambito di competenza dell'Ater;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 693 del 26.06.2006 con la quale sono stati nominati i due componenti di competenza della Giunta Regionale, nelle persone:

- Sig. Ezio Felli nato a Celano 18.07.1939, con funzioni di Presidente;

- Sig. Angelo Bellucci nato a Roma il 07.10.1955;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 45/2006 del 4.07.2006 con il quale sono stati nominati gli altri due membri di competenza del Consiglio Regionale nelle persone:

- D'Amore Liborio, nato a Campo di Giove il 24.07.1950,
- Placidi Giuseppe, nato a L'Aquila il 26.01.1948;

Visto il verbale dell'assemblea dei Sindaci dei Comuni ricadenti nel comprensorio dell'Ater L'Aquila, tenutasi il giorno 15.11.2006 e dalla quale è risultato eletto il Sindaco del Comune di Tione degli Abruzzi Sig. Alvio Vespa, nato a Tione degli Abruzzi il 17.02.1947, residente all'Aquila, Via Feneziani, n. 5;

Ritenuta espletata la fase preparatoria e di dover procedere alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ater;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99;

DECRETA

- Di costituire, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 della L.R. 44/99 e del comma 1, art. 3, della L.R. 31.01.2006, n. 1 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) con sede in L'Aquila nelle persone di:
 - PRESIDENTE: Dott. Ezio Felli nato a Celano il 18.07.1939 residente ad Avezzano, Via Podgora, 10, con funzioni di Presidente;
 - COMPONENTE: Sig. Angelo Bellucci nato a Roma il 07.10.1955;

- COMPONENTE: Sig. D'Amore Liborio, nato a Campo di Giove il 24.07.1950;
 - COMPONENTE: Sig. Placidi Giuseppe, nato a L'Aquila il 26.01.1948;
- COMPONENTE: Rappresentante dei Sindaci: Sig. Alvio Vespa, nato a Tione degli Abruzzi il 17.02.1947, residente all'Aquila, Via Feneziani, n. 5;
- Di dare atto che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del 2 comma, art. 1 della L.R. 27/2006, ha una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale;
 - Di dare atto, altresì, che ai sensi del 2° comma dell'art. 17 della L.R. 21 luglio 1999, n. 44, "la prima riunione di insediamento del CdA è convocata dal Componente la Giunta Regionale preposto al Settore Lavori Pubblici e Politica della Casa entro 30 giorni dalla nomina dei componenti".

L'Aquila, 11 Dicembre 2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano del Turco

DECRETO 11.12.2006, n. 171:

Modifica composizione Comitato Regionale Tecnico Amministrativo – Sezione Urbanistica.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Tit. IV della L.U.R. 12.4.83, n. 18, nel testo vigente, ad oggetto "Disciplina Organizzativa e Funzionale degli Organismi Tecnico-Consultivi";

Visto, in particolare, l'art. 38 della predetta normativa che sancisce espressamente la composizione del Comitato Regionale Tecnico

Amministrativo;

Visto il DPGR n. 019 del 25 gennaio 2006 con il quale è stata formalizzata la nuova composizione del predetto Consesso;

Richiamata la L.R. 77/99;

Ritenuto urgente e necessario procedere alla sostituzione del Dirigente del Servizio Area e Affari Generali, Dott. Paolo Aloisio, in quiescenza a far data dal 1/07/2006

Vista la nota n. 858/Seg.AQ del 23/11/2006, con la quale il Componente la Giunta ha designato il Dirigente del Servizio per l'Urbanistica - Arch. Francesco D'Ascanio - quale sostituto;

Dato atto che il Direttore dell'Area Parchi Territorio Ambiente Energia ha attestato la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

- Di nominare il Dirigente del Servizio per l'Urbanistica - Arch. Francesco D'Ascanio - componente del CRTA - Sez. Urbanistica - in sostituzione del Dirigente del Servizio Area e Affari Generali, Dott. Paolo Aloisio;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul *BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

L'Aquila, li 11 Dicembre 2006

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Ottaviano del Turco

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH/91:

Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione cancellazione vincolo di indivisibilità. Ditta Fiorà Ofemia.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta Ofemia, acquistato con atto dell'8 agosto 1989 a rogito del notaio Andrea Costantini in Teramo, Raccolta n. 11807 Repertorio n. 32100, registrato a Teramo il 28 agosto 1989 al n. 2013 Vol. 4 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Teramo, con nota presentata in data 2 settembre 1989 – Registro particolare n. 6326 Registro generale n. 9009, sito in contrada Pluvicciano – Comune di Canzano della superficie di Ha 9.15.70, distinto in catasto rustico di Canzano partita 731 foglio 7 part. n. 391, 123/4, 394, 396, 399, 400 e 390; partita 732, foglio 7, part. N. 123/1, 393, 402, 145; partita 733, foglio 7, part. n. 123/2, 395, 122 e 398; partita 1339 foglio 7 particella 137, 138, 139, 142, 143, 123/3, 397, 401, 144, 392; particella 1772; foglio 7, part. N. 382, 123, 120, 121, 123/5, con i benefici fiscali e creditizi previsti dalle leggi n. 590/65, n. 817/71 e L. R. n. 31/82, ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D. L.gs n. 228 del 18/05/2001, **è scaduto.**

Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Teramo con nota presentata in data 2 settembre 1989 – Registro particolare n. 6326 Registro generale n. 9009;

La Conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo è autorizzata a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegati:

1. Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 (n. 2 facciate);
2. Nulla – Osta Ispettorale n. 812/246 del 5 ottobre 1988 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo (n. 4 facciate);
3. Nota del 25 luglio 2006 con contestuale attestazione di non decadenza dai benefici fiscali e creditizi della Ditta Fiorà Ofemia del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo (n. 1 facciata).

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

DIREZIONE TURISMO
ED ATTIVITA' SPORTIVE

DETERMINAZIONE 06.12.2006, n. DM2/1103:
Pubblicazione elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale sul B.U.R.A. e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6,7,8 e 9 la figura del tecnico competente ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la delibera di G.R. n. 2467 del 03.07.1996 "Modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale";

Visto il D.P.C.M. del 31.03.1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6,7 e

8, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico".

Vista la Determina DF2/334 del 16.07.2003 "Approvazione delle modalità e dei criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale";

Preso atto della Determina DF2/314 del 05.06.2003 con cui è stata approvata la pubblicazione dell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale con una progressione numerica dal n. 1 al n. 115 sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo;

Preso atto della Determina DF2/151 del 7.10.2004 con cui è stata approvata la pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale la cui sequenza numerica è progredita dal n. 116 al n. 131 sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo;

Preso atto della Determina DF2/167 del 24.10.2005 con cui è stata approvata la pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale la cui sequenza numerica è progredita

dal n. 132 al n. 143 sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale la cui sequenza numerica è progredita dal n. 144 al n. 159;

Preso atto della dichiarazione rilasciata dai tecnici in elenco che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei loro dati personali nel rispetto della D.L.gs 30 giugno 2003 n. 196 e per le finalità previste dalla L. 447/95.

DETERMINA

- di provvedere alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale la cui sequenza numerica è progredita dal n. 144 al n. 159 sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

Segue allegato

/ELENCO TECNICI IN ACUSTICA AMBIENTALE

GIAMPIERO AMBROSII 144)
Residenza: Via Marco Inchini,sn - 64015 NERETO(TE)
Tel. 0861/856944 - cell. 349.3954432 - fax - 0861/807266 - e mail : g.ambrosii@virgilio.it

DETERMINA DF2/165 DEL 24.10.05

CRISTIANO DI CARLO 145)
Residenza: Via Peschiera - 65125 PESCARA
Tel. 085/4712523 - cell. 339.5626747 - e mail : ing.dicarlo@yahoo.it

DETERMINA DF2/166 DEL 24.10.05

BARBARA FILARETO 146)
Residenza : Via G. Marconi,144 – 65127 PESCARA
Tel. 085/691451 - cell. 347.6180146 - e mail : barbyb75@hotmail.com.

DETERMINA DF2/1 DEL 09.01.06

ASSUNTA IOCCO 147)
Residenza : Via G. Cianci,5 - 66036 ORSOGNA(CH)
Tel. 0871/86478 - cell. 349.8698564 - e mail : ioassu@virgilio.it

DETERMINA DF2/2 DELL' 11.01.06

ANNA MARIA ZICOLA 148)
Residenza: Via Lucania,42
Tel. 085/2056240 - 085/4254502 - e mail : a.zicola@artaabruzzo.it

DETERMINA DF2/37 DEL 13.02.06

BARBARA DI MUZIO 149)
Residenza: Viale Alcione,77 - 66023 FRANCAVILLA AL MARE(CH)
Tel. 085/4918811 - cell. 338.4064283 - e mail : dimuziob@interfree.it

DETERMINA DF2/63 DEL 07.03.06

LORENA STORNELLI 150)
Residenza: Via Antinori,17 – 67100 L'AQUILA
Tel. 0862/419853 - cell. 338.5471914 - e mail : l.stornelli@tele2.it

DETERMINA DF2/64 DEL 07.03.06

ATTILIO NICOLA DI RUSSO 151)
Residenza: Via Pascoli,19 - 64029 SILVI MARINA(TE)
Tel. 085/932674 - cell. 338.7502687

DETERMINA DF2/114 DEL 16.05.06

GREGORIO FIGLIANO 152)
Residenza: Via Vestina, 272 - 65016 - MONTESILVANO(PE)
Tel. 085/4681076 - cell. 328.4115939 - e mail : gregorio.figliano@tin.it

DETERMINA DF2/115 DEL 16.05.06

MASSIMILIANO VENDITTI 153)
Residenza: Via S.Stefano,3 - 67053 CAPISTRELLO(AQ)
Tel. 0863/531167 - cell. 349.1680988 - e mail : vemas@tiscali.it

DETERMINA DF2/116 DEL 16.05.06

NICOLA TIBERIO 154)
Residenza: Via Tavoleto,18 - 66020 CASALBORDINO(CH)
Tel. 0873/916246 - cell. 338.9019134 - e mail : nicolatiberio1949@virgilio.it

DETERMINA DN2/1029 DEL 23.06.06

LUCIANO FERRONI 155)
Residenza: Via Vezzola, 39 - 64014 MARTINSICURO(TE)
Tel. E fax 0861/797679 - cell. 329.2352166 - e mail : luciano19578@interfree.it

DETERMINA DN2/1030 DEL 23.06.06

GIANLUCA ANDREASSI 156)
Residenza: Via S.Giacomo,24 - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862/669115 - cell. 338.8498177 - e mail : gianluca.andreassi@virgilio.it

DETERMINA DN2/1031 DEL 23.06.06

ROBERTO BOVE 157)
Residenza: S.S.17 Ovest, 34/d - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862/319584 - cell.328.6914102 - e mail : robertobv@tiscali.it

DETERMINA DN2/1032 DEL 23.06.06

STEFANO TORRIERI 158)
Residenza: Via Ugo La Malfa,24 - 64022 GIULIANOVA(TE)
Tel. 085/8002836 - 085/9150063 - cell.347.5013948 - e mail : stefano186@fastwebnet.it

DETERMINA DN2/1069 DEL 12.10.06

SARRANTONIO ARTURO 159)
Residenza: Strada Vicinale Catani,21 - 65125 PESCARA
Tel. 085/4175522 - cell. 393.9373408 - e mail : info@asiconsulting.net

DETERMINA DN2/1070 DEL 12.10.06

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH8/68:

Impegno L.R. 44/85 e s.m.i. - conferimento incarico di studio finalizzato alla realizzazione del Calendario Ittico – Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Viste le LL. RR. 17.05.1985, n. 44, 03.04.1987 n. 13, 08.09.1992 n. 91 e 04.04.1995 n. 34 recante norme per la “Tutela e incremento della fauna ittica nelle acque interne. Norme per l’esercizio della Pesca”;

Preso atto che lo Stato di Previsione della Spesa del Bilancio per l’esercizio finanziario 2006 approvato con L.R. 31.12.2005, n. 47 assegna al Capitolo 142331, che alimenta il perseguimento delle finalità contemplate dalla Normativa in questione, uno stanziamento complessivo di Euro 150.000,00;

Rilevato che, a norma del 1° comma lett. C) del citato articolo, il 15% delle risorse annualmente disponibili - pari ad Euro 22.500,00 è riservato “per le iniziative e le spese regionali nel campo ittico”;

Preso atto della Determinazione DH/87/06 del 21.11.2006 con la quale il Direttore ha affidato alla dott.ssa Piera Lisa DI FELICE,

nata a Sulmona (AQ) il 20.6.77 e residente a Vittorito (AQ) in via della Croce, 35 (C.F. DFLPLS77H601804H) l’incarico di uno studio in materia di tutela ed incremento della fauna ittica nelle acque interne finalizzato alla realizzazione del Calendario Ittico Regionale;

Considerato nella stessa Determinazione è stato stabilito un compenso da corrispondere alla dott.ssa DI FELICE, pari a € 6.000 (seimila/00), comprensivo di ogni onere fiscale, sul Cap. 142331 del bilancio 2006;

Ritenuto di impegnare, in favore della dott.ssa DI FELICE, l’importo relativo al costo complessivo dell’incarico, comprensivo di ogni onere fiscale, pari a € 6.000 (seimila/00) sul Cap. 142331 del bilancio 2006;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa:

- di impegnare, in favore della dott.ssa DI FELICE, la somma di €6.000 (seimila/00), comprensivo di ogni onere fiscale, sul capitolo n. 142331 UPB 07.01.013 del bilancio di previsione 2006 della Regione Abruzzo;
- di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione ed il pagamento in favore della dott.ssa Piera Lisa DI FELICE, nata a Sulmona (AQ) il 20.6.77 e residente a Vittorito (AQ) in via della Croce, 35 (C.F. DFLPLS77H601804H).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH4/163:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione F - .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 13 OTTOBRE 2006, Protocollo RA 93006, dal Signor:

Cognome CARTA	Nome FRANCESCO	Data di nascita 14/05/1972
-------------------------	--------------------------	--------------------------------------

Comune di nascita TERAMO	Provincia TE	Comune di residenza CERMIGNANO	Provincia TE
------------------------------------	------------------------	--	------------------------

Via/Località VIA VEDETTA AL CASTELLO	N.civico 3	C.a.p. 64037	Codice Fiscale / Partita I.V.A. 01637570670
--	----------------------	------------------------	---

Titolo di studio DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	Telefono 3286796563
--	-------------------------------

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - **Sezione F - VETERINARI**;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30;

Ritenuto, infine, che il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo* debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

DISPONE

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome CARTA	Nome FRANCESCO		Data di nascita 14/05/1972
Comune di nascita TERAMO	Provincia TE	Comune di residenza CERMIGNANO	Provincia TE
Via/Località VIA VEDETTA AL CASTELLO	N.civico 3	C.a.p. 64037	Codice Fiscale / Partita I.V.A. 01637570670
Titolo di studio DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA		Telefono 3286796563	

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale **Sezione F - VETERINARI -**;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

T	E	0	3	9	2	F
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor **CARTA FRANCESCO**:

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
- 3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dalle locali Associazioni Provinciali Allevatori, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;
- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Provinciale Allevatori competente per territorio;
- 3.8. comunicare alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65100 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 13 ottobre 2006 protocollo n. RA 93006;

4. di autorizzare il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo* a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH4/164:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione F - .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 25 OTTOBRE 2006, Protocollo RA 93071, dal Signor:

Cognome RAPACCHIA	Nome LUIGI	Data di nascita 12/05/1970
-----------------------------	----------------------	--------------------------------------

Comune di nascita TERAMO	Provincia TE	Comune di residenza NOTARESCO	Provincia TE
------------------------------------	------------------------	---	------------------------

Via/Località VIA CAPORETTO	N.civico 2	C.a.p. 64024	Codice Fiscale / Partita I.V.A. 01639280674
--------------------------------------	----------------------	------------------------	---

Titolo di studio DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	Telefono 3491466380
--	-------------------------------

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - **Sezione F - VETERINARI**;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30;

Ritenuto, infine, che il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo* debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

DISPONE

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome RAPACCHIA		Nome LUIGI		Data di nascita 12/05/1970	
Comune di nascita TERAMO		Provincia TE	Comune di residenza NOTARESCO		Provincia TE
Via/Località VIA CAPORETTO		N.civico 2	C.a.p. 64024	Codice Fiscale / Partita I.V.A. 01639280674	
Titolo di studio DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA			Telefono 3491466380		

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale **Sezione F - VETERINARI -**;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

T	E	0	3	9	4	F
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor **RAPACCHIA LUIGI**:

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
- 3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dalle locali Associazioni Provinciali Allevatori, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;
- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Provinciale Allevatori competente per territorio;
- 3.8. comunicare alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65100 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, pervenuta in data 25 ottobre 2006, protocollo n. RA 97071;

4. di autorizzare il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo* a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DH4/165:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L - .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 13 OTTOBRE 2006, Protocollo RA 93082, dal Signor:

Cognome PAONE	Nome ALBERTO	Data di nascita 31/10/1981	
Comune di nascita LANCIANO	Provincia CH	Comune di residenza LANCIANO	Provincia CH
Via/Località VIA DEL MARE	N.civico 50	C.a.p. 66034	Codice Fiscale / Partita I.V.A. 02100890694
Titolo di studio DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE		Telefono 0872712162	

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - **Sezione L – OPERATORI PRATICI**;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30;

Ritenuto, infine, che il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo* debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

DISPONE

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome PAONE	Nome ALBERTO		Data di nascita 31/10/1981
Comune di nascita LANCIANO	Provincia CH	Comune di residenza LANCIANO	Provincia CH
Via/Località VIA DEL MARE	N.civico 50	C.a.p. 66034	Codice Fiscale / Partita I.V.A. 02100890694
Titolo di studio DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE		Telefono 0872712162	

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale **Sezione L – OPERATORE PRATICO -;**

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

C	H	0	0	1	2	L
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor **PAONE ALBERTO:**

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
 - 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
 - 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
 - 3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dalle locali Associazioni Provinciali Allevatori, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;
 - 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
 - 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
 - 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Provinciale Allevatori competente per territorio;
 - 3.8. comunicare alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - della Regione Abruzzo – Via Catullo 17, 65100 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 13 ottobre 2006 protocollo n. 93082;
 - 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale nel proprio allevamento ubicato in comune di Castel Frezano (CH) ed in altrui allevamenti ricadenti nell'ambito territoriale della A.S.L. Lanciano-Vasto
4. di autorizzare il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo* a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DI3/106:

Cava di ghiaia in località "Cannucce" del Comune di Corfinio (Provincia dell'Aquila)
Ditta: PAVONE SRL. Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta PAVONE SRL., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in via Vasto Piano – Comune di Tocco Da Casauria (PE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Cannucce" del Comune di Corfinio (AQ) individuata in Catasto al foglio di mappa 22 particella n. 551 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 1 (uno) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La de-

nuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. PT0600550 emessa in data 07.08.2006 dalla SOCIETÀ ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V. di ROMA.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori l'area di cava deve essere delimitata con termini lapidei disposti sui vertici, in particolare deve essere evidenziata l'area ricadente nella zona "A" del Piano Regionale Paesistico;
- Prima del prelievo del materiale lapideo deve essere realizzato un apposito rilevato in terra lungo tutto il perimetro al fine di impedire il deflusso delle acque meteoriche e l'impaludamento dell'area di cava;
- Il materiale utilizzato per il ritombamento non deve essere ricompreso nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità complessiva estraibile è di mc. 7.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

a) n. 1 escavatori; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 21.11.2006, n. DI3/107:

Cava di ghiaia in località "Pie delle Vigne" del Comune di Barisciano (Provincia dell'Aquila) Ditta: DI CARLO MARIO SRL. Autorizzazione subingresso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- Di autorizzare il trasferimento del titolo minerario rilasciato alla ditta Edilizia Generali D'Amico srl. con Provvedimenti Regionali n. DI3/24 in data 28.03.2002, n. DI3/02 in data 13.01.2004 e n. DI3/47 in data 31.05.2006, per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di ghiaia in località "Pie Delle Vigne" del Comune di Capestrano (AQ), alla ditta DI CARLO MARIO SRL. con sede legale in via Degli Api n. 3 di Capestrano (AQ);
- A garanzia delle opere necessarie al recupero ambientale dell'area di cava deve essere presentato, entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, l'aggiornamento del deposito cauzionale di Euro 125.000,00 (centoventicinquemila/00) già costituito con polizza fidejussoria n. Z012256 emessa in data 10.12.2005 dalla Società Zurich International Italia spa. di Milano;
- Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dai predetti Provvedimenti Regionali n. DI3/24 in data 28.03.2002, n. DI3/02 in data 13.01.2004 e n. DI3/47 in data 31.05.2006 e relativi allegati, nonchè quelli delle eventuali prescrizioni o diffide impartite dal Servizio Attività Estrattive e Minerarie;
- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI,
POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E
RICERCA APPLICATA*

DETERMINAZIONE 29.11.2006, n. DI1/141:

**DOC.U.P. Abruzzo 2000- 2006 - Obiettivo
2 - Misure/azioni di pertinenza della Direzione
Attività Produttive: 2.3.1.a), 2.3.1.b) -
annualità 2005 - erogazione saldo al concessionario
FI.R.A. S.p.A..**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 - Obiettivo 2, annualità 2005, misure/azioni 2.3.1.A), 2.3.1.B), in attuazione dell'art. 4 del disciplinare di concessione, allegato alla D.G.R. n. 788 del 08/08/05, nel rispetto dei Regolamenti (CE) della Commissione n. 1260/1999, n. 1681/1994, n. 1685/2000, n. 438/2001, n. 1145/2003, dopo aver accertato:

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese,
- nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38 - Reg. 1260/1999);

- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999,
- 1) di procedere alla liquidazione nonché al pagamento, a favore del concessionario FI.R.A. S.p.A., del saldo per un importo complessivo di € 2.759.204,40 pari al 40% della somma spettante [=€ 10.898.011,00 *40/100] a valere sui pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio corrente, di cui:
 - per quanto attiene alla quota UE pari ad € 907.502,33 sul cap. 12411 – impegno n. 2533 del 13/09/05;
 - per quanto attiene alla quota nazionale (quota statale più quota regionale) pari ad € 1.851.702,07 sul capitolo 12410 – impegno n. 2534 del 13/09/05.
 - 2) Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore del concessionario FI.R.A. S.p.A. con sede in Pescara, via Parini, 21, C.F. 01230590687, mediante accredito sul conto corrente bancario n. 0570081103, ABI 06050 CAB 15403 presso la CARICHIETI, intestato a "FIRA GESTIONE DOCUP".
 - 3) Di inoltrare, ai fini del monitoraggio, copia del presente atto al Servizio Attività Internazionali.
 - 4) Di inoltrare copia del presente atto, ai sensi dell'art. 173 della L.R. n. 15 del 26 aprile 2004, alla VI Commissione Consiliare.
 - 5) Di notificare il presente atto al concessionario FI.R.A. S.p.A..
 - 6) Di disporre la pubblicazione, per estratto, dello stesso sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DI5/59:

Interventi agevolativi di cui alla legge 28 novembre 1965 n. 1329 "Agevolazioni per l'acquisto di macchinari" di cui alla D.G.R. n. 1309 del 27.11.06 - riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione e impegno fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che, in attuazione dell'art. 5, II comma della L.R. 14.09.1999, n. 77, l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi relativi alla gestione finanziaria e tecnico-amministrativa è di competenza dei dirigenti regionali;

Vista la D.G.R. n. 1309 del 27.11.06 concernente il riparto del fondo unico per l'anno 2005;

Preso atto che relativamente alla

Legge n. 1329/65 - «Incentivi per l'acquisizione di macchinari ed impianti» (Sabatini)	Stanziamiento 1.000.000,00
--	-------------------------------

la stessa reca uno stanziamento di € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 282451/S, correlato al cap. 23187/E;

Vista la nota prot. 3205 del 21.11.2006 del Servizio Appalti Pubblici e Contratti DD4 con la quale viene comunicato l'aggiudicazione della gara, per l'affidamento della gestione operativa degli interventi agevolativi della Regione Abruzzo di cui al D.Lgs. 112/98, in favore del Medio Credito Centrale S.p.A (M.C.C.) – con sede in Via Piemonte, 51 – Roma;

Preso atto che, nelle more della stipula del contratto, può procedersi all'avvio del servizio, ai sensi dell'art. 2 del capitolato generale e speciale d'oneri;

Preso atto dell'offerta tecnica ed economica, in particolare delle attività che il gestore andrà a

svolgere ai fini della concessione dei contributi sulle operazioni effettuate ai sensi della L. 1329/65;

Preso atto che relativamente agli interventi ex legge 1329/65 è necessario procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dal 28.11.2006;

Preso atto che le modalità operative relative all'intervento in oggetto sono disciplinate dal "Regolamento" e dalla scheda tecnica;

Ritenuto di poter accogliere domande di intervento a fronte di operazioni con data di emissione degli effetti a decorrere dal 1° maggio 2004;

Ritenuto, nel caso in cui i fondi disponibili risultassero insufficienti a coprire gli impegni contributivi relativi a tutte le domande presentate nel termine sopraindicato, dover assegnare le risorse riducendo pro-quota i contributi spettanti;

Ritenuto di rendere disponibili la circolare, scheda tecnica e la modulistica sul sito internet www.incentivi.mcc.it/abruzzo;

Ritenuto di dover disporre, altresì, ai dell'art. 2, comma 3 del D.L.vo n. 123/1998, la pubblicazione della circolare sul *Bura*;

Ritenuto necessario, per dare sollecita avvio alle attività finalizzate all'acquisizione delle istanze da parte delle piccole e medie imprese, procedere indifferibilmente all'impegno della somma di € 1.000.000,00 a valere sul cap. 282451/S del bilancio per l'esercizio corrente, rinviando ad atto successivo la liquidazione ed il pagamento della predetta somma;

Attesa la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento

DISPONE

per le motivazioni indicate in premessa, relativamente agli interventi ex legge 1329/65,

nelle more della stipula del contratto con M.C.C. di Roma, al fine di procedere, ai sensi dell'art. 2 del capitolato generale e speciale d'oneri, all'avvio del servizio:

Prendere atto:

- dell'aggiudicazione della gara, per l'affidamento della gestione operativa degli interventi agevolativi della Regione Abruzzo di cui al D.Lgs. 112/98, in favore del Medio Credito Centrale S.p.A (M.C.C) – con sede in Via Piemonte, 51 – Roma, giusta allegata nota prot. 3205 del 21.11.2006 del Servizio Appalti Pubblici e Contratti DD4;
- dell'offerta tecnica ed economica, ed in particolare delle attività che il gestore andrà a svolgere ai fini della concessione dei contributi sulle operazioni effettuate ai sensi della L. 1329/6;

Procedere, relativamente agli interventi ex legge 1329/65.

- alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dal 28.11.2006 secondo le modalità operative di cui al regolamento e alla scheda tecnica;
- **all'accoglimento delle domande di intervento a fronte di operazioni con data di emissione degli effetti a decorrere dal 1° maggio 2004;**

Procedere, nel caso in cui i fondi disponibili risultassero insufficienti a coprire gli impegni contributivi relativi a tutte le domande presentate nel termine sopraindicato, all'assegnazione delle risorse mediante riduzione pro-quota dei contributi spettanti;

Rendere disponibili la circolare, scheda tecnica e la modulistica sul sito internet **www.incentivi.mcc.it/abruzzo**

Autorizzare, la pubblicazione della circolare sul *Bura*, ai dell'art. 2, comma 3 del D.L.vo n. 123/1998;

Procedere, al fine di dare sollecita avvio alle attività finalizzate all'acquisizione delle istanze da parte delle piccole e medie imprese, indifferibilmente all'impegno della somma di € 1.000.000,00 a valere sul cap. 282451/S del bilancio per l'esercizio corrente, rinviando ad atto successivo la liquidazione ed il pagamento della predetta somma;

Pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Allegati: prot. 3205 del 21.11.2006
del Servizio Appalti Pubblici e Contratti
DD4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Alfredo Moroni

Segue allegato

2006-11-27 13:29 G.R.ABRUZZO Appalti

0862363347 >>

P 1/1



GIUNTA REGIONALE

A. Zoccolato

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Appalti Pubblici e Contratti

L'Aquila li 27 NOV. 2006

Via Leonardo da Vinci n.6 - 67100 L'Aquila - Tel.0862-363341

Prot. n° 3263

Alla Direzione Attività Produttive
Via Passo Lanciano n.75
65124 PESCARA
(fax 085/7672339)

nota fax

Assessore Valentina Bianchi
PESCARA
(fax n.085/7672376)

OGGETTO: Gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto per l'affidamento della gestione operativa degli interventi agevolativi della Regione Abruzzo di cui al D.Lgs. 112/98

Gentile Assessore, gentile Direttore, vi informo che questa struttura ha definito la procedura di gara riportata in oggetto, richiestaci da codesta Direzione.

Tale intervento, reso necessario in quanto è venuta a scadere la convenzione in essere con Medio Credito Centrale, consiste nell'affidamento della gestione dei fondi connessi all'applicazione del D.Lgs. 112/98, ivi compresi i controlli, relativamente ai principali strumenti agevolativi (Legge 1329/1965, 598/1994, art. 11 ed altri).

La procedura concorsuale è stata definita con l'individuazione, quale offerta economicamente più vantaggiosa, della proposta presentata da MCC Medio Credito Centrale SpA, che propone di remunerarsi con una commissione pari al 7,8% dei fondi erogati.

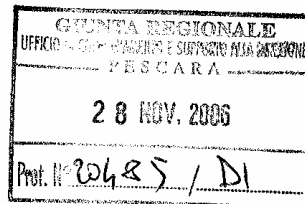
Tanto viene comunicato per opportuna conoscenza.

Cordiali saluti

Il Dirigente
(Dr. Claudio Di Giampietro)

[Handwritten signature]

ES/6
Soggetto attuativo. Richiesta periti esperti



Prot. n° 20485

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DI5/60:

Interventi DOCUP - misura 2.1.3 "Cofinanziamento della L. 1329/65 di cui alla D.G.R. n. 495 del 15.5.06 - apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione e impegno fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che, in attuazione dell'art. 5, II comma della L.R. 14.09.1999, n. 77, l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi relativi alla gestione finanziaria e tecnico-amministrativa è di competenza dei dirigenti regionali;

Vista la D.G.R. n. 495 del 15.5.06, esecutiva, concernente "DOCUP ABRUZZO 2000 – 2006 – Obiettivo 2 – Programma quadro per lo sviluppo delle Attività Produttive 2000 – 2006: Modifica alla D.G.R. n. 231 del 23.3.2005";

Preso atto che con determinazione DI/74 del 18.7.2006 il Direttore della Direzione Attività Produttive, in qualità di Responsabile di Misura ha approvato il piano finanziario annualità 2006 destinando, tra l'altro, agli interventi ex L. 1329/65 dell'azione 2.1.3 l'importo di € 2.000.000,00

a valere sui seguenti capitolo del bilancio per l'esercizio corrente:

quota U.E.	cap. 12411	€ 657.781,60
quota nazionale (stato + regione)	cap. 12410	€1.342.218,40
totale		€2.000.000,00

Vista la nota prot. 3205 del 21.11.2006 del Servizio Appalti Pubblici e Contratti DD4 con la quale viene comunicato l'aggiudicazione della gara, per l'affidamento della gestione operativa degli interventi agevolativi della Regione Abruzzo di cui al D.Lgs. 112/98, in favore del Medio Credito Centrale S.p.A

(M.C.C.) – con sede in Via Piemonte, 51 – Roma;

Preso atto che, nelle more della stipula del contratto tra Regione Abruzzo e M.C.C. di Roma può procedersi all'avvio del servizio, ai sensi dell'art. 2 del capitolato generale e speciale d'oneri;

Preso atto dell'offerta tecnica ed economica, ed in particolare le attività che il gestore andrà a svolgere ai fini della concessione dei contributi sulle operazioni effettuate ai sensi della L. 1329/65;

Preso atto che relativamente agli interventi di che trattai è necessario procedere alla apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dal 28.11.2006;

Preso atto che le modalità operative relative all'intervento in oggetto sono disciplinate dal "Regolamento" e dalla scheda tecnica;

Ritenuto di poter accogliere domande di intervento a fronte di operazioni con data di emissione degli effetti a decorrere dal 1° maggio 2004;

Preso atto che le modalità operative relative all'intervento agevolativo di che trattasi sono disciplinate dal "Regolamento" e dalla scheda tecnica

Ritenuto, nel caso in cui i fondi disponibili risultassero insufficienti a coprire gli impegni contributivi relativi a tutte le domande presentate nel termine sopraindicato, dover assegnare le risorse riducendo pro-quota i contributi spettanti;

Ritenuto di rendere disponibili la circolare, scheda tecnica e la modulistica sul sito internet www.incentivi.mcc.it/abruzzo;

Ritenuto di dover disporre, altresì, ai dell'art. 2, comma 3 del D.L.vo n. 123/1998, la pubblicazione della circolare sul *Bura*;

Ritenuto necessario, per dare sollecita avvio alle attività finalizzate all'acquisizione delle i-

stanze da parte delle piccole e medie imprese, procedere indifferibilmente all'impegno della somma di €2.000.000,00 a valere sui seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio corrente, rinviando ad atto successivo la liquidazione ed il pagamento della predetta somma:

quota U.E.	cap. 12411	€ 657.781,60
quota nazionale (stato + regione)	cap. 12410	€1.342.218,40
totale		€2.000.000,00

Attesa la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento

DISPONE

per le motivazioni indicate in premessa, relativamente agli interventi agevolativi di cui al D.Lgs 112/98, nelle more della stipula del contratto con M.C.C. di Roma, al fine di procedere, ai sensi dell'art. 2 del capitolato generale e speciale d'oneri, all'avvio del servizio:

Prendere atto:

- dell'aggiudicazione della gara, per l'affidamento della gestione operativa degli interventi agevolativi della Regione Abruzzo di cui al D.Lgs. 112/98, in favore del Medio Credito Centrale S.p.A – con sede in Via Piemonte, 51 – Roma; giusta allegata nota prot. 3205 del 21.11.2006 del Servizio Appalti Pubblici e Contratti DD4;
- dell'offerta tecnica ed economica, ed in particolare delle attività che il gestore andrà a svolgere ai fini della concessione dei contributi sulle operazioni effettuate;

Procedere, relativamente agli interventi di cui alla L. 1329/65:

- alla apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dal 28.11.2006 secondo le modalità operative di cui al Regolamento e alla scheda tecnica;
- all'accoglimento delle domande di intervento a fronte di operazioni con data di emissione degli effetti a decorrere dal 1° maggio

2004;

Procedere, nel caso in cui i fondi disponibili risultassero insufficienti a coprire gli impegni contributivi relativi a tutte le domande presentate nel termine sopraindicato, all'assegnazione delle risorse mediante riduzione pro-quota dei contributi spettanti;

Rendere disponibili la circolare, scheda tecnica e la modulistica sul sito internet www.incentivi.mcc.it/abruzzo

Autorizzare, la pubblicazione della circolare sul *Bura*, ai dell'art. 2, comma 3 del D.L.vo n. 123/1998;

Procedere, al fine di dare sollecita avvio alle attività finalizzate all'acquisizione delle istanze da parte delle piccole e medie imprese, indifferibilmente all'impegno della somma di €2.000.000,00 a valere sui sottoelencati capitoli del bilancio per l'esercizio corrente, rinviando ad atto successivo la liquidazione ed il pagamento della predetta somma:

quota U.E.	cap. 12411	€ 657.781,60
quota nazionale (stato + regione)	cap. 12410	€1.342.218,40
totale		€2.000.000,00

Publicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La notifica:

- al Servizio Ragioneria e Credito
- alla VI Commissione Consiliare
- al Servizio Attività Internazionali
- al M.C.C. di Roma
- al *BURA*
- alla Direzione Attività Produttive - sede

Allegati: prot. 3205 del 21.11.2006 del Servizio Appalti Pubblici e Contratti DD4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Alfredo Moroni

Segue allegato

2006-11-27 13:29 G.R.ABRUZZO Appalti

0862363347 >>

P 1/1



GIUNTA REGIONALE

A. Zoccolato

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Appalti Pubblici e Contratti

L'Aquila li 27 NOV. 2006

Via Leonardo da Vinci n.6 - 67100 L'Aquila - Tel.0862-363341

Prot. n° 3263

Alla Direzione Attività Produttive
Via Passo Lanciano n.75
65124 PESCARA
(fax 085/7672339)

nota fax

Assessore Valentina Bianchi
PESCARA
(fax n.085/7672376)

OGGETTO: Gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto per l'affidamento della gestione operativa degli interventi agevolativi della Regione Abruzzo di cui al D.Lgs. 112/98

Gentile Assessore, gentile Direttore, vi informo che questa struttura ha definito la procedura di gara riportata in oggetto, richiestaci da codesta Direzione.

Tale intervento, resosi necessario in quanto è venuta a scadere la convenzione in essere con Medio Credito Centrale, consiste nell'affidamento della gestione dei fondi connessi all'applicazione del D.Lgs. 112/98, ivi compresi i controlli, relativamente ai principali strumenti agevolativi (Legge 1329/1965, 598/1994, art. 11 ed altri).

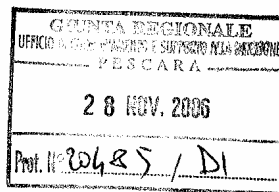
La procedura concorsuale è stata definita con l'individuazione, quale offerta economicamente più vantaggiosa, della proposta presentata da MCC Medio Credito Centrale SpA, che propone di remunerarsi con una commissione pari al 7,8% dei fondi erogati.

Tanto viene comunicato per opportuna conoscenza.

Cordiali saluti

Il Dirigente
(Dr. Claudio Di Giampietro)

FS-6
Soggetto attuativo: Istituto per la gestione



Min. 074.401

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DC7/329:

Legge 9 dicembre 1998, art. 11, comma 1 n. 431 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" - Rimborsi Comuni: Montesilvano-Pianella-Trasacco-Fossacesia-L'Aquila-Cappelle Sul Tavo-Vasto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di impegnare la somma di €4.945,47 iscritta

sul Cap. 261615, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 26.10.2006, nello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario per le finalità di cui all'art. 11 della Legge 431/98;

- 2) di liquidare e pagare a favore dei Comuni di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente ordinanza, l'importo a fianco di ciascuno indicato per un totale di € 4.945,47, per la successiva erogazione da parte dei Comuni stessi in favore dei cittadini richiedenti;
- 3) di dichiarare il presente atto indifferibile, indispensabile ed urgente ai sensi dell'art. 33, comma 8, della L.R. 3/2002;
- 4) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a disporre il pagamento delle suddette somme secondo le modalità a fianco di ciascun Comune indicate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

Segue allegato

ALLEGATO "A"

ELENCO COMUNI - LEGGE 431 DEL 09.12.1998 - ART. 11
Riepilogo delle somme da ripartire tra i Comuni - Anno 2005

SEZIONE DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO CHIETI COD. SEZ. 400			
N°	Comune	Importo	Codice Comune
1	FOSSACESIA	980,46	304171
2	VASTO	2.125,33	63242

SEZIONE DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO L'AQUILA COD. SEZ. 401			
N°	Comune	Importo	Codice Comune
1	L'AQUILA	812,09	63267
2	TRASACCO	230,85	184794

SEZIONE DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO PESCARA COD. SEZ. 402			
N°	Comune	Importo	Codice Comune
1	CAPPELLE SUL TAVO	226,61	304338
2	MONTESILVANO	217,98	67734
3	PIANELLA	352,25	184832

TOTALE €	4.945,57
----------	----------



Copia conforme alla docu-
mentazione esistente agli atti.
L'Aquila, li 4.12.2006

BA

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 21.03.2006, n. DF2/73:

Autorizzazione definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'impianto esistente di "produzione spazzole per motori e carboni per meccanica" della ditta Morgan Carbon Italia s.r.l. - ex Elettrolitica del Basso Nera - ubicato in via Roma n. 338, nel Comune Martinsicuro per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, artt 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.1989 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.1990 – D.G.R. n. 2185 del 12.08.1998.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria, impianti industriali, che, agli artt. 12 e 13 regolamenta il regime autorizzatorio per insediamenti industriali esistenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto;

Richiamata la delibera di G.R.A. n. 2185 del 12.08.1998, esecutiva nei termini di legge, con la quale sono stati individuati i criteri regionali per le procedure tecniche ed amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione definitiva per impianti industriali esistenti;

Vista la domanda di autorizzazione acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA in data 21.02.2005, prot. n. 1649 (**all. 1**) avente per oggetto: "Autorizzazione definitiva di carattere generale di cui agli artt. 12 e 13 del D.P.R. 203/1988 e dei punti 16) e 18) del D.P.C.M. del 21.07.1989, per le emissioni in atmosfera di cui al D.M. 12.07.1990 provenienti dall'impianto di "produzione spazzole per motori e carboni per

meccanica" ubicato nel Comune di Martinsicuro, via Roma n. 338, presentata dalla ditta Elettrolitica del Basso Nera s.p.a. avente sede legale nel Comune di Martinsicuro;

Vista la nota datata 22.02.2006 con la quale la ditta Morgan Carbon Italia s.r.l. invia:

- nota riguardante la regolare conduzione dell'impianto ed il rispetto dei valori limite delle emissioni di cui alla normativa nazionale e regionale (D.M. 12.07.1990 - D.G.R.16/7 del 21.03.1991) rilasciato dal Dipartimento Provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo in data 07.04.2005, n. 2845 (**all. 2**);
- comunicazione relativa alla fusione per incorporazione delle ditta Elettrolitica del Basso Nera s.p.a. nella ditta Morgan Carbon Italia s.r.l. (**all. 3**);

Tenuto conto della documentazione tecnico-progettuale trasmessa in allegato alla domanda di autorizzazione;

Vista la l.r. n. 77 del 14.09.1990;

DETERMINA

1. di accogliere la domanda datata 16.02.2005 con la quale la ditta Morgan Carbon Italia s.r.l. ex Elettrolitica del Basso Nera s.p.a. chiede l'autorizzazione definitiva di carattere generale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 203/88 per l'impianto di "produzione spazzole per motori e carboni per meccanica" ubicato in via Roma n. 338 – Comune di Martinsicuro, secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza di autorizzazione;
2. di concedere l'autorizzazione definitiva alle emissioni ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 203/88 a decorrere dalla data di approvazione della presente determinazione limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti di cui alla tabella riassuntiva datata 22.12.2005 (**all. 4**), nel rispetto della documentazione tecnico-proget-

tuale allegata all'istanza di autorizzazione generalizzata depositata agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento acustico ed elettromagnetico, Rischio ambientale, Sina;

3. di fare obbligo alla ditta di rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) effettuare analisi annuali sulle emissioni ai sensi dell'art. 4 del D.M. 12.07.1990, da riportarsi su apposito registro con pagine numerate, regolarmente bollato e messo a disposizione degli organi di controllo; copia delle analisi deve essere inviata al competente Dipartimento Provinciale dell'ARTA Abruzzo;
 - b) non superare i valori limite di cui al D.M. 12.07.1990 ed alla D.G.R. 16/7 del 21.03.1991 ed effettuare una corretta e periodica manutenzione degli impianti di abbattimento di cui all'All. 5 del D.M. 12.07.1990;
4. di precisare che per quant'altro non specificato nella presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.P.R. 203/88 - D.P.C.M. 21.07.89 - D.M. 12.07.90 - D.G.R. 2185 del 12.08.98, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
5. di disporre la trasmissione della presente disposizione alla ditta Morgan Carbon Italia s.r.l., al Dipartimento provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo, al Sindaco del Comune di Martinsicuro ed alla Provincia di Teramo;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo*.

Per IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 21.03.2006, n. DF2/74:

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7. DF2/195 del 14.11.2001. avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione spazzole per motori elettrici e carboni per meccanica" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della ditta Elettrolitica del Basso Nera s.p.a. da ubicarsi in via Roma n. 338 - Comune di Martinsicuro". Voltura DF2/195 del 14.11.2001 dalla ditta Elettrolitica del Basso Nera s.p.a. alla ditta Morgan Carbon Italia s.r.l. con sede in comune di Martinsicuro, via Roma n. 338.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di volturare l'autorizzazione concessa con determinazione n. DF2/195 del 14.11.2001 avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione spazzole per motori elettrici e carboni per meccanica" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della ditta Elettrolitica del Basso Nera s.p.a. da ubicarsi in via Roma n. 338- Comune di Martinsicuro" in capo alla ditta Morgan Carbon Italia s.r.l. con sede in Comune di Martinsicuro - via Roma n. 338, relativamente all'impianto di "produzione spazzole per motori elettrici e carboni per meccanica";

Omissis

3. di disporre la pubblicazione del presente

provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e al punto 1) del dispositivo;

Omissis

Per IL DIRIGENTE

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.11.2006, n. DN2/1095:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di verniciatura" per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 7 e 15) – della ditta Rycor Style Arredo da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), via Vibrata, 30 - Integrazione determinazione dirigenziale n. DN2/1013 del 16.06.2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che l'ex D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici inquinanti e di inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 7 regola la competenza della Regione per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, recante norme in materia ambientale;

Vista la delibera di C.R.A. n. 28/5 del

06.02.2001, esecutiva nei termini di legge, avente per oggetto "D.P.R. 203/88 artt. 6, 15, 17 - riordino e riorganizzazione delle procedure delle Autorizzazioni e Autorizzazione di carattere Generale di cui al D.P.R. 25 luglio 1991 art. 5 comma 1";

Vista la determinazione dirigenziale n. DN2/1013 del 16.06.2006 avente per oggetto "Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di verniciatura" per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 7 e 15) – della ditta Rycor Style Arredo da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), via Vibrata, 30";

Rilevato che, per mero errore materiale, il Quadro Riassuntivo delle Emissioni allegato alla determinazione sopra citata (all. n. 4) risulta privo della tabella relativa ai punti di emissione 1, 2, 3 e 4;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

Ritenuto di dover INTEGRARE il Quadro Riassuntivo delle Emissioni allegato alla determinazione n. DN2/1013 del 16.06.2006, aggiungendo la tabella (**all. 1**) relativa ai punti di emissione 1, 2, 3 e 4 dell'impianto, nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;

DETERMINA

- 1) di integrare il Quadro Riassuntivo delle Emissioni allegato alla determinazione n. DN2/1013 del 16.06.2006, aggiungendo la tabella (**all. 1**) relativa ai punti di emissione 1, 2, 3 e 4 dell'impianto, nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;
- 2) di obbligare la ditta all'osservanza di tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nella determinazione n. DN2/1013 del

16.06.2006;

- 3) di disporre la trasmissione della presente determinazione alla Ditta Ricor Style Arredo s.r.l. con sede legale in Corropoli (TE), per l'impianto da ubicarsi nel Comune di Corropoli - via Vibrata n. 30, alla Provincia di Teramo, al Dipartimento Provinciale di Teramo dell'ARTA Abruzzo, al Sindaco del Comune di Corropoli;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Per IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.11.2006, n. DN2/1096:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "n. 3 cabine di verniciatura tessuti e n. 3 forni di essiccazione tessuti" - ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta GRAFITEX da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), c.da Vibrata - Zona Artigianale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, ex art. 6 del D.P.R.

203/88, la Ditta **GRAFITEX** per l'impianto di "N. 3 cabine di verniciatura tessuti e n. 3 forni di essiccazione tessuti, da ubicarsi in comune di Corropoli (TE), c.da Vibrata - Zona Artigianale, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di concedere l'autorizzazione, per un periodo di anni 15, a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 21.12.2005 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 5**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.11.2006, n. DN2/1097:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di cilindri oleodinamici" - per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della

Ditta Oleocus s.n.c., da ubicarsi in zona industriale - c.da Saletti - Comune di Atesa (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta Oleocus s.n.c. per l'impianto di "produzione di cilindri oleodinamici" da ubicarsi in comune di Atesa, c.da Saletti – zona industriale, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 26.02.2004 (**all. n. 4**), parte integrante e sostanziale della presente disposizione e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,

*QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.11.2006, n. DN2/1098:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di sverniciatura" - per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta Sicurmax da ubicarsi in c.da Trinità – zona industriale - Comune di Montorio al Vomano (TE)-.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta Sicurmax per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di sverniciatura" da ubicarsi in comune di Montorio al Vomano, c.da Trinità – zona industriale, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 10.07.2006 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, DELLA
FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 04.12.2006, n. DL1/493:

Approvazione progetto formativo per distacco di lavoratori extracomunitari. Applicazione Art. 27 lettera f) D. Leg vo n. 286 del 25/07/98 come modificato dalla L. 189/02 ed art. 40 comma 9 lettera b) D.P.R. 394/99 coordinato con D.P.R. 334/04.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*, così come modificato dalla L. 30.7.02 n. 189, ed in particolare l'art. 27, comma 1, lettera f) relativo alle persone che svolgano periodi temporanei di addestramento presso datori di lavoro italiani per motivi di formazione professionale;
- il D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286”*, così come modificato dal D.P.R. 18.10.04 n. 334, ed in particolare l'art. 40

dove si precisa:

- al comma 9, che l'art. 27, comma 1, lett. f) del citato testo unico si riferisce agli stranieri che, per finalità formativa, svolgano – tra l'altro – nel nostro Paese attività di addestramento sulla base di un provvedimento di trasferimento temporaneo o di distacco assunto dall'organizzazione dalla quale dipendono;
- al comma 10, che stabilisce l'approvazione da parte della Regione del progetto formativo ai fini del rilascio del nullaosta al lavoro da parte dello Sportello unico;

viste

- la determinazione direttoriale 03 novembre 2006 n. 46416 DL/P di istituzione del nucleo di valutazione dei progetti di tirocinio formativo e di orientamento per finalità formative per gli stranieri residenti all'estero – DPR 394/99;
- le richieste di approvazione di n. 4 progetti formativi – acquisiti agli atti della competente Struttura regionale - relativi al tirocinio formativo per un totale di 4 lavoratori stranieri presso organizzazione avente propria sede operativa ubicate nella Regione Abruzzo, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

preso atto

che il richiamato nucleo di valutazione ha espresso parere di ammissibilità, così come risulta dal verbale n. 2 del 21/11/2006, in relazione ai progetti di cui al citato **allegato A**;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di approvare i risultati delle procedure di

ammissibilità dei 4 progetti formativi relativi al tirocinio formativo presso organizzazioni aventi proprie sedi operative ubicate nella Regione Abruzzo di 4 lavoratori stranieri, come formalizzati nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Procedere alla trasmissione della presente determinazione al proprio Direttore, ai sensi del comma 10 dell'art. 16 della L.R. n.

7/2002.

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel *B.U.R.A.* e nel sito: www.regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Allegrini

Segue allegato

**PROGETTI DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PER FINALITA' FORMATIVE
PER GLI STRANIERI RESIDENTI ALL'ESTERO - DPR 394799 - "TIROCINI IDONEI ALL'APPROVAZIONE"
Al. "A"**

N° e data Protocollo	Nr. Progetti	Organizzazione ospitante	Addestramento Professionale c/o Sede operativa di	Generalità del lavoratore	Obiettivi percorso formativo/Figura professionale	Settore e ramo di attività	Durata del progetto
N.45813 del 31/10/2006	1	TECNOMATIC Group S.p.A.	Corropoli (TE) - Via Copernico, 2	COSTANTINESCU G. Adrian nato il 04.02.1981 a Ploiesti- ROMANIA	Tecniche di progettazione software per automazione industriale	Industria metalmeccanica	6 mesi
N.45813 del 31/10/2006	1	TECNOMATIC Group S.p.A.	Corropoli (TE) - Via Copernico, 2	GORGOL Ion nato il 04.09.1967 a Ploiesti - ROMANIA	Tecniche di progettazione software per automazione industriale	Industria metalmeccanica	6 mesi
N.45813 del 31/10/2006	1	TECNOMATIC Group S.p.A.	Corropoli (TE) - Via Copernico, 2	DICU Gheorghe nato il 10.09.1962 a Gurbanesti Jud. Calarasi ROMANIA	Tecniche di progettazione software per automazione industriale	Industria metalmeccanica	6 mesi
N.45813 del 31/10/2006	1	TECNOMATIC Group S.p.A.	Corropoli (TE) - Via Copernico, 2	DINU Eugene nato il 21.01.1974 a Bucuresti - ROMANIA	Tecniche di progettazione software per automazione industriale	Industria metalmeccanica	6 mesi



La presente copia, composta di
n. facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 27.11.2006, n. DG14/51:

Costituzione gruppo lavoro per regolamentazione requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche apportate al titolo V della Costituzione con la legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001, la disciplina relativa agli aspetti igienico-sanitari delle piscine inerente la materia della tutela della salute, ricade nella potestà concorrente delle Regioni e che nell'ambito di tale potestà le Regioni introducono discipline normative autonome sulla base dei principi generali fissati dalla legislazione statale e degli Accordi assunti dalla Conferenza Stato Regioni Province Autonome;

Visto che la Conferenza Stato-Regioni Province Autonome del 16.01.2003 ha sancito l'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo agli aspetti igienico-sanitari concernenti la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio;

Considerato che le disposizioni dell'Accordo succitato dettano i criteri generali per la gestione ed il controllo delle piscine ai fini della tutela igienico-sanitaria e della sicurezza degli utenti ed del personale, demandando alla Regione l'adozione di atti e provvedimenti specifici per la disciplina di cui al punto 3 comma 2, al punto 3 comma 3, al punto 7 comma 1, al punto 8 e al punto 9;

Visto il testo dell'Accordo 16 dicembre 2004, tra le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano recante "Disciplina interregionale delle piscine" elaborato in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 16 gennaio 2003;

Considerata altresì l'Intesa relativa agli aspetti igienico-sanitari concernenti la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio, raggiunta in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome (Pubblicata sulla G.U. n. 39 suppl. n. 32 de 31 17.2.2002)

Vista il punto 2 della deliberazione n. 206 del 5.4.2004 con la quale Giunta regionale ha rinviato a successivi provvedimenti la regolamentazione relativa al punto 3 comma 2, al punto 3 comma 3, al punto 7 comma 1, al punto 8 e al punto 9 dell'Accordo del 2003 sopraccitato, espressamente demandati dall'Accordo stesso alla competenza della Regione, ed il punto 3 nel quale si dà incarico alla Direzione Sanità di provvedere alla elaborazione di una organica disciplina degli aspetti tecnici-strutturali, di dotazione del personale, del piano dei controlli che lo stesso accordo rinvia alla competenza regionale;

Ritenuta la necessità di costituire presso la Direzione Sanità un gruppo lavoro per la regolamentazione degli aspetti normativi summenzionati;

Vista la nota prot. 18546/14 del 2.8.06 con la quale il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità ha richiesto ai Responsabili dei Servizi di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica delle Ausl della Regione il nominativo di uno o più referenti aziendali esperti nella materia di che trattasi, per la costituzione di un gruppo lavoro;

Vista la nota del 5.10.06 con la quale la Ausl di L'Aquila - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica designa il sig. Michele Bove;

Vista la nota prot. 25896 del 3.10.06 con la quale la Ausl di Pescara - Dipartimento di Prevenzione - designa la Dott.ssa Di Fazio Filomena, la Dott.ssa Sulli Maria Grazia e la sig.ra D'Ortenzio Giovina;

Vista la nota prot. 3244 del 18.9.06 con la

quale la Ausl di Teramo - Dipartimento di Prevenzione - designa il Dott. Generoso Monti;

Vista la nota prot. 4751 del 31.8.2006 con la quale la Ausl di Avezzano-Sulmona - Dipartimento di Prevenzione - designa la Dott.ssa Tania Tolone ed il Dott. Pasquale Di Palcido;

Vista la nota prot. 2223 del 3.8.06 con la quale Ausl di Chieti - Dipartimento di Prevenzione - designa la Dott.ssa Maria Capista;

Vista la nota prot. 476 del 4.8.06 con la quale la Ausl di Lanciano-Vasto Dipartimento di Prevenzione designa la Dott.ssa Rosa Maria Di Nunzio e la dott.ssa Pierina Lella;

Vista la L.r. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Constatata la regolarità tecnica-amministrativa del presente provvedimento e la sua conformità alla vigente legislazione;

DETERMINA

per quanto riportato in narrativa -

1) di costituire Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione della proposta di legge regionale per regolamentazione delle piscine ad uso natatorio presso la Direzione Sanità così composto:

Sig. Michele Bove (AUSL L'Aquila)

Dott.ssa Filomena Di Fazio (AUSL Pescara)

Dott.ssa Maria Grazia Sulli (AUSL Pescara)

Sig.ra Giovina d'Ortenzio (AUSL Pescara)

Dott. Monti Generoso (AUSL Teramo)

Dott.ssa Tania Tolone (AUSL Avezzano-Sulmona)

Dott. Pasquale Di Placido (AUSL Avezzano-Sulmona)

Dott.ssa Maria Capista (AUSL Chieti)

Dott.ssa Rosa Maria Di Nunzio (AUSL Lanciano-Vasto)

Dott.ssa Pierina Lella (AUSL Lanciano-Vasto);

- 2) di individuare nel Responsabile dell'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica del Servizio Prevenzione Collettiva presso la Direzione Sanità il referente per il funzionamento del "Gruppo lavoro";
- 3) di dare atto che ai componenti il Gruppo lavoro, trattandosi di compiti istituzionali, spetta a ciascuno a carico della Ausl di provenienza il rimborso spese di vitto e viaggio, secondo la normativa vigente;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento ai componenti designati nonché alle Aziende USL regionali;
- 5) di procedere alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Domenica Pacifico

DIREZIONE SANITA' SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 29.11.2006, n. DG11/151:

Linee di indirizzo per la macellazione a domicilio dei suini per uso familiare; profilassi della trichinosi e dell'echinococcosi/idatidiosi nel corso della campagna di riaccreditamento per Malattia Vescicolare dei suini della Regione Abruzzo. Periodo 2006-2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 1 e 13 del R.D. 3298 del 20.12.28 recante "Approvazione del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni";

Vista la Legge 23.12.1978 n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

Visto il Reg. CE n. 2075/2005 del 5 dicembre 2005 recante "Regolamento della Commis-

sione che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni”;

Vista la L.R. 33/81 e successive modificazioni “Organizzazione e funzionamento dei Servizi Veterinari nelle Unità Locali Socio-Sanitarie”;

Posto che secondo quanto disposto dall’art. 1 punto 3 del Reg. CE 853/2004, sono escluse dall’applicazione dei vigenti regolamenti (pacchetto-igiene) la preparazione, la manipolazione e la conservazione domestica degli alimenti destinati al consumo domestico privato.

Visto il D. L.vo 1° Settembre 1998 n. 333 “Attuazione della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l’abbattimento;

Vista la Legge Regionale n. 146 del 24 dicembre 1996 e successive modifiche recante “Norme in materia di programmazione, contabilità, gestione e controllo delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione del D. Lgs 502/1992 «riordino della disciplina in materia sanitaria così come modificato dal D. Lgs. 517/1993;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2490 del 24 dicembre 1999;

Ritenuto necessario dover fornire le linee di indirizzo per la macellazione a domicilio dei suini per uso familiare e per la profilassi della trichinosi e della echinococcosi/idadidosi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2183 del 15.10.1999 “Aggiornamento tariffe in materia di Igiene e Sanità Pubblica veterinaria per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse ed effettuato dalle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo;

Considerato che la macellazione dei suini a domicilio, viene effettuata prevalentemente nel periodo che va dal 1° dicembre al 31 gennaio e che tutto ciò incrementa sensibilmente la mole

di lavoro a carico dei Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL.;

Rilevata la necessità di garantire la salubrità delle carni, destinate appunto all’uso familiare;

Atteso che nel territorio regionale non risultano segnalati, casi di epidemie trasmissibili all’uomo, riguardanti la specie suina;

Visto l’art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni riportate in premessa -

- 1) I Sindaci, sentiti i competenti Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL., devono provvedere ad autorizzare nel periodo che va dal 1° dicembre 2006 al 31 gennaio 2007, la macellazione a domicilio dei suini per uso familiare, individuando i luoghi riservati alle visite ispettive della carni e stabilendo un calendario per l’espletamento dei predetti controlli; resta inteso che le carni non possono essere immesse nel circuito commerciale, ma destinate all’esclusivo consumo familiare;
- 2) il servizio di ispezione delle carni deve essere effettuato da medici veterinari dipendenti delle Aziende UU.SS.LL.. Solo in casi eccezionali e di documentata impossibilità di questi ultimi, possono essere incaricati veterinari libero-professionisti, precisando che l’incarico assume carattere specifico di rapporto libero-professionale;
- 3) I proprietari di suini che intendano usufruire della possibilità di macellare a domicilio, dopo aver ottemperato ai previsti adempimenti amministrativi - ferme restando le disposizioni relative alla profilassi della trichinosi e dell’echinococcosi/idadidosi - de-

- vono sottoporre i visceri degli animali macellati ai seguenti controlli:
- a) esame visivo della lingua e parte della gola. Asportazione delle amigdale;
 - b) esame visivo dei polmoni, della trachea e dell'esofago. Palpazione dei polmoni e dei linfonodi bronchiali e mediastinici. La trachea e le principali ramificazioni dei bronchi, devono essere aperte mediante taglio longitudinale e i polmoni devono essere incisi nel loro terzo inferiore, trasversalmente alle ramificazioni principali della trachea; tuttavia dette incisioni non sono necessarie quando i polmoni sono esclusi dal consumo umano;
 - c) esame visivo del pericardio e del cuore; quest'ultimo deve essere inciso longitudinalmente, in modo da aprire i ventricoli e tagliare il settore interventricolare;
 - d) esame visivo del diaframma, del fegato, dei linfonodi periportal; palpazione del fegato e dei suoi linfonodi;
 - e) esame visivo e, se necessario, palpazione della milza; esame visivo dei reni e incisione, se del caso, dei reni e dei linfonodi renali; esame visivo della pleura e del peritoneo;
- 4) la macellazione degli animali deve avvenire, di norma, negli impianti autorizzati, agevolando l'utilizzo degli stessi anche mediante sedute separate e al di fuori del consueto orario di funzionamento: ove ciò non fosse possibile, i Sindaci autorizzano la macellazione a domicilio;
- 5) i comuni interessati avranno cura di garantire la possibilità di effettuare i controlli sanitari all'interno di strutture anche ridotte, ma riconosciute igienicamente idonee dai Servizi Veterinari delle Aziende U.U.S.S.L.L. territorialmente competenti, anche per consentire un corretto smaltimento di organi che, ove sequestrati, devono essere distrutti in conformità delle norme previste dal Reg. 1774/02 e successive modificazioni;
- 6) nei giorni che precedono la macellazione, l'allevatore deve segnalare al Servizio Veterinario della Az. U.S.L. competente, ogni eventuale alterazione fisio-patologica dell'animale. Lo stesso Servizio può disporre in proposito una visita veterinaria in loco, a seguito della quale stabilisce se ammettere o meno alla macellazione gli animali in questione;
 - 7) i servizi veterinari preposti, ognuno per la propria competenza, dovranno intensificare controlli, onde scongiurare rischi di insorgenza e diffusione di malattie infettive; sono incaricati altresì di inviare al Servizio Veterinario Regionale tutta la documentazione delle attività svolte, entro il trenta aprile di ogni anno;
 - 8) in caso di sospetto, l'intera carcassa ed organi, devono essere sottoposti ad ispezione e, al riguardo, vanno effettuati tutti gli accertamenti necessari ad escludere rischi per la salute umana. Qualora le carni venissero dichiarate non idonee, dovranno essere sequestrate e distrutte;
 - 9) in caso di eventuale positività all'esame trichinoscopico, le carni dovranno essere avviate a distruzione. In nessun caso comunque, potranno essere utilizzate per l'alimentazione umana;
 - 10) la tariffa da applicare per l'ispezione sanitaria, è quella prevista dal tariffario regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2183 del 15.10.1999;
 - 11) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002;
 - 12) di pubblicare la presente Deliberazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione*

Abruzzo).

Pescara, lì 29 Novembre 2006

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
E CONTROLLO DI GESTIONE

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DE4/101:

L.R. 08/03/2005 n. 24, art. 61. Autorizzazione regionale al pubblico esercizio provvisorio per le piste di discesa denominate "Azzurra di Destra" e "Verde di Sinistra", site in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ), da porre a servizio del nuovo impianto di sciovia a fune alta "Piano dell'Aremogna Toppe del Tesoro". Ditta esercente Società "Monte Tre C" S.r.l. di Roccaraso (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso:

- che con nota in data 18.04.2003 prot. n. 3059, ai sensi della L.R. 61/83 e s.m., il Comune di Roccaraso (AQ), nell'inviare alla Direzione regionale Trasporti e Mobilità copia conforme dell'istanza con cui la "Monte Tre C" S.r.l. ha chiesto la concessione in uso del terreno necessario per la costruzione ed il mantenimento di un nuovo impianto di sciovia a fune alta denominato "Piano Aremogna - Gravare di Sotto" (1417,44 - 1667,66), da realizzarsi in località Aremogna, ha trasmesso per l'autorizzazione regionale la documentazione prevista dalla L.R. 61/83 e s.m., fra cui gli elaborati progettuali relativi alle piste di discesa

da porre a servizio dell'impianto;

- che la ditta Monte Tre C S.r.l., su richiesta della Commissione Tecnica ex L.R. 61/83 e del Servizio, ha successivamente integrato la documentazione progettuale relativa alle piste di discesa da apprestare denominate "Azzurra di Destra" e "Verde di Sinistra";
- che con Determinazione Dirigenziale n. DE4/29 del 28.03.2006 è stato approvato in linea tecnica ed amministrativa, ai sensi della L.R. 61/83 e della nuova L.R. 08/03.2005 n. 24, il progetto di piste allegato all'istanza avanzata dalla società Monte Tre C S.r.l., ed autorizzato l'apprestamento subordinatamente all'osservanza di prescrizioni nell'atto stesso riportate;
- che con Determinazione Dirigenziale N. DE4/062 DEL 10.07.2006 è stato designato, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2005, quale collaudatore, sia per la fase estiva che per quella invernale, l'ing. Nicola Delli Colli di Roseto (TE). Detta nomina è stata partecipata con nota n. 5820/DE4 del 12.07.2006;

Visto:

- la nota del 30.10.2006, acquisita al protocollo della Direzione Trasporti e Mobilità n. 9225/DE4 del 16.11.2006 (**Allegato n. 1**), con cui l'ing. Nicola De Colli, collaudatore delle piste da sci, ha trasmesso il Verbale di Collaudo Estivo redatto in data 28.10.2006 (**Allegato n. 2**);
- la copia della polizza di assicurazione n. 3212202740575 (**Allegato n. 3**), stipulata con la Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A. - divisione La Previdenza - Agenzia 3212, in data 04.05.2006, ai fini della responsabilità civile (art. 11 L.R. 24/2005);

Visto l'art. 61 della L.R. 08003.2005 n. 24;

Considerato che, per quanto sopra premesso, occorre rilasciare l'autorizzazione regionale provvisoria, per un anno a far data dal presente provvedimento, al pubblico esercizio delle pi-

ste, aventi le seguenti caratteristiche tecniche principali:

- Pista "Verde di Sinistra": Quota di partenza 1668,52 ml. s.l.m.; Quota di arrivo 1418,09 ml. s.l.m.; Lunghezza 1303,13 ml.; Dislivello 250,43 ml.; Pendenza Media 20,90 %; Larghezza pista 22 ml.;
- Pista "Azzurra di Destra": Quota di partenza 1668,05 ml. s.l.m.; Quota di arrivo 1417,58 ml. s.l.m.; Lunghezza 1263,18 ml.; Dislivello 250,47 ml.; Pendenza Media 22,80 %; Larghezza pista 22 ml.;

entrambe con il grado di difficoltà ROSSA, così come prescritto dalla Commissione Tecnica ex L.R. 61/83 e confermato dal Tavolo Tecnico Consultivo ex L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 77/99, art. 5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 61, c.1, della L.R. 24/2005, il Verbale di Collaudo Estivo redatto in data 28.10.2006 dal collaudatore incaricato ing. Nicola De Colli di Roseto (TE);
2. di autorizzare il pubblico esercizio provvisorio delle sottoelencate piste di discesa, poste a servizio della sciovvia a fune alta "Piano dell'Aremogna - Gravare di Sotto" nella stazione invernale dell'Aremogna a Roccaraso (AQ), gestita dalla Ditta S.r.l. di Roccaraso (AQ) - Via Aremogna n. 44, per la durata di un anno a far data dal presente provvedimento:
 - Pista "Verde di Sinistra": Quota di partenza 1668,52 ml. s.l.m.; Quota di arrivo 1418,09 ml. s.l.m.; Lunghezza 1303,13 ml.; Dislivello 250,43 ml.; Pendenza Media 20,90 %; Larghezza pista 22 ml.;
 - Pista "Azzurra di Destra": Quota di partenza 1668,05 ml. s.l.m.; Quota di arrivo

1417,58 ml. s.l.m.; Lunghezza 1263,18 ml.; Dislivello 250,47 ml.; Pendenza Media 22,80 %; Larghezza pista 22 ml.;

entrambe con il grado di difficoltà **ROSSA**, così come prescritto dalla Commissione Tecnica ex L.R. 61/83 e confermato dal Tavolo Tecnico Consultivo ex L.R. 24/2005;

3. di inviare la presente Determinazione alla Soc. Sciovie Monte Tre C S.r.l., all'ing. Nicola Delli Colli - Via Piave a Roseto (AQ) ed al Comune di Roccaraso (AQ);
4. di inviare la presente disposizione al Servizio B.U.R.A., *Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo* per la sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTÀ DI PENNE (PE)

SETTORE TECNICO - MANUTENTIVO

SERVIZIO URBANISTICA E

BENI AMBIENTALI

Piazza Luca da Penne-65017 Penne

Tel. 085 82167224 Fax 085 8213128

Avviso Varianti delle NTA del vigente PRG.

AVVISO DI DEPOSITO

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE TECNICO - MANUTENTIVO

Vista la deliberazione consiliare n. 69 in data 30/11/2006;

Vista la deliberazione consiliare n. 66 in data 30/11/2006;

Visto l'art. 10, comma 1, della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 nel testo in vigore;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno 27 dicembre 2006 e per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, vale a dire fino al 10 febbraio 2007, sono depositati presso la Segreteria Comunale e presso il Settore Tecnico – Servizio Urbanistica e BB.AA. Ufficio Pianificazione del Comune di Penne, a libera visione dei cittadini, gli atti tecnici relativi alle varianti parziali del Piano Regolatore Generale riguardanti:

- integrazione dell'art. 30 della N.T.A. (Zona E; Agricola Normale) del vigente P.R.G.;
- integrazione delle N.T.A. del vigente PRG con recepimento della L.R. n. 75/95 e s.m.i. inerente le "residenze di campagna" in "Zona agricola E1 Normale" e "Zona E2 Agricola periurbana a edificazione controllata", normate rispettivamente dagli art. 30 e 31 delle n.t.a. del vigente P.R.G.;

Entro il termine del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al Piano; le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, li 18 dicembre 2006

IL DIRIGENTE
Ing. Piero Antonacci

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)
UFFICIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
Via Raffaele D'Ortenzio. 4 cap. 65012 tel.
085/97401 - fax 085/974100
e-mail: lavoripubblici@comunecepagatti.it

Deposito presso la Segreteria Comunale delle delibere consiliari n. 2 del 18.01.2005, n. 3 del 18.01.2005, n. 43 del 08.08.2005, n. 62 del 23.11.2005, n. 63 del 23.11.2005 e n. 64 del 23.11.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LL.PP.

Viste le seguenti Delibere di C.C. esecutive:

- a) n. 2 del 18.01.2005;
- b) n. 3 del 18.01.2005;
- c) n. 43 del 08.08.2005;
- d) n. 62 del 23.11.2005;
- e) n. 63 del 23.11.2005;
- f) n. 64 del 23.11.2005;

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. 18/'83 e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di pubblicazione sul *BURA* n. 76 del 27.12.2006, per quarantacinque giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, le seguenti delibere consiliari:

- a) n. 2 del 18.01.2005 esecutiva ed il progetto di Adozione della variante al PRG relativa ai **LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI LUNGO VIA DUCA DEGLI ABRUZZI NEL CAPOLUOGO**;
- b) n. 3 del 18.01.2005 esecutiva ed il progetto di: Adozione della variante al PRG relativa ai **LAVORI DI ALLARGAMENTO DI VIA SARDEGNA NELL'ULTIMO TRATTO CONFINANTE CON LA SP VILLANOVA-CERRATINA**;
- c) n. 43 del 08.08.2005 esecutiva ed il progetto di: Adozione della variante al PRG relativa ai **LAVORI DI RIFACIMENTO ED ADEGUAMENTO INCROCIO VIA BACCARÀ VIA PONTE DELLE FASCINE IN C.DA PALOZZO**;
- d) n. 62 del 23.11.2005 esecutiva ed il progetto di: Adozione della variante al PRG relativa alla **REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO MULTIPIANO IN VIA DUCA DEGLI ABRUZZI**;
- e) n. 63 del 23.11.2005, esecutiva ed il progetto di: Adozione della variante al PRG relati-

va alla REALIZZAZIONE DEL PARCO PUBBLICO CAPOLUOGO;

- f) n. 64 del 23.11.2005, esecutiva ed il progetto di: Adozione della variante al PRG relativa alla REALIZZAZIONE DI ARREDO URBANO, PIAZZETTE E VERDE IN VARIE CONTRADE COMUNALI;

Entro il termine del periodo di deposito,

chiunque può presentare osservazioni.

Le osservazione presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, 05.12.2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LL.PP.
Dott. Ing. Aldo Cicconetti

COMUNE DI PIANELLA (PE)
UFFICIO TECNICO – SERVIZIO POLITICA DELLA CASA
 Piazza Garibaldi, 1
 Centralino 085.97301
www.comunepianella.com

Graduatoria definitiva alloggi ERP – Bando n. 1/2004 -.

Comune di PIANELLA (Pescara)					
GRADUATORIA DEFINITIVA ALLOGGI ERP – BANDO n° 1/2004 -					
PosGradDef	CognomeRich	NomeRich	PuntDef	CategPunt	Decisione
1	DI LORENZO	MARIA CARMINE	5	A1- A2 - A3	AMMESSA
2	MAGRINI	ANDREA	5	A1 - A2	AMMESSA
3	DI GIAMBERARDINO	GIANNI	4	B 4	AMMESSA
4	PANZONE	DINO	4	A1 - A 2	AMMESSA
5	MARRONE	MARIO	4	A 1 - A 5	AMMESSA
6	DI COSTANZO	DONATO PIETRO	4	A 2 - A 5 - A 3	AMMESSA
7	PIERI	GABRIELE	4	A 2 - A 3 - B 3	AMMESSA
8	FINOCCHIO	RENATO	4	A1 - A3	AMMESSA
9	MAGRINI	MANOLITA	4	A1 - A2 -	AMMESSA
10	RAMA	NIKOLLA	4	A 1 - A 2	AMMESSA
11	PALMARINI	MARIA TERESA	3	A 2 - A 5	AMMESSA
12	ZENJILI	NUREDIN	3	A 1 - A 2	AMMESSA
13	VIOLA	CAMILLO	3	A 1 - A 2	AMMESSA
14	TARANTELLI	TANIA	3	A 1 - A 2	AMMESSA
15	LUCERINI	ANTONELLA	3	A 2 - B 2	AMMESSA
16	PIETROLUNGO	DOMENICO	2	A 3	AMMESSA
17	CIPOLLONE	IGOR	2	A 2	AMMESSA
18	PIETROLUNGO	ANTONIO	2	A 2 - A 3	AMMESSA
19	DI FRANCESCO	GIUSEPPINA	2	A 3	AMMESSA
20	MERABBI	AICHA	2	B 3	AMMESSA
21	GIANSANTE	KATIA	2	A 2	AMMESSA
22	DI FRANCESCO	GELSOMINA	2	A 3	AMMESSA
23	D'URBANO	ANNA	2	A 1 - A 2	AMMESSA
24	DI SANTE	ANTONIO	2	A3	AMMESSA
25	COSTANTINI	CESIRA	2	A 3	AMMESSA
26	LORIZZO	DANIEL	2	A 2	AMMESSA
27	HADOUZ	ABDELLAH	2	A 2	AMMESSA
28	D'AMICO	FILOMENA	2	A 3	AMMESSA
29	CICCONETTI	ANTONELLO	1	A 2	AMMESSA
30	DE PETRIS	PATRIZIA	0	////	AMMESSA
31	PACE	GABRIELLA	0	///	AMMESSA

f.to Il Responsabile del Servizio Tecnico.
 (Arch. Loredana SCOTOLATI)

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)

RIPARTIZIONE TECNICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Ufficio Espropriazioni

Corso Roma, 7 – 66023

Tel +39-0854920220 - fax +39-0854920258

Sito web: www.comune.francavilla.ch.it

E-mail: valentina.pepe@comune.francavilla.ch.it

**Decreto di esproprio dei terreni occorren-
ti per lavori di “Realizzazione a verde e
piazza ex Arenazze”. ESTRATTO.**

Con decreto dirigenziale n. 333 del 7/11/2006 prot. n. 35590/3005, notificato in data 10/11/2006 è stata disposta a favore del Comune di Francavilla al Mare e per i lavori in oggetto indicati, l'espropriazione dei terreni così distinti:

Comune censuario: COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Intestatari:

- **SUNSET s.r.l.**, in persona del legale rappresentante pro tempore, sig. Giuseppe Masci, nato a Valdagno (VI) il 23/2/1928;
- **MASCI GIUSEPPE**, nato a Valdagno (VI) il 23/2/1928;
- **MASCI LETIZIA**, nata a Valdagno (VI) il 19/1/1944;
- **MASCI ANNAMARIA**, nata a Valdagno (VI) il 28/2/1941;
- **MASCI FRANCO DONATO**, nato a Valdagno (VI) il 17/11/1937 ;
- **MASCI GIOVANNA**, nata a Calolziocorte (LC) il 18/1/1947;
- **MASCI LUCIA LIBERATA**, nata a Valdagno (VI) il 9/11/1932;
- **MASCI MARIA CONCETTA**, nata a Valdagno (VI) il 8/9/1929

FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE ESPROPRIATA
9	4440	MQ. 688
9	4444	MQ. 5
9	4442	MQ. 733
9	4438	MQ. 718
9	4436	MQ. 800

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Francavilla al Mare, liberi da qualsiasi gravame e, tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi, possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio del Registro di CHIETI;
- trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di CHIETI;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di CHIETI;
- pubblicato, per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione ABRUZZO*.

Francavilla al Mare, lì 30 Novembre 2006

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Avv. Valentina Pepe

IL DIRIGENTE REGGENTE DELLA
RIPARTIZIONE TECNICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ing. Graziano Cialfi

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)
RIPARTIZIONE TECNICA-SERVIZIO LAVORI
PUBBLICI

Ufficio Espropriazioni
Corso Roma, 7 – 66023

Tel +39-0854920220 - fax +39-0854920258

Sito web: www.comune.francavilla.ch.it

E-mail: valentina.pepe@comune.francavilla.ch.it

**Decreto di esproprio dei terreni occorren-
ti per lavori di “Realizzazione a verde e
piazza ex Arenazze”. ESTRATTO.**

Con decreto dirigenziale n. 334 del 7/11/2006 prot. n. 35589/3006, notificato in data 10/11/2006 è stata disposta a favore del Comune di Francavilla al Mare e per i lavori in oggetto indicati, l'espropriazione dei terreni così distinti:

Comune censuario: COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Intestatari:

- **BALLONE GIORGIO (proprietario per 5/12)**, nato a Chieti il 23/5/1924;
- **PIATTELLI GIORGIO (comproprietario per 7/12)**, nato a Francavilla al Mare (CH) il 8/1/1924;
- **PIATTELLI ELISA (comproprietaria per 7/12)**, nata a Francavilla al Mare (CH) il 5/8/1922;
- **PIATTELLI MARIO (comproprietario per 7/12)**, nata a Francavilla al Mare (CH) il 4/3/1926;

FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE ESPROPRIATA
9	4434	MQ. 1180
9	4447	MQ. 3644
9	4448	MQ. 46

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Francavilla al Mare, liberi da qualsiasi gravame e, tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi, possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio del Registro di CHIETI;
- trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di CHIETI;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di CHIETI;
- pubblicato, per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione ABRUZZO*.

Francavilla al Mare, lì 30 Novembre 2006

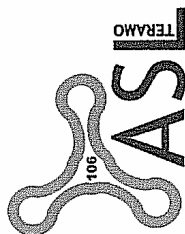
IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Avv. Valentina Pepe

IL DIRIGENTE REGGENTE
DELLA RIPARTIZIONE TECNICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ing. Graziano Cialfi

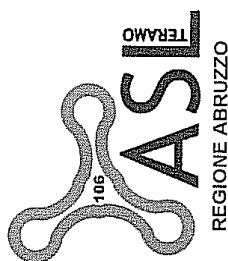
REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE - TERAMO
Circonvallazione Ragusa, 1 64100 TERAMO
Tel. 0861 420260 – Fax 0861 420262

Bilancio esercizio 2003.

Deliberazione Direttore Generale Azienda USL Teramo N. 231 del 25/02/2005;
 Deliberazione di approvazione Giunta Regionale N. 1067 del 25/09/2006.

**STATO PATRIMONIALE 2003**

ATTIVO		PASSIVO	
A. Cred. Da Reg. per conf.P.N. da Vers.	0	A. Patrimonio Netto	50.810.357
B. Immobilizzazioni	147.312.292	I Fondo di dotazione iniziale	91.018.456
I Immateriali	454.633	II Contributi per ripiano perdite	70.819.408
II Materiali	146.857.659	III Contributi capitalizzati	31.982.860
III Finanziarie	0	IV F.do contr.straord.ex art.14 L.R.148/96	0
		V Riserve	0
		VI Risultati economici esercizi precedenti	-110.673.274
		VII Risultato economico dell'esercizio	-32.337.093
C. Attivo Circolante	117.184.576	B. Fondi rischi ed oneri	5.720.600
I Rimanenze	3.138.324	C. Premio operosità medici SUMAI	955.919
II Crediti	113.607.167	D. Debiti	201.649.606
III Attività finaz.	0	E. Ratei e Risconti	5.483.407
IV Disponib.liq.	439.085		
D. Ratei e Risconti	123.020		
Totale Attivo	264.619.888	Totale Passivo	264.619.889
Conti d'ordine	50.651.746	Conti d'ordine	50.651.746



Deliberazione Direttore Generale Azienda USL Teramo N. 231 del 25/02/2005;
 Deliberazione di approvazione Giunta Regionale N. 1067 del 25/09/2006.

CONTO ECONOMICO 2003

A.	<i>Valore della Produzione</i>		
	A1 Val.Prod.finanz.dal sistema pubblico	361.244.082	
	A2 Valore della produzione da paganti	13.721.440	
	A3 Valore della produzione da utenza estern.	23.264.407	
	A4 Valore della produzione patrimoniale	7.195.687	
	A5 Valore della produzione non caratterist.	406.046	
	Totale valore della Produzione		405.831.662
B.	<i>Costi della produzione</i>		
	B1 Costi della produzione affidata a terzi	182.038.537	
	B2 Costi della produzione realizzata intern.	248.722.692	
	Totale costi della Produzione		430.761.229
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE A - B		-24.929.567
C.	<i>Gestione finanziaria</i>		-535.493
D.	<i>Gestione straordinaria</i>		-5.871.980
	Risultato lordo A - B + (saldo C) + (saldo D)		-31.337.040
E.	<i>Imposte e tasse</i>		-1.000.052
	Risultato netto		-32.337.092

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**